ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 4... od anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può c... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbona... vono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia ... ministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 802.

Anno 43 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6-I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Centesimi 25 - Trieste, Domenica 2 Ottobre 1927 - Anno V Telefoni: Direzione politica N. 520 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. Nuova Serie N. 2434

Proposte per la riduzione dei prezzi

formulate dal Comitato d'azione corporativa

ROMA, 1

Nel pomeriggio d'oggi si è riunito al Ministero per le Corporazioni il Comitato di azione corporativo, per proseguire l'esame degli argomenti deliberati in passate adunanze in materia di prezzi e dell'andamento dei mercati. I convenuti si sono preoccupati particolarmente d'esaminare alcuni problemi che più degli altri possono interferire sulla riduzione dei prezzi. E' stata prima di tutto rilevata l'opportunità d'accentrare le varie iniziative, per impedire che un frazionamento di energie possa in qualche modo frustrare gli scopi che il Governo si propone in proseguimento della battaglia economica. Gli organi competenti saranno perciò invitati ad attenersi alle direttive degli uffici governativi competenti e a fiancheggiarne l'azione.

Il comunicato ufficiale

Dopo l'adunanza è stato diramato il seguente comunicato ufficiale:

«Il Comitato d'azione corporativo riunitosi quest'oggi nella sede del Ministero per le Corporazioni, coll'intervento delle LL. EE. Bottai, Bisi e Turati e di delegati delle varie amministrazioni che ad esso Comitato partecipano, ha riconfermato la necessità di una oculata e ferma sorveglianza che debba esercitarsi sull'andamento dei prezzi in rapporto alle finalità supreme della politica di ricostruzione nazionale alla quale attende il Governo. In particolare, ha portato a conclusione parecchi argomenti già deliberati in precedenti sedute, e ha formulati voti precisi quanto ai provvedimenti da adottarsi, voti che saranno rassegnati al Capo del Governo, presidente del Comitato e ministro per le Corporazioni.

I voti anzidetti concernono la fornitura d'energia elettrica per illuminazione e forza motrice, le condizioni di lavoro, la produzione e la vendita di pane, i problemi annonari di Roma, in rapporto ai mercatini rionali, le tariffe di notari e ufficiali giudiziari relativamente alle operazioni commerciali, le tariffe di imbarco e sbarco nei porti e le condizioni di vendita dei prodotti farmaceutici in rapporto alla produzione nazionale ed estera. Il comitato terrà un'altra riunione nella ventura settimana».

I compiti del Comitato

La *Tribuna*, rilevando che alcuni giornali a proposito della riunione del Comitato hanno voluto darne in anticipo un ordine del giorno immaginario e prevedere conclusioni che appaiono piuttosto fantastiche, ha avuto dall'on. Bottai le seguenti dichiarazioni in ordine alla illustrazione della finalità che si propone di raggiungere il Comitato.

«L'azione sui prezzi e salari — ha detto l'on. Bottai — in rapporto al programma di rivalutazione della moneta deve di necessità procedere, nella esecuzione e preparazione tattica, coll'unità che l'importanza del suo obbiettivo esige. In sostanza, sono proprio le associazioni professionali, gli organi tipici di questa impresa di disciplina della produzione secondo la visione della legge sui rapporti collettivi di lavoro e l'affermazione della Carta del Lavoro. Per attuare questo programma occorrerebbe la piena efficienza dell'ordinamento corporativo. L'esperienza fino ad oggi dimostrata che indispensabili e provvidenziali opere di finanza e borsa, quando si svolgono isolate e precedono la revisione interna della costituzione produttiva sono meno efficaci, perchè provocano brusche scosse economiche e sociali e spesso si riducono all'atto esteriore del fenomeno (cambio) con conseguente aggravio dei costi reali che al cambio non si adeguano.

In attesa che gli organi corporativi siano in condizione di funzionare appieno, il Capo del Governo ha istituito un piccolo Comitato nel quale si riuniscono elementi che si trovano in prima linea in questa grande battaglia: il Ministero delle Corporazioni, quello dell'Economia nazionale, quello delle Finanze, quello dell'Interno e la Direzione del Partito. Il Capo del Governo, che ha la virtù ferma di segnare ogni trapasso di tempo con atti precisi della sua volontà, ha certo voluto con questo comitato chiudere una fase, quella sindacale e iniziarne un'altra, quella corporativa, entrando così nel vivo della realizzazione rivoluzionaria del Fascismo».

La qualità ed il prezzo del pane

A proposito dell'interessamento del Capo del Governo e delle conseguenti disposizioni della Confederazione della industria per ottenere a vantaggio degli operai il pane a prezzo eccezionale e di eccellente qualità, come è riucita a fare una grande indusrtia di Livorno nell'interesse delle sue maestranze, si hanno nuove precise informazioni.

Il centro della questione è di sapere in qual modo sia stato praticamente conseguito, e sia quindi possibile raggiungere un risultato di così grande portata per l'economia popolare. Ora i benefici realizzati con l'iniziativa di cui trattasi derivano essenzialmente da questi coefficienti: 1) dal macchinario speciale che è stato adottato; 2) dall'aumento della produzione, così da ripartire le spese su una quantità di pane maggiore di quella prodotta dai forni del commercio che danno una produzione media di due quintali ciascuno; 3) dall'eliminazione di ogni e qualsiasi guadagno e dalla concessione gratuita di locali e di illuminazione; 4) dall'utilizzazione della mano d'opera in modo razionale, e cioè, abolendo il vincolo esistente nei concordati panettieri in base al quale l'operaio non deve lavorare più di 125 chilogrammi di farina; 5) dalla riduzione del prezzo cottimo per un quintale di pane prodotto, senza ridurre con ciò il guadagno effettivo dell'operaio, in quanto questo con l'ausilio di una buona organizzazione di lavoro e di macchine, può benissimo guadagnare assai di più dei lavoranti soggetti al regime di normali concordati.

Lo stato delle colture agrarie

Si hanno più recenti informazioni sull'andamento delle colture agrarie in Italia, secondo risulta dalle indagini della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Dopo un lungo periodo di siccità si sono avute quasi ovunque benefiche pioggie che hanno arrecato vantaggi notevoli alle campagne. Le colture che hanno maggiormente usufruito sono le barbabietole da zucchero, gli ulivi, parte dei tabacchi e in modo particolare le viti, il cui prodotto si presenta di ottima qualità. Anche i foraggi in seguito alle recenti pioggie hanno sensibilmente migliorato le loro condizioni, ed è stato inoltre possibile rinfittire i prati rimasti rasi per effetto della siccità e seminare su larga scala nuovi erbai che, maturandosi gradatamente durante l'autunno e l'inverno, contribuiranno a controbilanciare almeno in parte lo scarso raccolto di fieno di quest'anno. La produzione della canapa risulta piuttosto scarsa per quantità ma generalmente buona e in molte zone ottima come qualità.

Si stanno ora preparando in condizioni abbastanza favorevoli i terreni per la semina dei frumenti, e gli agricoltori si accingono ad iniziare nel miglior modo possibile la terza annata della battaglia del grano. La recente circolare del ministro dell'Economia Nazionale alle cattedre ambulanti di agricoltura ha dato lo spunto ad una più attiva propaganda fra gli agricoltori per un maggior impiego dei concimi chimici, impiego che in alcune zone sta riprendendo il suo andamento normale.

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori ha disposto una vasta inchiesta tendente ad accertare: 1) il numero totale degli operai di ogni categoria esistenti in provincia; 2) lo assorbimento di questi operai da parte delle varie attività (agricoltura, industrie varie, amministrazione e bonifiche) per lavori ordinari e per lavori straordinari e per i quali vi sia sicurezza di finanziamento, di esaurimento di pratiche e quindi di esecuzione; 3) la deficenza o l'eccedenza di mano d'opera in confronto delle richieste sopraddette e; infine, l'elenco dei lavori straordinari oltre quelli previsti al n. 2.

Il Lord Mayor di Londra

ricevuto dal Re a San Rossore

PISA, 1

Per la venuta del Lord Mayor di Londra, la stazione e la città sono adorne di bandiere italiane ed inglesi. Sotto la pensilina della stazione sono ad attendere l'illustre ospite le madri e vedove dei caduti, i mutilati, i membri della Federazione provinciale fascista, dei sindacati, del Nastro Azzurro, i combattenti, il labaro del Comune portato da valletti in costume rosso e con mazze e trombe d'argento. Tra le autorità sono presenti il prefetto comm. Terzi e l'on. Buffalini, podestà di Pisa, il conte Guerrieri, gran cacciatore di S. M. il Re, che accompagnerà gli ospiti a San Rossore.

Alle 14.10 giunge il treno di lusso e ne discendono per primi il Lord Mayor e la sua signora. Quindi il seguito. Sono ossequiati subito dal Prefetto e dal podestà on. Buffalini. Dopo le presentazioni, viene offerto un mazzo di fiori alle signore inglesi.

Quindi gli ospiti, in automobili di Casa Reale, sono partiti per San Rossore, dove il Lord Mayor e gli sceriffi che lo accompagnano sono stati ricevuti dal Re. Durante il cordiale colloquio, che si è protratto per circa un'ora, il Sovrano ha parlato in lingua inglese. S. M. la Regina Elena, ha ricevuto la consorte e le figlie del Lord Mayor e le signorine degli sceriffi. L'affabile colloquio è durato mezz'ora circa.

Sir George Rowsland Blades ed il seguito hanno fatto quindi ritorno, in automobile, a Pisa, dove, accompagnati dal Prefetto e dal Podestà, hanno visitato i monumenti. Il Podestà di Pisa ha offerto agli ospiti un tè cui hanno partecipato il Prefetto e le autorità cittadine. Sir George Rowsland Blades ha pronunciato un discorso per ringraziare il Podestà e la cittadinanza pisana delle accoglienze ricevute. Ha rievocato i particolari della visita fatta al Sovrano d'Italia, affermando infine che la giornata trascorsa a Pisa resterà incancellabile nella sua mente e nel suo cuore. Il podestà on. Buffalini, dopo avere rivolto un saluto deferente in nome della cittadinanza pisana al Lord Mayor ed ai personaggi che lo accompagnano, ha esaltato l'amicizia italo-inglese cementata nella grande guerra, ed oggi sinceramente sentita dall'Italia guidata saggiamente da Benito Mussolini.

Alle 17.45, ossequiati dalle autorità, salutati dagli squilli delle trombe dei valletti municipali e dagli applausi di fitta folla, il Lord Mayor ed il seguito sono partiti alla volta di Roma.

L'arrivo a Roma

Il programma dei festeggiamenti

ROMA, 1

Il Lord Mayor di Londra è giunto in Roma stasera alle 24 accompagnato dalla consorte, dalle due figliuole gemelle Margaret ed Elizabeth, da due sceriffi della City, dal maresciallo della City, da un segretario, dai servitori e da due camerieri. Le illustri personalità inglesi saranno nella loro permanenza a Roma ospiti del Governatore, all'Albergo degli Ambasciatori. Per l'arrivo la stazione di Termini è stata pavesata da bandiere inglesi e italiane, dai colori di Roma e dal vessillo della City, che è costituito da una grande croce rossa di San Giorgio unita ad un drago e da un leone rampante in campo bianco.

Erano ad attendere il treno, oltre alle altre autorità, il Governatore di Roma, il vicegovernatore e il segretario generale. Tre automobili recanti sui radiatori le bandiere di Roma e della City e servito da valletti del Governatore erano ad attendere gli illustri ospiti e rimarranno durante la loro permanenza a loro completa disposizione, permanenza che si protrarrà fino al 6 ottobre. Il 3 cor. avrà luogo un pranzo ufficiale in Campidoglio; il 4 sarà dato un grande concerto all'Augusteo; si sta predisponendo altresì un «garden party» alla villa Celimontana; una colazione al giardino zoologico e una visita ai castelli laziali; agli scavi di Ostia e a Villa d'Este.

Il problema della stampa

e una polemica romana

ROMA, 1

Dopo il recente ordine del giorno del Direttorio nazionale del Sindacato fascista dei giornalisti, la polemica sul giornalismo fascista che si era assopita, ha ripreso in pieno.

Questo problema — scrive il *Tevere* — bisognerà risolverlo o... cancellarlo. Le emozioni sono inutili come sono inutili le discussioni: occorre agire. O l'organizzazione giornalistica agisce o rinunzia ad essere e ritorni pure il caos di prima dei sindacati che forse sarà meno scandaloso del riconoscersi impotenti ad agire. Dopo il comunicato del Direttorio del Sindacato nazionale ci si può ben porre questa domanda: E' proprio necessario che i giornalisti sieno organizzati in sindacati? Non se ne potrebbe fare a meno? Non si sono già fatte numerose esperienze le quali dimostrano come due e due fanno quattro, essere il mondo giornalistico refrattario ad ogni controllo e disciplina; e facile preda di forze che con la rivoluzione fascista nulla hanno a che vedere?

Si dirà: La legge impone l'organizzazione: non possiamo metterci fuori della legge. Ma la legge non contempla il caso del sindacato delle sabbie mobili e quello delle nebbie: per organizzare e disciplinare una materia occorre innanzitutto che organizzabile e disciplinabile sia la materia. Il fatto del giornalismo italiano è tipico».

Il *Tevere* conclude invitando il segretario nazionale dei giornalisti, on. Amicucci, ed i segretari regionali a voler dire quali sono i rimedi che essi si propongono per risolvere il problema.

L'incidente greco-bulgaro

ATENE, 1

Una nota dell'*Agenzia di Atene* annunzia che i «Comitagi» bulgari arrestati a Salonicco saranno giudicati dai Tribunali ordinari, non esistendo attualmente alcuna ragione di ricorrere ai tribunali straordinari. La nota aggiunge che il Governo, l'opinione pubblica ed i giornali considerano il complotto con sangue freddo, poichè la sicurezza della Macedonia greca, la cui popolazione è oggi assolutamente omogenea, è pienamente garantita.

De Rivera pranza con Chamberlain

a bordo del "Dolphine,,

PARIGI, 1

Il «yacht» «Dolphine» con a bordo sir Austen Chamberlain è giunto a Palma di Majorca alle ore 17 di ieri sera. La corazzata «Jaime» col generale Primo De Rivera è giunta alle 20.30. Primo De Rivera si è recato direttamente a bordo del «Dolphine». Un comunicato ufficioso pubblicato all'ultima ora precisa che il generale Primo De Rivera ha pranzato a bordo del «Dolphine» invitato da Chamberlain. Il comunicato aggiunge che questo incontro ha avuto per principale scopo di soddisfare un desiderio reciproco di conoscersi, e il desiderio espresso dal generale Primo De Rivera di dare il benvenuto al ministro britannico in occasione della sua presenza sulla costa spagnola.

"Scambio di vedute: Nessuna intesa,,

Il comunicato dice poi:

«E' certo che durante questo incontro vi è stato uno scambio di vedute sulle questioni di politica mondiale, specialmente sulle questioni che presentano un interesse comune ai due paesi. Ma il generale Primo De Rivera ha affermato che nessun accordo nè alcuna intesa ha avuto luogo sulle questioni che sono state l'oggetto della conversazione, come lo dimostra il fatto che durante una parte del colloquio erano presenti lady Chamberlain e alcuni famiiliari».

Terminando, la nota esprime la soddisfazione e la gratitudine del Generale Primo De Rivera per le simpatiche accoglienze di cui è stato oggetto a bordo del «yacht» del ministro degli Esteri inglese.

I giornali francesi sono parchi di commenti e in generale si limitano a parafrasare quel poco che è stato detto in questi giorni a Londra.

L'Action Française dice che il «yacht» del ministro degli Esteri si presta mirabilmente alle conversazioni intime. Sir Austen Chamberlain sembra prediligere questo genere di incontri decisi improvvisamente sul mare. Si ricorda il suo celebre incontro con Mussolini. Le crociere del ministro degli Esteri inglese sono bene spese. Dopo aver fatto conoscenza (i due uomini non si erano mai visti) le conversazioni si sono aggirate evidentemente sullo statuto di Tangeri. Sembra non si voglia parlare che di principi generali, Chamberlain non essendo armato dei documenti necessari.

Ciò che la Spagna vuole a Tangeri

Si sa che le prime conversazioni franco-spagnole sulla questione iniziate a Parigi non sono giunte ad un successo in seguito all'esagerazione delle pretese spagnole. Se queste domande avessero completa soddisfazione, si assicurerebbe un'egemonia di fatto della Spagna su Tangeri. La Spagna domanda il comando generale della gendarmeria creato dallo statuto, ma ancora inesistente. I due «Tabours» francese e spagnolo sussistono per il momento. La Spagna domanda inoltre che il «Mendub» di Tangeri, emanazione del Sultano del Marocco sia nominato dal Califato di Tetuan a sua volta emanazione di principio del sultano, ma di fatto creatura spagnola. Queste esigenze sono ritenute inammissibili dalla Francia che cerca di attenersi allo statuto internazionale. Le trattative non sono state rotte ma sospese, e gli esperti spagnoli annunciano il loro ritorno a Parigi per la fine del mese di ottobre. Il generale Primo De Rivera ha voglia di tastare l'Inghilterra nel caso in cui le nuove conversazioni franco-spagnole non giungessero a buon porto.

Quanto all'affermazione fatta ieri dal *Daily Telegraph* che gli interessi italiani «sono largamente riconosciuti», l'*Action Francaise* si domanda che cosa queste parole vogliano significare:

«Finora — osserva il giornale — avendo l'Italia rifiutato di riconoscere lo statuto internazionale, essa non era rappresentata nell'amministrazione di Tangeri ed i suoi connazionali continuano ad essere retti dal vecchio regolamento della Conferenza di Algesiras del 1913».

Dal canto suo il *Gaulois*, in una breve nota dice essere evidente che si tratta di un incontro di cortesia di due uomini di Stato che non s'erano mai visti e non potevano lasciarsi sfuggire l'occasione di fare la conoscenza. E' pure evidente che avranno dovuto intrattenersi delle questioni che interessano i loro paesi. Si sa l'interesse che la Spagna annette ad una eventuale modificazione dello statuto di Tangeri. I giornali inglesi che provedono che questo sarà uno dei soggetti trattati, fanno conoscere che la questione non può prestarsi alla soppressione della internazionalizzazione della grande città marocchina. La situazione inglese a Gibilterra non può tollerare che una posizione così strategicamente importante come è Tangeri passi in mano di una sola potenza.

L'anniversario del Plebiscito

Un manifesto del Governatore di Roma

ROMA, 1.

In occasione dell'anniversario del Plebiscito, S. E. il Governatore di Roma, ha pubblicato il seguente manifesto:

«Romani! L'unità politica d'Italia e la glorificazione dell'eroismo e del martirio del nostro Risorgimento, ebbero radiosa consacrazione nel Plebiscito di Roma il 2 ottobre 1870. L'unanime affermazione dei cittadini dell'Urbe non soltanto riconsacrava la base del nostro patto nazionale, ma significava altresì che il popolo italiano, raccogliandosi dopo la dispersione di tanti secoli nella città che fu metropoli del mondo, avrebbe saputo trarre dalle vestigia delle antiche grandezze gli auspici di una nuova primavera della Patria. Romani! Per virtù del Fascismo, somma ideale di tutta la passione vissuta dal popolo italiano per essere degno fedele di Roma e della sua gloria, gli auspici degli avi nostri si traducono oggi ogni giorno più in vittoriosa realtà. Col cuore gonfio di orgoglio per aver saputo noi ritrovare il solco storico della missione di Roma nel mondo, festeggiamo, o cittadini, il giorno anniversario del Plebiscito, come quello, faustissimo, in cui l'Urbe fu restituita per volontà del popolo, alle genti ed alle fortune d'Italia! Roma, dal Campidoglio, li 2 ottobre 1927. Anno V. - Il governatore, principe Lodovico Spada Potenziani».

Un complotto a Madrid

per assassinare Re Alfonso e De Rivera

PARIGI, 1

Si ha da Madrid che la notte scorsa la polizia ha scoperto un vasto complotto anarchico, il cui scopo era di assassinare il Re e Primo De Rivera. Re Alfonso era infatti atteso stamane a Madrid di ritorno dalla Gallizia. Il complotto aveva ramificazioni in tutta la Spagna. Stasera sono stati fatti 18 arresti e gli estremisti sono rigorosamente sorvegliati.

Nuovi arresti ad Atene

per il complotto pangalista

ATENE, 1

Oltre agli arresti segnalati ieri, diverse altre persone sono state arrestate sotto l'accusa di aderire al movimento pangalista. Il Tribunale prosegue la sua istruttoria. La signora Pangalos non è stata rintracciata, tutti gli arrestati saranno deferiti alle Assise. Fra i documenti sequestrati durante le varie perquisizioni effettuate dalla polizia, è stato rinvenuto un appello a firma dei cospiratori pangalisti. Il contenuto dell'appello è di tono nazionalista e auspica il ritorno di Pangalos al potere.

Trotzki espulso

dal Comitato dell'Internazionale comunista

MOSCA, 1

I giornali pubblicano un comunicato della presidenza del Comitato esecutivo dell'Internazionale comunista e della Commissione internazionale di controllo, sulla esclusione di Vudovic da membro e di Trotzki da candidato del Comitato esecutivo. Il comunicato dice tra l'altro:

«Malgrado gli impegni assunti verso il Comitato centrale e la Commissione centrale di controllo, l'opposizione continua apertamente a formare i suoi centri di organizzazione, ciò che di fatto rappresenta un tentativo di creare cellule di un altro partito trotzkista. Nello stesso tempo l'opposizione continua a mantenere e a consolidare i suoi legami coi diversi gruppi in Germania ed in Francia esclusi dall'Internazionale comunista.»

Il comunicato aggiunge che il 27 settembre Trotzki nella seduta della presidenza del Comitato esecutivo internazionale comunista, dichiarò che la disciplina del partito comunista non era obbligatoria per lui, e difese Serebriakow, Preobralenski e Charov, i quali hanno dichiarato di essere gli organizzatori della tipografia illegale diretta contro il partito, che è stata scoperta gli ultimi giorni.

Gli ammutinamenti di Tolone

suscitano allarme e reazione in Francia

PARIGI, 1.

Dopo l'ammutinamento dei prigionieri nelle carceri di Tolone che dovette essere represso con la forza armata, ecco che nuovi gravissimi incidenti sono avvenuti nello stesso porto. Questa volta a bordo dell'incrociatore corazzato «Ernest Renan». L'«Ernest Renan» è attualmente nella rada di Tolone, comandato dal capitano di vascello Musellier. La nave che è in riserva da parecchi mesi non ha attualmente a bordo che una sessantina di marinai e alcuni ufficiali. Mentre ieri a mezzogiorno si suonava il rancio, alcuni esaltati lo rifiutarono col pretesto che il cibo non era mangiabile. Un ufficiale di bordo lo assaggiò e non constatò nulla di anormale o fece avvertire il comandante dell'incrociatore al quale dichiarò che il rifiuto da parte dell'equipaggio di mangiare era un atto inammissibile. Tuttavia mentre alcuni marinai consentivano a prendere il loro pasto, altri continuarono a rifiutarlo e dichiararono lo sciopero della fame. Quattro di essi che sembravano i mestatori furono immediatamente imprigionati. Imbarcati sotto una scorta di uomini con la baionetta innastata furono condotti a terra. Quanto ai loro compagni che avevano creduto di far lega con essi, furono messi in prigione a bordo. Da allora la calma è ritornata, si dice al Ministero della Marina.

La ribellione nelle carceri marittime

Intanto si sono avuti ieri nuovi incidenti nella prigione marittima. Mentre l'insieme dei prigionieri rimasti calmi si recavano al lavoro, altri 64 detenuti che bisognava trasferire in altro posto si sono barricati minacciando di ... re pietre e mattoni sui gendarmi. Questi grazie al loro sangue freddo poterono domarli, e tutto il convoglio fu trasferito in automobili. Nel pomeriggio e in serata non si ebbero altri incidenti. Ieri mattina alcuni prigionieri si erano fatti dei tagli per poter col sangue arrossare gli abiti bianchi. Si vide così ad una finestra un paio di calzoni di tela bianca quasi completamente macchiati di sangue. «E' la bandiera rossa — gridavano i dimostranti della prigione — è la bandiera di Lenin e di Marty».

La prefettura marittima di Tolone ha diramato il seguente comunicato:

«I recenti incidenti avvenuti nelle carceri marittime sono stati provocati dalla decisione presa dalla Direzione dello stabilimento di trasferire una parte dei detenuti in un forte, allo scopo di sfollare la prigione. Ciò ha prodotto una effervescenza fra i reclusi, che si è tradotta in grida sediziose udite dall'esterno. Dopo essersi barricati, i detenuti hanno demolito le pareti che separavano le celle che occupavano. La calma è ritornata senza che avvenissero altri incidenti. I gendarmi di marina e quelli dipartimentali sono stati felicitati per il sangue freddo di cui hanno dato prova durante il loro intervento contro gli ammutinati.

Dei gruppi socialisti e comunisti riunitisi iersera a Tolone per pronunciare lo scioglimento del Comitato pro Sacco e Vanzetti hanno deciso di organizzare una riunione per oggi e di esaminare le misure da prendere in seguito agli incidenti nella prigione marittima. L'associazione degli ex combattenti repubblicani e i sindaci delle due Confederazioni del lavoro hanno fatto sapere che approvano questa iniziativa. Il deputato socialista Renaudel ha telegrafato al ministro della Marina chiedendogli che prima che sieno applicate misure di rigore egli vuole una inchiesta.

L'episodio a bordo del "Renan,,

Questi fatti che vengono dopo gli incidenti di insubordinazione fra i riservisti richiamati questa estate, hanno commosso i circoli politici. Data la situazione delicata, ci asteniamo dai commentare gli avvenimenti e preferiamo riportare i commenti pubblicati dai giornali. Notiamo solo che quegli stessi organi che in nome dei «santi principii» dell'89 facevano delle riserve sui metodi adoperati in Italia contro il bolscevismo, incominciano ora ad apprezzarli e a invocarne l'applicazione.

La *Liberté* dice che non si hanno notizie precise su quanto è avvenuto. Parecchi fatti tuttavia sono certi. Così durante un giorno e una notte la prigione marittima è rimasta in potere degli insorti: ciò significa che occorsero 24 ore al prefetto marittimo per riunire delle forze sufficienti. Appena echeggiò nella prigione l'«Internazionale», come obbedendo a una parola d'ordine misteriosa, 500 operai dell'Arsenale marciarono verso la prigione, tentando di prenderla d'assalto. Il giorno dopo, quando tutte le forze di polizia si trovavano mobilitate in piazza S. Rocco e la sicurezza del grande porto militare si trovava alla mercè del primo incidente che poteva degenerare in un colpo di mano rivoluzionario, improvvisamente scoppiava una sedizione a bordo dell'«Ernesto Renan», una delle più grandi unità ancorate in rada.

«Questi fatti si collegano strettamente e rappresentano i tre atti d'una trama meravigliosamente regolata. Se il comandante della nave — dice la *Liberté* — non fosse stato un ufficiale energico, Dio solo può dire che cosa sarebbe avvenuto. Ricordiamo che per ristabilire l'ordine si dovettero arrestare quattro marinai. Non c'era bisogno di 50 uomini per puntare gli otto pezzi da 305 e per scaricare sulla città la prima raffica di obici rivoluzionari, che sarebbero fischiati alle orecchie dei borghesi. Questo affare di Tolone, incominciato a proposito del rancio, poteva terminare a cannonate. Il solo fatto che noi abbiamo il diritto e il dovere di ammettere una simile ipotesi riveste una gravità eccezionale. Lo ripetiamo: siamo entrati effettivamente in un periodo rivoluzionario. Il nemico non è più ai preparativi. Esso è ai colpi di mano. L'altro ieri la notte rossa di Parigi, ieri la concentrazione rossa di Cligny, oggi la giornata rossa di Tolone. E domani?...».

Un grido d'allarme del "Temps,,

Il *Temps*, in un grave articolo scrive:

«L'ammutinamento di Tolone a cui si sono uniti dei tentativi di ammutinamento rapidamente repressi a bordo della «Renan» e che ha seguito a una serie troppo lunga di atti di indisciplina collettiva fra i riservisti nelle caserme e nelle nostre unità, è un indice dell'estensione e dell'importanza del male causato dalla propaganda comunista nell'esercito e nella marina. Apertamente da mesi il partito di Mosca si accanisce a distruggere la compagine e la forza degli elementi della nostra difesa nazionale. Ogni giorno l'*Humanité* diffama e ingiuria gli ufficiali che indica con un appellativo grossolano «musi di vacca». Gli opuscoli antipatriottici sono diffusi a profusione. Organi speciali eccitano i più bassi istinti, esaltano l'indiciplina, provocano alla rivolta. Gli sciagurati che si lasciano sedurre da questa letteratura rivoluzionaria diventano, quando sono puniti, degli «eroi»; si organizzano manifestazioni per «vendicarli»; talvolta la debolezza nella repressione reca un nuovo alimento all'incendio che a poco a poco si diffonde.

«Delle «cellule» speciali disseminate un po' dappertutto, nelle guarnigioni, sulle nostre unità e perfino nelle prigioni, dirigono questo complotto permanente contro la sicurezza del paese. La parola d'ordine viene dall'alto ed è trasmessa agli organi centrali del partito comunista che la ricevono dall'estero. Naturalmente, i mestatori principali di questa propaganda criminale il più delle volte sfuggono alla punizione. Essi sanno rimanere nell'ombra. Capita così che i più colpiti sono i meno colpevoli e se, come sembra, si voglia fare attualmente, la giustizia vuol prendersela con veri responsabili, gli organi comunisti fanno baccano e s'appellano a quelle prerogative che Mosca vorrebbe appunto distruggere. Non è esagerato dire che è da impensierirsi per queste agitazioni. Ne abbiamo abbastanza. Questo scandalo è durato già troppo, e misure di fermezza anche se un po' dure devono esser finalmente prese per ristabilire nell'esercito e nella marina la più stretta disciplina. Non si può tollerare più a lungo la formazione di gruppi comunisti nelle nostre unità, senza che si giunga fatalmente alla decomposizione della nostra difesa nazionale».

Le rivoluzioni cominciano dalla flotta

Il *Jurnal des Debats* col titolo «La marea avanza» ricorda il modo con cui pochi facinorosi comunisti conquistarono il potere in Russia, mentre l'imbelle Kerenski si limitava a fare dei bei discorsi e metteva in libertà Lenin per non essere sospettato di reazione:

«Bisogna prendere misure contro la audacia ognor crescente della propaganda rivoluzionaria — prosegue il giornale — Non bisogna sperare che un Governo in un paese democratico affronti allegramente una penosa responsabilità se non vi è spinto ed incoraggiato dal rumore pubblico. Nel Consiglio dei ministri vi saranno sempre gli addormentatori, soprattutto in un Governo di elementi eterogenei come l'attuale. Ciò che paralizza l'azione governativa è l'imminenza delle elezioni. La stampa radicale socialista è molto guardinga e sobria di notizie sugli ammutinamenti militari. Non solo in Russia ma anche in Francia all'inizio della grande rivoluzione vi furono ammutinamenti nella flotta. Per porvi fine si licenziarono gli equipaggi. Il rimedio è certamente radicale. Quando non c'è flotta non vi sono più ammutinamenti di marinai».

Gli 80 anni di Hindenburg

Tutta la Germania in festa

BERLINO, 1.

Con grande solennità oggi in tutta la Germania sono cominciati i festeggiamenti in onore del maresciallo Hindenburg, che compie il suo 80.o anno di età. Berlino è imbandierata a festa e per tutta la giornata ha regnato per le strade grande animazione. Il ritratto di Hindenburg è riprodotto per tutti i giornali, in tutte le vetrine dei negozi, sui manifesti, da per tutto. Questo vegliardo è oggi la figura più popolare di Germania e senza dubbio, neppure lo stesso Bismarck, che pure è stato il creatore dell'unità germanica, ha avuto a suo tempo altrettanta popolarità.

L'idolo dei tedeschi

Hindenburg è certamente il tipo perfetto dell'incarnazione della razza germanica e questo, pur senza venir meno alle sue virtù militari, è stata una delle principali ragioni per cui egli è divenuto l'idolo dei concittadini. Nacque 80 anni fa a Posen, da G. Hindenburg-Beneckendorf, tenente del 18.o reggimento fanteria. La madre era figlia di un generale. Da giovane entrò alla scuola dei cadetti. Era modesto e povero: il servizio duro e il soldo magro. Come Hindenburg stesso ha scritto poi nelle sue memorie, in quei tempi possedeva la ricchezza dei soldati prussiani, che consisteva appunto nel poter far a meno di tutto. A 19 anni era luogotenente del 3.o reggimento della guardia a piedi. Prese già allora parte ad alcune campagne, finchè quattro anni più tardi partecipava alla grande guerra contro la Francia (1870).

La guardia si coprì allora di gloria; poi venne la proclamazione di Marsiglia, la fine della guerra ed il ritorno di Hindenburg a Berlino. Nel 1903 ha raggiunto il più alto grado della carriera militare: fu nominato comandante del 4.o corpo d'armata che allora era di stanza a Magdeburgo. Manteune questo grado fino al 1911, poi, avendo raggiunto il massimo di età, andò in riposo.

Tutto sembrava finito, ma nell'agosto del 1914 è la grande guerra. Per contrastare i russi sul fronte orientale fu scelto uno dei più geniali e giovani generali dello Stato maggiore: il generale Ludendorff. Nello stesso tempo però gli si mise a fianco un uomo più posato e meno incline ai colpi di testa. La scelta cadde sul vecchio pensionato di Hannover, dove Hindenburg aveva preso dimora. Egli ubbidì, e alle 3 di notte del 22 agosto 1914 saliva sul treno speciale che lo conduceva al fronte orientale.

Dal giorno della disfatta dei russi a Tannenberg, Hindenburg divenne l'uomo più popolare della Germania. Egli era considerato come l'eroe nazionale. Corse anche la voce che Guglielmo II fosse divenuto geloso della popolarità del suo generale. Si ricorderà anche il monumento coperto di chiodi che in suo onore eresse il popolo di Berlino.

Terminata la guerra, con la catastrofe dell'esercito tedesco, Hindenburg se ne tornò a Hannover, facendo parlare di sè il meno possibile, mentre invece Ludendorff continuò a polemizzare con gli avversari tentando di organizzare un colpo di Stato a Monaco. Hindenburg rimase nel silenzio finchè i politicanti si ricordarono di lui, allorchè, dopo la morte di Ebert, si voleva eleggere il nuovo Presidente della Repubblica.

Doni e amnistie

Oggi i tedeschi festeggiano il «salvatore della Germania». Già ieri nel pomeriggio e per tutta la giornata di oggi treni speciali hanno riversato a Berlino migliaia e migliaia di persone che sono venute per partecipare ai festeggiamenti. Nelle vetrine dei negozi spiccano molti busti di Hindenburg adorni di fiori. Tutti gli alberghi sono rigurgitanti. Nel fare i calcoli dei telegrammi augurali giunti da tutte le parti dell'impero e dalle colonie tedesche, dai residenti all'estero, i giornali arrivano a cifre inverosimili. Alla centrale telegrafica infatti è stato necessario aumentare il personale.

Quasi tutti i giornali dedicano articoli augurali al Presidente della Repubblica. Tanto quelli di sinistra come quelli di destra ricordano quanto Hindenburg abbia meritato dalla patria.

A mezzogiorno Hindenburg ha ricevuto il Cancelliere Marx e il ministro del Lavoro che gli hanno consegnato il documento relativo alla sottoscrizione fatta dalla nazione tedesca per offrire al Presidente del Reich in occasione del suo 80.o anniversario il mezzo di venire in soccorso dei mutilati e delle altre vittime della guerra. 1500 persone bisognose hanno oggi ricevuto ciascuna 200 marchi oro ricavati dalla sottoscrizione suddetta. Poscia Hindenburg ha ricevuto il Cancelliere insieme col vice Cancelliere che gli hanno offerto, quale dono del Governo del Reich un servizio di preziose porcellane; indi il Comitato degli esponenti dell'Economia nazionale ha consegnato a Hindenburg l'atto di proprietà dei possedimenti rurali di Weudech, nella Prussia orientale che appartennero agli antenati di Hindenburg e che i gruppi economici tedeschi hanno acquistato per farne dono al Presidente del Reich.

Hindenburg ha anche ricevuto le rappresentanze delle altre associazioni che gli hanno espresso le loro felicitazioni.

Hindenburg ha annullato o ridotto le pene di 75 condannati: ha fatto ritirare tutte le domande di procedimento penale contro coloro che gli indirizzarono offese ed ha pregato i Governi degli Stati germanici di graziare tutti i condannati per offese verso il Presidente del Reich. La preghiera di Hindenburg è stata esaudita.

Stasera tutta la città è illuminata sfarzosamente e sono cominciati i concerti militari. Per le vie sono numerosi gli ufficiali tedeschi nella divisa dell'antico esercito, scintillante di decorazioni.

Sciopero in una scuola dell'Illinois

per protesta contro l'ammissione di negri

CHICAGO, 1.

In seguito all'ammissione di 24 negri nelle scuole di Gary (Illinois), 1500 studenti hanno disertato le lezioni. Le autorità hanno deciso di fondare perciò un istituto speciale per le razze di colore.

I foglietti bollati per cambiali

svalutati a datare dal 1.o novembre

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto ministeriale:

Art. 1. I foglietti bollati per cambiali di importo superiore a una lira corrispondenti ai tagli menzionati nell'art. 7 del regio decreto 3 aprile 1926, N. 547, a datare dal 1.o novembre 1927 saranno svalutati nel modo seguente: quelli da lire 1.50 e lire 2.10 rispettivamente a lire 1.30 e a lire 1.90 con una riduzione di centesimi 20 per ciascun foglietto.

Quelli da lire 1.30, 1.70, 2.50, 3.60, 4.90, 6.10, 7.30, 8.50, 9.70, 10.90, 12.10, 14.50, 16.90, 19.30, 21.70, 24.10, 36.10, e 60.10 rispettivamente a lire 1, 1.30, 1.90, 2.80, 3.70, 4.60, 5.50, 6.40, 7.30, 8.20, 9.10, 10.90, 12.70, 14.50, 16.30, 18.10, 27.10 e 45.10 con una riduzione di un quarto della tassa graduale rappresentata da ciascun foglietto.

La detta svalutazione non si estenderà ai foglietti bollati e alle formule per cambiali muniti dagli uffici del registro anteriormente al primo novembre 1927 con marche o col visto per bollo.

Art. 2. I foglietti bollati per cambiali svalutati a norma del precedente articolo 1, che verranno posti in vendita dagli uffici del registro non appena ne saranno provvisti, porteranno impressa apposita leggenda destinata a far constatare l'importo della svalutazione. Nessun rimborso competerà sui foglietti bollati corrispondenti ai tagli menzionati nell'articolo precedente venduti dagli uffici del registro a tutto il 31 ottobre 1927.

Per altro i detentori dei detti foglietti per importo non inferiore a lire 500 saranno ammessi ad ottenere il cambio dagli uffici del registro con altri valori bollati di corrispondente importo valutando i foglietti al prezzi d'acquisto a condizione che il cambio venga richiesto non oltre il 30 novembre 1927

Il Capo del Governo a Roma

ROMA, 1.

Quest'oggi ha fatto ritorno a Roma S. E. il Capo del Governo, on. Mussolini.

L'on. Suvich primo delegato italiano

alla Conferenza dell'importazione ed esportazione

ROMA, 1

S. E. il Capo del Governo ha nominato delegati alla Conferenza internazionale che si terrà a Ginevra il 17 ottobre prossimo, per l'abolizione degli ostacoli all'importazione ed all'esportazione, i signori on. avv. Fulvio Suvich, sottosegretario di Stato per le Finanze, primo delegato; cav. di gr. cr. Angelo Di Nola, direttore generale del commercio e della politica economica; gr. uff. Pasquale Troise, direttore generale delle dogane e delle imposte indirette.

L'anno scolastico negli istituti medi

inaugurato con solennità in tutta Italia

ROMA, 1

L'inaugurazione dell'anno scolastico nelle scuole medie ha avuto luogo in tutta Italia con particolare solennità. Alla inaugurazione hanno assistito autorità e personalità nonchè numerosissimi professori ed alunni. Gli oratori designati hanno pronunziato discorsi, nei quali hanno messo in rilievo lo speciale significato che quest'anno ha assunto la inaugurazione dell'anno scolastico ed hanno tratteggiato i compiti ed i progressi mirabili della scuola del Regime fascista.

Titulesco a San Remo

SAN REMO, 1.

Proveniente da Genova è giunto S. E. il ministro degli Esteri romeno Titulesco.

L'importanza della funzione dell'O. N. B. rilevata dalla "Tribuna,,

ROMA, 1

La Tribuna, questa sera, traendo argomento dalle note dichiarazioni del presidente dell'Opera Nazionale Balilla, afferma che questa istituzione «ha assunto una tipica funzione istituzionale» e che «sempre più si afferma come sola opera di educazione dei fanciulli e dei giovani destinata ad integrare la scuola. L'Opera avanguardie e Balilla, prosegue il giornale, è la prima garanzia, dobbiamo dirlo, di un'educazione veramente nazionale, dopo il superamento della scuola agnostica e social-democratica. L'Opera avanguardie e Balilla è la prima integrazione profondamente fascista tra la scuola e la famiglia italiana, che dobbiamo volere prolifica, ma che occorre educare ad un senso civico e ad una fede di missione senza dei quali l'accrescimento demografico può essere ragione di inferiorità e non di potenza e meritarsi i salassi dell'emigrazione snazionalizzatrice.

Così considerata, l'Opera non può essere dotata ai margini del bilancio dello Stato e se per dotarla adeguatamente in periodo di estrema severità erariale, sarà opportuno uno studio accurato dei singoli bilanci per grattare, come si dice, tutte le somme singole disperse nei vari capitoli per sussidi, aiuti, incoraggiamenti per l'educazione e l'assistenza dei fanciulli e dei giovani, si faccia lo studio rapido, si vincano le resistenze tradizionali o pigre di questo o quel dicastero e si riassuma ogni possibile sforzo pecuniario nell'opera che non potrà cominciare una vita degna se non potrà disporre di diecine di milioni.

L'Opera nazionale avanguardie e Balilla — conclude il giornale — non disimpegna, ma impegna direttamente il Partito e i privati, il Partito vi prende la sua leva e però il Partito deve dare le sue cure ed i suoi mezzi localmente all'Opera, senza piccole gelosie di gerarchie e di sospettose autonomie. Nell'Opera, e solo nell'Opera, il Partito si rinnova e si ricrea; nella consacrazione dei giovani, il Partito ha cessato di essere fazione ed è divenuto Regime.»

Il passaggio per Milano di 400 legionari americani

MILANO, 1

Provenienti da Roma, con due treni speciali, hanno oggi transitato la nostra stazione circa 400 legionari americani diretti a Cherbourg, dove si imbarcheranno per l'America. Alla stazione erano a salutarli i rappresentanti del Direttorio federale provinciale dei combattenti e della sezione di Milano. I legionari americani, a mezzo del loro presidente, hanno espresso alla rappresentanza dei combattenti milanesi il loro entusiasmo per le bellezze dell'Italia e tutta la loro gratitudine per le cordiali accoglienze avute dalle autorità e dall'Associazione nazionale combattenti, durante il loro soggiorno nel nostro Paese.

La chiusura del Congresso di pediatria

NAPOLI, 1

Il Congresso nazionale di pediatria ha continuato i suoi lavori ripartiti in tre sezioni. La prima sezione, presieduta dal prof. Fiore di Pisa ha trattato delle malattie infettive, la seconda presieduta dal prof. Vaglio di Napoli, ha trattato argomenti di fisiologia e patologia generale e la terza presieduta dal prof. Maggiore di Bari, si è occupata delle malattie del ricambio, costituzionali e del rachitismo.

Terminati i lavori delle sezioni i congressisti si sono riuniti nell'aula magna della clinica pediatrica, ove ha avuto luogo la seduta di chiusura del Congresso. Il presidente della Società italiana di pediatria ha comunicato l'esito delle elezioni delle nuove cariche sociali. Il prof. Jemma è stato riconfermato presidente. Sono stati eletti a vice-presidente il prof. Cattaneo di Milano e a consiglieri il prof. Genovese di Roma e Frontali di Cagliari. A sede del futuro Congresso, che avrà luogo nel 1929, è stata scelta la città di Perugia. Dopo i discorsi del prof. Jemma, il quale ha inneggiato al progresso scientifico dell'Italia, e del prof. Comma, che ha applaudito alla riuscita del Congresso, la seduta è stata tolta.

Sigari e sigarette francesi posti in vendita in Italia

ROMA, 1

Il Ministero delle Finanze, Direzione generale delle Privative, comunica: In esecuzione della convezione stipulata tra il Ministero delle Finanze italiano e quello francese per la reciproca introduzione allo smercio nel rispettivo Stato di alcuni tipi di tabacchi di produzione delle due regie, saranno, fra breve, posti in vendita in Italia, a mezzo delle rivendite autorizzate allo smercio dei tabacchi esteri, i seguenti prodotti del monopolio francese: sigari «Imperiales» a lire 2.75 l'uno; sigari «Olympicos» a lire 2.50 l'uno; sigarette «Gitanes Vizir» a lire 0.40 l'una; sigarette «Amazones Vizir» a lire 0.40 l'una; sigarette «Sultanes» a lire 0.35 l'una.

Austera commemorazione d'un caduto fascista

TORINO, 1

Nell'anniversario dell'uccisione del giovane fascista Gustavo Doglia, ad iniziativa della Federazione provinciale fascista, un imponente corteo, cui hanno partecipato i Fasci, la Milizia ed i sindacati con gagliardetti e musica, movendo dalla sede del Fascio, si recò sul luogo dove cadde il giovane Doglia e ove erano stati deposti fiori dalla famiglia e dalla Federazione provinciale fascista di Torino. Il console Brandimarte fece l'appello del caduto, mentre il corteo sostava in raccoglimento per un minuto. Quindi, tra la reverente deferenza della numerosa folla, il corteo ritornò alla sede del Fascio, ove si sciolse.

La morte del dott. Missiroli
Un apostolo della scienza

MILANO, 1

A Bertinoro, presso Forlì, suo paese nativo, è morto il dott. cav. Paolo Missiroli, già medico condotto di Castiglione di Cervia. Egli era un apostolo della scienza e dell'umanità e come tale era rispettato ed amato da tutti. Era padre dei fratelli Carlo, dott. Augusto e prof. Alberto. I funerali avranno luogo domattina a Bertinoro.

Altri impressionanti particolari sul ciclone a Saint Louis

SAINT LOUIS, 1

Sono stati ritrovati i cadaveri di altre persone rimaste vittime del ciclone. Il numeo dei morti sale a 90 e quello dei feriti a 600. Le case distrutte sono più di 5500. Si calcola che i danni ammontino a 50 milioni di dollari. Il ciclone ha devastato una zona di 6 miglia quadrate. Centinaia di famiglie sono rimaste prive di abitazione; la Croce Rossa ha impiantato speciali cucine per fornire di vitto i senza tetto. Stamane, fra le macerie di una scuola, sono stati ritrovati i cadaveri di cinque giovanette.

Podestà italiani a Carlsbad

CARLSBAD, 1

Sono qui giunti stamane vari podestà italiani in rappresentanza del Consorzio nazionale fascista delle Stazioni di cura. Essi compiono una visita alle principali stazioni cecoslovacche. A riceverli erano le autorità locali, le quali hanno tributato cordialissime accoglienze agli ospiti italiani.

Le complicazioni di una compravendita e avvocati che si pigliano a pugni

PRAGA, 1

La polizia di Bratislava si occupa ora di un grave scandalo di cui principale protagonista è il proprietario del luogo di cura Wichna, dott. Koloman Ungar e nel quale è inoltre coinvolto il noto avvocato viennese dott. Hilfreich. In occasione della vendita dei suoi possedimenti, l'Ungar fece la conoscenza del dott. Hilfreich e del direttore Hoffmann. L'Ungar domandò 1.600.000 corone czecoslovacche. Hilfreich, dal canto suo, offrì all'Ungar 90 milioni di zigarette che si trovavano nel porto franco di Fiume per i quali l'Ungar doveva pagare la somma di sei milioni e mezzo di corone czecoslovacche. Questo stock di sigarette fu ordinato dal Governo ungherese e non ritirato e durante l'occupazione di Fiume le sigarette furono poste sotto sequestro. Il dott. Ungar diede una caparra di 120.000 corone czecoslovacche e partì alla volta di Fiume. Prima della partenza, però, fu redatto il contratto di vendita del luogo di cura di Wichna. A Fiume l'Ungar constatò che le sigarette erano deperite. Durante il viaggio di ritorno a Vienna il dott. Hilfreich gli avrebbe rubato il contratto di vendita. Il dott. Hilfreich fu tratto in arresto venerdì a Bratislava, dietro denuncia dell'Ungar. Alla polizia, fra i rappresentanti dei due contraenti, si addivenne ad un selvaggio pugilato.

Non fu il sigaro che esplose
Le varianti di una storiella

ROMA, 1

Fece recentemente le spese della cronaca dei quotidiani la notizia di un sigaro contenente materia esplosiva che aveva arrecato la perdita delle falangi di tre dita ad un cuoco di Broussen, tale Filippo Bersano, il quale dichiarò ai carabinieri del luogo che il ferimento si era verificato per lo scoppio di un sigaro toscano che teneva fra le dita. La versione del Bersano, esercitò allora un certo allarme tra la classe dei fumatori e preoccupò tanto l'amministrazione delle privative quanto il questore di Torino, comm. De Roma, il quale volle venire a capo della storiella che gettava un'ombra sulla florida azienda dello Stato, la quale cerca ogni mezzo per il miglioramento dei prodotti del monopolio. Fu, quindi, iniziata una rigorosa inchiesta dalla R. Questura, d'intesa con l'ispettore superiore delle Privative, comm. Albertoni, ed il Bersano, sottoposto a stringente interrogatorio dal commissario di P. S. dott. Micucci, finì col confessare di aver fatto una falsa deposizione ed affermò che le lesioni erano state causate dallo scoppio di una capsula rinvenuta nel locale della macelleria annessa all'albergo d'Italia, a Brousson. La capsula sarebbe scoppiata mentre il Bersano la stropicciava contro il sigaro acceso. Tuttavia, anche la nuova versione dell'accaduto risulta infondata in quanto ulteriori indagini, eseguite dal commissario di P. S. Ciminelli e dall' ispettore Albertoni a Brousson, avrebbero provato che lo scoppio della capsula fu determinato da altra causa e specialmente da imperizia e negligenza del ferito nel maneggio di materie esplodenti. Il Bersano, pertanto, è stato tradotto in carcere.

"Il nido rifatto,, di Gino Rocca
rappresentato con successo a Milano

MILANO, 1

La Compagnia Sperani-Marcacci ha dato questa sera al Manzoni la prima rappresentazione della nuova commedia in tre atti «Il nido rifatto» di Gino Rocca. Il lavoro ha avuto ottimo successo e il pubblico che affollava il teatro ha applaudito calorosamente cinque volte al primo atto, cinque al secondo e quattro alla fine della commedia.

Un duello del direttore dell' "Impero,,

ROMA, 1

In seguito ad un articolo di mondanità pubblicato sul *Brillante* il signor Noris Makum ha sfidato il direttore dell'*Impero* Mario Carli. Il duello ha avuto luogo oggi, diretto dal maestro Agesilao Greco. Al quarto assalto il signor Makum ha riportato una ferita all'avambraccio destro, con lesioni venose. Dopo di che il duello è cessato per netta inferiorità del signor Makum. Gli avversari si sono riconciliati.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 1

Situazione barica: Sull'Europa nord-occidentale domina ancora il ciclone con centro a 739, tra l'Islanda e la Scozia, regime anticiclonico sulla penisola Iberica e sull'Europa centrale. Depressione secondaria con centro (756) sul canale di Otranto e sulla penisola balcanica. Probabilità: venti di greco moderati o alquanto forti sulle Venezie e sull'Alto Adriatico, deboli o moderati sulle restanti regioni settentrionali, venti di maestro piuttosto forti lungo il medio e basso Adriatico, moderati sull'alto e medio Tirreno, venti occidentali piuttosto forti sul basso Tirreno e sullo Jonio. Cielo piuttosto nuvoloso sul Veneto, lungo i versanti adriatico e jonico e sulla Sicilia, vario altrove. Precipitazioni sulle estreme regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia. Temperatura leggermente decrescente e mare alquanto agitato nel basso Adriatico, basso Tirreno e Jonio. Coste libiche: venti deboli occidentali, cielo vario.

Il segretario federale di Zara ricevuto dall'on. Turati

ROMA, 1

Il segretario federale di Zara, comm. Maurizio Mandel, è stato ricevuto dal segretario generale del Partito S. E. Turati, il quale ha voluto essere minutamente informato sulla situazione politica di Zara ed ha impartito al dott. Mandel le opportune istruzioni per l'ulteriore sviluppo dell'attività fascista. Durante il colloquio con S. E. Turati, il dott. Mandel ha avuto occasione di informare il segretario generale del Partito delle imponenti manifestazioni che la cittadinanza tributò alla divisione navale in occasione della recente visita nelle acque di Zara.

La condanna d'un comunista al Tribunale speciale

ROMA, 1

Stamane, al Tribunale speciale per la difesa dello Stato, si è svolto il processo a carico di tale Giacomo Pagnossi, detenuto dal 28 febbraio a. c., imputato di aver, a Treviso, quale propagandista inscritto al partito comunista già disciolto per ordine della pubblica autorità, diffuso fogli poligrafati incitanti a commettere fatti diretti a far sorgere in armi gli abitanti del Regno contro i poteri dello Stato e a suscitare la guerra civile. Il Tribunale, conformemente alla richiesta dell'avvocato generale comm. Cardi, ha condannato il Pagnossi a cinque anni di reclusione, a due anni di vigilanza speciale e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

La prima prova del Campionato d'Europa alle gare motonautiche di Como

COMO, 1

La terza giornata della riunione motonautica internazionale si è svolta oggi con grande concorso di pubblico. Il programma comprendeva la prima prova del Campionato d'Europa. Ecco i risultati tecnici:

Coppa Lega Navale: cruisers, serie laghi, seconda prova, sei giri, km. 30: 1) «Lia» di Becchi, in 38'45" alla media oraria di km. 46.451; 2) «Lidia» di Carraro in 39'24"; 3) «Villa d'Este» di Dombrè in 40'29"; 4) «Sant'Anna» di Borletti in 42'26". Giro più veloce il terzo di «Lia», in 6'20" alla media oraria di km. 47.368.

Trofeo della città di Como: km. 25: 1) «Vespa» di Quartara», in 38'; alla media oraria di km. 34.389; 2) «Ave» in 43'55" 2/5; 3) «Cerilo» in 45'31". Giro più veloce il primo di «Airone» in 8', alla media oraria di km. 36.885.

Gran premio d'Europa: dieci giri, km. 50: prima prova: 1) «Jzmona II» di Marcelli in 54'4" alla media oraria di km. 55,550 (Francia); 2) «Condor» del comm. Granelli in ore 1.0'12" 1/5; giro più veloce il secondo di «Rezzonico» (Francia), alla media oraria di km. 59,016. Il «Vittoriale» che si è fermato, dopo pochi chilometri, ha potuto riprendere assai velocemente, ma quando aveva già un ritardo di due giri.

La vittoria di Benoist al Gran Premio d'Europa

LONDRA, 1

Il Gran premio di Brookland era stato concepito come una grande giornata internazionale, ma invece non è stato che un duello fra due marche francesi. Con i «forfait» della Fiat e della Duesenberg non rimanevano in gara che le case francesi Delage e Bugatti e le due inglesi Alvis e Thomas. Su quest'ultime due, però si faceva poco assegnamento. La Alvis aveva inscritto una vettura interessantissima, con le ruote anteriori motrici. Ma il suo motore non era pronto e dopo la prova di ieri il pilota Harwey, per le continue difficoltà avute alla pompa dell'olio, si rese conto che la partita era perduta in anticipo e si ritirò. I due corridori della Thomas, coscienti dell'inferiorità delle loro macchine, si allineavano tuttavia alla partenza, a mezzodì, ma non andavano lontano.

Scott, che aveva durato fatica a mettersi in marcia, dovette fermarsi all'ottavo giro per un gusto alla trasmissione e poco dopo anche l'altro si ritirava. Dal lato francese, i corridori della Delage avevano subito assunto il comando, distaccando nettamente le Bugatti. In testa era Bourlier, seguito da Divo e Benoist. Rapidissimo Divo, a sua volta prendeva il comando e lo teneva per 200 km., sorpassato poi, da Bourlier e Benoist. Verso il 300.o chilometro, egli ritornava in testa, ma dopo 40 chilometri, dovette rallentare la sua marcia e ritornare al terzo posto, mentre Benoist passava in testa. La corsa terminò dopo 125 giri di pista coi tre corridori della Delage in testa. Le Bugatti erano state distanziate fin dal principio. Al 100.o giro di pista, Materassi, che era il primo della Bugatti, si trovava a cinque giri di distanza dall'ultimo corridore della Delage. Ecco l'ordine di arrivo:

1) Benoist su «Delage» che copre i 526 km. in ore 3.49'14"⅘ alla media oraria di km. 137.753; 2) Bourlier, idem in ore 3.49'21"; 3) Divo, idem in ore 3.52'12"; 4) Chiron su Bugatti.

La vittoria odierna è la quarta che si aggiudica Benoist con la Delage nei gran premi di quest'anno: gran premio di Monthlery, San Sebastiano, Monza e Brookland. La corsa si è svolta senza incidenti. Gli spettatori erano poco numerosi dato il tempo umido e freddo e la pioggia che cadeva a intervalli.

Due records mondiali stabiliti da Arne Borg

VIENNA, 1

Arne Borg ha stabilito oggi due nuovi records mondiali. La gara dei 100 metri fu da lui vinta in 59" e quattro decimi e quella degli 880 metri in 10'28" e 7 decimi.

Olivieri colto da malore improvviso durante un incontro con Livan

MILANO, 1

Questa sera, alla sala Carpegna, si svolse, fra gli altri incontri, quelli fra i pesi medi Livan e Olivieri. A un tratto, non per effetto dei colpi, ma evidentemente per un malessere improvviso l'Olivieri cadeva a terra rimanendo accasciato. Gli furono apprestate immediatamente cure, ma poichè il giovane rimaneva sempre inanimato fu necessario il suo trasporto alla Guardia medica, donde permanendo le sue condizioni gravi, fu trasportato all'ospedale.

L'arrivo a Londra di Webster
La manifestazione mancata causa il maltempo

LONDRA, 1

La pioggia cadeva a rovesci e il vento soffiava in tempesta, quando la squadra degli aviatori britannici, che si è coronata di gloria a Venezia, è arrivata nel pomeriggio a Croydon. Si era sperato che il pubblico sarebbe accorso numeroso ad accogliere i vincitori della Coppa ed erano state prese disposizioni per contenere nei dintorni del terreno una folla che si calcolava potesse sorpassare le 150.000 persone. Ma verso le 14, mezz'ora prima dell'arrivo dei tre aviatori e degli altri membri della squadra inglese, si contavano appena da 1500 a 2000 spettatori.

L'aeroplano che riconduceva i trionfatori in patria giunse a Croydon alle 14.20, cioè in anticipo di 10 minuti. Sei aeroplani militari erano andati incontro ad esso egli avevano fatto scorta dalla costa a Croydon. Al momento in cui il pilota Webster ed il suo compagno uscirono dall'apparecchio, il pubblico cercò di irrompere verso di essi, acclamandoli entusiasticamente, ma nello stesso istante un acquazzone violentissimo si abbatteva di nuovo, obbligando i più entusiasti a cercare un ricovero e faceva il vuoto intorno all'apparecchio, ed è con facilità che i vincitori della Coppa poterono recarsi in automobile verso il padiglione in cui li attendevano i personaggi ufficiali, nell'assenza del ministro dell'Aviazione, che aveva dovuto recarsi dal Re nel suo castello nella Scozia.

Fu Sir Filippo Sassoon, sottosegretario dell'Aria, che per primo strinse la mano dei trionfatori e diede loro il benvenuto. Ebbe poi luogo un ricevimento ufficiale, durante il quale il tenente Webster rifiutò di fare qualsiasi dichiarazione. Fu allora il vice maresciallo Slatter, che comandava la squadriglia inglese a Venezia, che fece un breve racconto di quanto era avvenuto. Alle 15 l'aerodromo era completamente vuoto.

Intervistato dal "Journal,,
Webster elogia i piloti italiani

PARIGI, 1

Al momento di salire sull'immenso trimotore che, insieme ad altri 17 passeggeri, lo doveva condurre dall'aerodromo del Bourget a quello di Croydon, il tenente Webster, «l'uomo più rapido del mondo», questi dichiarava ad un rappresentante del *Journal*: «Sono felicissimo di quanto ho fatto e mi rammarico della cattiva fortuna dei miei concorrenti italiani. Meritavano di più. Essi mi avrebbero costretto a forzare ancora di più se fossero stati più lungamente presenti in corsa. Io penso, del resto, a migliorare il mio tempo. Appena gli idrovolanti saranno tornati tenterò il record del mondo su base regolare. Dopo averlo stabilito, forse si trasformerà in apparecchio terrestre il mio idrovolante, ma sono cose che non possono essere fatte in pochi giorni. Mi dispiace di non aver potuto vedere il donatore della coppa, trattenuto, a quanto pare, a Parigi dal suo stato di salute.

Aeroplani in duralluminio rifiutati dal Governo svedese

ROMA, 1.

Si ha da Stoccolma che una grande officina per la costruzione di aeroplani è stata costretta a licenziare la maggioranza dei suoi operai. La direzione della fabbrica spiega il provvedimento col rifiuto dato dalle autorità militari svedesi di ordinare aeroplani, dal momento che la fabbrica costruisce soltanto apparecchi di tipo tedesco in duralluminio. Poichè la Svezia non produce duralluminio, le autorità militari svedesi ritengono impossibile far dipendere la costruzione dall'importazione di un prodotto straniero. Si rileva che lo sforzo fatto dall'industria tedesca per imporre aeroplani di questo genere alla Svezia sono quindi destinati a un completo insuccesso.

Il titolo di campione europeo messo in palio da Devos

MILANO, 1

Ieri l'organizzatore del match Bosisio-Jacovacci, match che avrà luogo al palazzo dello Sport il 16 ottobre, ha ricevuto da Montreal (Canadà) un cablogramma di Lew Burston, manager del campione d'Europa Devos, pesi medi, il quale offre di mettere in palio il titolo di campione europeo contro il vincitore del match Bosisio-Jacovacci. Devos, che sarà di ritorno in Europa alla fine di ottobre, chiede di disputare questo match entro il 15 dicembre. Il sig. Carpogna ha telegrafato accettando i termini dell'opzione proposti da Lew Burston.

COMUNICATI*)

ERMANNO BREGANT
e
MARIA MERMOL
oggi sposi
Trieste, 2 ottobre 1927.

Nel 25.o anniversario di matrimonio di
ROSINA PELLARINI
e
GIACOMO CORRADO
i figli ed il genero augurano
Capodistria, 3 ottobre 1927

EGIDIO REINA
maresciallo d'artiglieria
e
CORNELIA MERMOL
oggi sposi
Trieste, 2 ottobre 1927.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano pubblicamente con la più viva riconoscenza e gratitudine, la Direzione della SOCIETA' CONTRO LA TUBERCOLOSI, per le amorevoli cure largite ai loro bambini che frequentarono quest'anno con ottimo profitto la Scuola all'aperto, ridonandoli rinvigoriti. Un grazie speciale e tutta la loro gratitudine al solerte direttore-tecnico dott. Paolo Israeli e alla sua gentile Signora; al Direttore didattico Tommaso Meneghello, nonchè insegnanti e il personale tutto, che cooperarono all'ottimo successo di quest'opera benefica.

LE MAMME

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le Società di Navigazione e l'imposta di ricchezza mobile per i nuovi piroscafi

Si riconosce anche all'estero che la Marina mercantile italiana in questi ultimi anni ha progredito in modo meraviglioso. Le moderne navi delle nostre grandi società sono lì ad attestare le coraggiose e riuscite iniziative.

Ed il Governo nazionale, conscio a pieno della necessità pel nostro Paese di avere una grande Marina mercantile, sta concretando nuovi provvedimenti atti a favorire il credito navale e, conseguentemente, le nuove costruzioni, per le quali occorrono milioni a centinaia.

Esenzioni doganali, premi di costruzione, agevolazioni tributarie esistono già. Va ricordato che uno dei primi problemi affrontati e risoluti dal Governo nazionale fu, appunto, questo delle costruzioni navali.

I Cantieri, come tutti ricordano, erano inerti e gli armatori italiani, senza un'equa protezione alla nostra industria, avrebbero trovato più conveniente commissionare i piroscafi all'estero, anzichè in Italia.

Fu, pertanto, emanato il R. D. 1 febbraio 1923 n. 211, comunemente chiamato decreto Ciano, che alle nuove costruzioni accordò, fra altro, l'esenzione della imposta di ricchezza mobile per un periodo di cinque o di tre anni, a seconda dell'epoca più prossima o più lontana in cui i piroscafi sarebbero entrati in esercizio.

Il decreto dice testualmente così: (le nuove costruzioni)... «saranno altresì esenti dalla imposta di ricchezza mobile per i «primi» cinque anni o tre di servizio effettivo».

Questo sistema di concedere l'esenzione della imposta per i primi anni di produzione del reddito si riscontra in tutte le leggi che portano esenzioni temporanee. Il legislatore ha sempre ritenuto necessario di precisare il periodo di esenzione per non lasciare adito a contestazioni fra la Finanza ed il contribuente, essendo evidente che questi avrebbe invocato l'esenzione per gli anni più redditizi, anche saltuariamente.

Questo, appunto, il legislatore ha voluto evitare stabilendo che l'esenzione della imposta di ricchezza mobile spetta per «i primi» anni di esercizio della nave. Ma egli non poteva volere che «il meccanismo» di applicazione della legge fondamentale sulla imposta di ricchezza mobile (T. U. 24 agosto 1877 n. 4021) «riducesse» l'esenzione ad un periodo minore!

Il che purtroppo, si verifica oggi che gli uffici finanziari danno alla legge — col millimetro alla mano — un'interpretazione letterale, meccanica, restrittiva, che annulla in gran parte i benefici che il legislatore aveva ritenuti necessari; che tradisce, insomma, quella che era la «intenzione del legislatore» elemento essenziale nell'applicazione di tutte le leggi, com'è detto esplicitamente all'articolo 3 delle disposizioni preliminari al Codice civile.

L'applicazione del beneficio di esenzione non dà luogo a contestazioni per gli armatori privati. E ciò perchè la tassazione dei redditi di ricchezza mobile dei privati contribuenti procede in modo continuativo: il reddito viene attribuito e tassato in ragione dell'anno di competenza: nel 1926 si è tassato il reddito attribuito al 1926, nel 1927 quello del 1927 e così via.

Quindi, se un armatore privato mette in esercizio un nuovo piroscafo, per esempio il 5 marzo 1928, l'esenzione della imposta decorre da tal giorno al 4 marzo 1931. L'armatore privato viene, così, a godere della esenzione per effettivi tre anni.

Non così avviene ora per le Società, che sono gli organismi in cui, ormai, si concentra la maggior parte dell'industria armatoriale.

La legge fondamentale sulla imposta di ricchezza mobile, del 24 agosto 1877, all'articolo 25, stabilisce per le società anonime un meccanismo speciale di tassazione. La tassazione segue, normalmente di anno in anno, in base al bilancio di due esercizi precedenti. La tassazione pel 1926 in base al bilancio del 1924, pel 1927 in base al bilancio del 1925, pel 1928 in base a quello del 1926 e così di seguito. E' il sistema che comunemente viene inteso col nome di «rotazione del bilancio».

Ne consegue che quando una società costruisce e mette in esercizio un nuovo piroscafo, il reddito relativo entra in funzione, agli effetti della imposta, due anni dopo.

Esempio: Una società ha messo in esercizio un nuovo pirsocafo al 1 gennaio 1926. Il reddito conseguito nel 1926 (bilancio 1926) formerà base per la tassazione dell'anno 1928.

Per gli anni 1926 e 1927 la tassazione procede in base ai bilanci del 1924 e del 1925 rispettivamente.

Qui nasce la controversia fra Società e Finanza.

Dice la Finanza: Io debbo accordare l'esenzione per i «primi» tre anni di servizio effettivo del piroscafo e i «primi» tre anni sono il 1926, il 1927 e il 1928.

Dicono le Società: Nossignori! Voi, Finanza, procedendo così mi accordate, realmente, un solo anno di esenzione e cioè il solo 1928. Per gli anni 1926 e 1927, mi accordate un bel nulla, giacchè la tassazione per tali anni procede in base ai bilanci del 1924 e del 1925, «quando il piroscafo non esisteva». Quella degli anni 1926 e 1927 non è «un'esenzione», ma «una conseguenza del metodo di accertamento» per rotazione.

Se anche noin esistesse la legge che accorda l'esenzione temporanea, nessuna tassazione avrebbe luogo pel 1926 e pel 1927, come, appunto, avverrebbe per una società che il piroscafo avesse fatto costruire all'estero, e non godesse, quindi, i vantaggi tributari stabiliti dal decreto Ciano.

E' da aggiungersi che l'interpretazione restrittiva dà luogo a sperequazioni non soltanto fra contribuenti privati e società, fra società che abbiano costruito i piroscafi in Italia e quelle che li abbiano fatto costruire all'estero, ma anche fra le stesse società che abbiano costruito in Italia i loro piroscafi, a seconda dell'epoca in cui chiudono i bilanci. Ed, infatti, pel combinato disposto dell'articolo 25 della legge fondamentale dell'imposta di ricchezza mobile, del 1877, e dell'articolo 3 della legge del 1907 sulle revisioni dei redditi, la tassazione del reddito di una società anonima può talvolta avvenire in base al bilancio immediatamente anteriore, come per esempio, nel caso di una società che chiudesse il bilancio al 30 settembre. Ed allora il bilancio a questa data serve di base per la tassazione dell'anno immediatamente successivo. Ne consegue che il reddito del nuovo piroscafo entrerebbe in funzione, agli effetti della tassazione, un anno prima in confronto della società che chiude il bilancio al 31 dicembre. Ed ancora: Una società di nuova costruzione verrebbe a godere l'intiera esenzione solo perchè per i primi anni di esercizio sociale la tassazione avviene in base ai bilanci di competenza e non col sistema della rotazione.

Ma è facile comprendere che l'esenzione deve riguardare un periodo di tempo fisso, e che non possa considerarsi come un elastico che si stira e si accorcia a volontà di chi lo maneggia.

Linconveniente lamentato si può eliminare facilmente «differendo», per le società, l'inizio della esenzione oltre il periodo della normale rotazione, in modo che i tre anni di «esenzione» che il legislatore ha voluto concedere, siano pieni ed effettivi. Sta il fatto che alcuni uffici, così, appunto, applicavano la legge sino a poco tempo addietro. Ora non più!

Che se poi gli uffici si ostinassero a dare alle parole «primi tre anni» una applicazione strettamente letterale, mettendo in non cale tutto lo spirito della legge, sarà necessario che con disposizione legislativa o regolamentare sia evitato alle società di navigazione il danno cui si è accennato.

Questo andava detto nel momento in cui il Governo nazionale con larga visione del problema marinaro, sta concretando nuovi provvedimenti per l'incremento delle costruzioni navali.

Un telegramma del questore comm. De Martino al Podestà. Il comm. De Martino, già questore di Trieste, chiamato a reggere l'importante Questura di Napoli, ha diretto ieri da quest'ultima città al podestà gr. uff. Arch il seguente telegramma:

«Assumendo servizio questa sede mio pensiero affettuoso nostalgico rivolgesi codesta amatissima città, invio deferente memore saluto Vossignoria. De Martino.»

Per l'arrivo dei combattenti di Chieti. La locale Sezione combattenti invita i propri soci a radunarsi alle 12.30 di oggi, in sede sociale (via Geppa 21), donde si recheranno alla Stazione centrale per rendere fraterno omaggio ai camerati d iChieti, reduci da un pellegrinaggio sui campi di battaglia della fronte Giulia.

Giubileo di lavoro. Alla Banca Commerciale Triestina è stato ieri festeggiato l'impiegato signor Umberto Fabris del quale ricorrevano 25 anni di servizio bancario. Il lieto avvenimento venne ricordato negli uffici della Banca con una dimostrazione di viva simpatia da parte della Direzione e dei colleghi, che offersero al festeggiato dei doni e fiori con le espressioni di felicitazione e di augurio.

Per il congresso della Dante Alighieri in Ancona. I soci della Dante Alighieri di Trieste che intendono partecipare al congresso generale che verrà tenuto ad Ancona nei giorni 9, 10, 11, 12 e 13 ottobre, possono ritirare la tessera per la riduzione ferroviaria del 50 per cento presso il Comitato della Dante Alighieri di Trieste, via Mazzini 6, primo piano.

Gli esami di maturità classica presso il R. Liceo «Dante Alighieri». Le prove orali degli esami di maturità classica (sessione autunnale) cominceranno martedì 4 ottobre, ad ore 16, presso il R. Liceo «Dante Alighieri». L'orario degli esami si trova esposto all'albo della scuola.

«Bollettino Industriale» E' uscito ieri con eleganza di tipi il primo numero del «Bollettino Industriale», organo dell'Unione industriale fascista della Venezia Giulia, di cui è direttore il comm. dott. Bruno Coceancig. In un articolo editoriale il nuovo Bollettino spiega ai federati dell'Unione industriale come la accresciuta responsabilità e quindi l'allargamento dell'tatività dell'istituto federale abbia reso necessaria l'istituzione di un organo informativo «che possa dare ragguaglio alle aziende federate sulle molteplici attività dell'Unione e delle sezioni che la compongono», sia in rapporto alle gerarchie superiori, sia con i sindacati. Questi criteri appaiono realizzati in questo primo numero che contiene articoli informativi di vario genere, i contratti recentemente stipulati con le industrie, leggi e decreti, le notizie che pervengono dalla Confederazione generale dell'industria, circolari ed altre cose d'interesse industriale, economico, commerciale e giuridico.

Nuove pubblicazioni. Il secondo numero di *Ma-Ta-Clan* uscito iersera in elegante veste tipografica, ricco di una serie di schizzi felicissimi di Orfeo Toppi, tanto nella parte illustrativa che nel testo si presenta anche più ricco e interessante del precedente, che pure ottenne un bellissimo successo. La copertina stampata a due colori porta un bel ritratto del podestà gr. uff. Arch. Nel testo, degno di nota, un resoconto satirico dei più recenti avvenimenti sportivi locali e la cronaca mondana oltre che di Trieste, anche di Grado, Monfalcone, Udine e Gorizia. La bella rivista comica è in vendita negli spacci tabacco, rivendite di giornali e librerie.

Il censimento generale delle industrie e dei commerci

Col R. D. 20 marzo 1927 n. 458 e col relativo regolamento di attuazione approvato col R. D. 26 giugno 1927 n. 1263 è stato disposto il censimento generale degli esercizi industriali e commerciali. Tale censimento deve essere effettuato per cura di appositi ufficiali incaricati delle rilevazioni presso i singoli Comuni. Quando il numero presunto degli esercizi da censire non supera, in un dato Comune, i 500, e quando non vi si oppongono speciali condizioni topografiche, la legge prevede la nomina di un solo ufficiale di censimento. Quando invece gli esercizi da censire siano presuntamente di numero superiore ai 500, il territorio comunale viene diviso in sezioni di censimento e ad ogni sezione viene assegnato un ufficiale di censimento.

Le operazioni di censimento degli esercizi industriali e commerciali vengono effettuate sotto la vigilanza di apposita commissione, la quale è presieduta dal presidente della Camera di Commercio (per la provincia di Trieste dal commissario governativo presso la Camera stessa). Questa commissione ha sede nei locali della Camera di Commercio ed Industria e si avvale della segreteria della Camera medesima.

Con recente decreto prefettizio è stato già provveduto alla nomina dei membri e quindi alla costituzione della Commissione menzionata, la quale risulta — per la provincia di Trieste — così formata: gr. uff. dott. Guido Segre; gr. uff. Carlo Arch; cav. ing. Achille Pellegrini, in rappresentanza del Circolo d'Ispezione dell'Industria e del Lavoro di Trieste; comm. dott. Ferruccio Cimadori, in rappresentanza dell'Unione Industriale fascista della Venezia Giulia, cavalier Francesco Ballis, in rappresentanza della Federazione provinciale fascista dei commercianti; comm. Melchiore Melchiori, in rappresentanza della Confederazione nazionale dei sindacati fascisti, ufficio provinciale di Trieste; sig. Emilio Maggieretta, per la Federazione fascista autonoma delle Comunità artigiane d'Italia; avv. Nicolò Benedetti, per la Confederazione bancaria fascista; ing. Massimo Mosettig, per la Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della Navigazione interna; dott. Giuseppe Budinich, per la Confederazione nazionale fascista delle imprese di trasporti marittimi ed aerei, e il ten. col. comm. R. M. Belloni Egisto, quale membro straordinario designato dall'Istituto centrale di statistica.

La Commissione deve essere integrata ancora con la nomina del rappresentanto della Federazione autonoma fascista degli addetti ai trasporti marittimi ed aerei, la quale si è riservata di fare la necessaria designazione.

Il nuovo anno scolastico

Scuola e famiglia

In tutti gli istituti medi della città s'è inaugurato solennemente ieri mattina il nuovo anno scolastico.

Approssimandosi l'inizio dell'anno VI della rivoluzione fascista, S. E. il ministro Fedele ha voluto che una delle opere maggiori del Regime, la riforma della scuola, fosse degnamente esaltata con cerimonie di carattere ufficiale. Ma non si trattava soltanto di celebrare, attraverso la scuola, gli sforzi diuturni che il Regime compie per il totale rinnovamento della coscienza e della civiltà italiana; non soltanto di affermare e riaffermare il concetto che la scuola, uno degli organi fondamentali della vita sociale deve essere l'interprete più puro del pensiero fascista come quello cui è commesso il delicato compito di educare e preparare al domani della Patria la giovinezza nuova; si trattava, benanche di far intendere a genitori ed alunni come la scuola sia una cosa seria e di grave momento e come la dignità degli studi formi uno dei capisaldi della politica fascista.

In tutte le città d'Italia, dove più, dove meno, gli effetti della riforma scolastica che va sotto il nome del suo ideatore, Giovanni Gentile, si son fatti sentire, quest'anno, nel loro vigore. Diciamo vigore e non rigore, giacchè, ai fini della Riforma, che tende ad apprestare alla Nazione giovani degni di rappresentarla adeguatamente in tutti i campi dell'attività sociale, la parola rigore non ha senso. E in realtà, ove il giovane che frequenta gli istituti medi abbia la piena consapevolezza di quanto gli si chiede e, quindi, della serietà degli studi, dei doveri assidui ch'essi involgono, dello sforzo diligente, ma sereno ed armonico con cui vanno seguiti; ove il giovane insomma sappia, come deve sapere, che l'educazione dello spirito va perseguita con costanza e tenacia, esso, se sentirà il vigore nuovo onde sono improntati gli istituti scolastici, non potrà sentirvi nessun rigore e affronterà con fiducia tutte le prove.

Ma non basta. Occorre aggiungere qualche altra cosa, di non lieve importanza. Questa: a necessità che la famiglia collabori con la scuola, se si vuole che la scuola dia, nella giovinezza che la frequenta, i suoi frutti tangibili; occorre insomma che i giovani sentano nei genitori le medesime cure e, vorremmo anche dire, le medesime preoccupazioni dei loro insegnanti; occorre che gl'insegnanti sappiano che il seme che essi con paziente e fervida fatica vanno gittando nell'anime giovanili durante l'anno scolastico trova, nella casa, tutte le possibili cure capaci a farlo vigorosamente germogliare.

Quasi dovunque s'è lamentato un certo disinteresse della famiglia di fronte alla scuola per tutti i lunghi mesi dell'istruzione. Qui da noi, fortunatamente, non è così, essendo abituate le nostre famiglie, per lunga tradizione, a mantenere vivo il contatto con le scuole che i loro figli frequentano. Però non basta il contatto esteriore: è necessaria una collaborazione fattiva ed assidua, in casa. La casa, insomma, deve collaborare con la scuola, il padre col maestro. Soltanto così il giovine, costantemente vigilato e guidato potrà dare le soddisfazioni che da lui si attendono, e la scuola e la famiglia e la Nazione.

La cerimonia inaugurale al Liceo scientifico "Guglielmo Oberdan"

Il nuovo anno scolastico è stato inaugurato ieri con una cerimonia semplice, ma per la sua stessa semplicità austera e solenne, quale fu voluta l'anno scorso e confermata per questo e i successivi da S. E. il ministro Fedele, il quale quest'anno ha stabilito espressamente che il primo giorno di scuola fosse «la giornata della scuola fascista». Agli alunni del Liceo scientifico «G. Oberdan», stipati nel vestibolo della cuola, dove sorge il busto eneo del Martire, il preside, dott. Attilio Gentille, alla presenza di tutti i professori, dopo di averli invitati di iniziare l'anno scolastico per buon augurio col saluto alla bandiera, illustrò l'opera del Fascismo, che è essa stessa un programma, nella vita generale della Nazione e in quella speciale della scuola, che soprattutto appare nel Liceo scientifico creato «ex novo» dalla Riforma fascista al posto di organismi scolastici non corrispondenti alle necessità presenti dell'Italia.

Riferendosi alle parole di Benito Mussolini con le quali si presentò al Re cinque anni fa: Maestà, vi porto l'Italia di Vittorio Veneto», parole la cui verità il Duce secondo il suo stile ha poi saputo rivelare con i fatti, l'oratore mostrò come nel Fascismo si continui e si compia la millenaria storia d'Italia. Ammonì gli alunni, chiamati a formare una volta le classi dirigenti, a temprare sin dalla giovinezza nella scuola l'animo e la mente alla meta di grandezza cui ora si sente trasportata la Nazione. Mostrò quindi come con la attività scolastica debbano armonicamente accopagnarsi gli esercizi ginnastici, palestra di attenzione, di disciplina, di forza anche spirituale, che i giovani con quest'anno faranno nell'inquadramento dell'Avanguardia fascista.

Ricordati quindi gli alunni morti per la Patria, distribuì agli alunni meglio classificati e distinti per amore allo studio e alla scuola, in riconoscimento del merito, singoli esemplari delle «Lettere di volontà e di passione» dei nostri volontari.

E infine, augurandosi la concorde collaborazione della famiglia, invitò i giovani a fare con animo sincero e con cuore puro solenne promessa di servire al bene della Patria, inneggiando al Duce, al Re, all'Italia.

Nell'Istituto Tecnico "L. da Vinci"

La cerimonia inaugurale dell'Istituto tecnico si svolse con austera solennità. Vi intervennero il prefetto gr. uff. dott. Bruno Fornaciari ed il provveditore agli studi comm. dott. Giuseppe Reina. Agli alunni raccolti e compresi della solenne cerimonia e ai loro parenti convenuti in gran numero, parlarono il vicepreside prof. Antonio Palin e il dott. Ercole Bertoli. A cerimonia finita gli alunni sfilarono davanti alla bandiera, presso la quale stavano le autorità, salutando alla romana.

Un telegramma del Provveditore

In occasione dell'apertura dell'anno scolastico negli istituti medi il R. Provveditore agli studi ha inviato a S. E. il ministro della P. I. il seguente telegramma: «Celebrandosi oggi apertura nuovo anno scolastico insegnanti e alunni scuole medie questa circoscrizione esprimono E. V. rispettosi devoti omaggi. Avendo con gradito intervento Prefetto Trieste assistito ad una funzione inaugurale ho l'orgoglio assicurare E. V. che Governo nazionale e Regime possono fare sicuro assegnamento su scuola media giuliana e friulana che conosce appieno suo alto compito sacri confini Patria rinnovata. Provveditore: Reina».

La mostra di vetri di Murano nel negozio Michelazzi. Legno di noce scuro; damasco, velluto o broccato; vetro: trinomio insuperabile per la bellezza delle nostre case. Trinomio indivisibile, anche: appena il legno di noce, dai calli di riflessi bruno-rossastri, il bel legno dell'arte nostra, creatrice di mobili perfetti dal quindicesimo al diciassettesimo secolo, ebbe baudito dalle case moderne il giallo-limone e il giallo pesco dei legni stranieri, sentimmo la necessità dell'alleanza con le stoffe dai colori antichi, intensi e smorti insieme, dai disegni antichi, puri e semplici.

Ma chi può ridire la delicata e meravigliosa bellezza di un vetro, nel quale si riflettono, in un rapido e mutevole gioco d'ombre e di luci, la grazia di un broccato o l'ardore solenne di un damasco? E son venuti anche i vetri, nelle nostre case, e sono anch'essi un ritorno all'arte dei padri: vetri di Murano, gloria di Venezia, così come le stoffe furono, per secoli, gloria di Firenze.

Molti bei vetri di Murano ci fu dato di vedere, in questi ultimi anni, nei negozi di Trieste; ma questi, ora esposti nel negozio Michelazzi, sono bellissimi. Guardiamoli con occhio tecnico: non vi scorgeremo nè una bollicina, nè una qualsiasi imperfezione del vetro, nè alcuna deviazione della linea, difetto pur così comune in questa fragile grazia creata dal soffio dell'uomo. Guardiamoli con l'occhio dell'amatore profano: e sarà una gioia ammirare la squisitezza delle forme, la delicatezza delle tinte.

Ci son coppe e vasi ed anfore e piatti; ci son vetri in tinta unita, e vetri iridescenti come la perla, e vetri a più colori. Ci son coppe e vasi piccini, da portarli via con poche lire, da metterci dentro una rosa sola; ci son calici sbocciati su di un altissimo stelo, che sembra si debba piegare come il gambo di un fiore, al solo contatto della mano; ci sono anfore dalle anse sottili, ricurve ed ampie, l'anfora chiara e le anse scure; ci sono piatti e coppe immense, da posare nel mezzo della tavola, per riempirle di corolle recise; ci sono vasi panciuti, dall'imboccatura strettissima, che sembrano bonzi meditabondi.

Si sente l'artista che li ha ideati è quello che li ha creati, questi vetri, che nascono nelle avvampanti fucine dell'isoletta veneta; si sente ch'essi sono il prodotto ultimo e perfetto di una luga tradizione, che conta nomi celebri, come quello del Moretti, il quale lavorò proprio nella fornace da cui i vasi, ora esposti nel negozio Michelazzi, sono usciti; e ci si rifà indietro nei secoli e si spazia nel vasto mondo, al di là dell'Oceano, e da per tutto, sopra la linea rigida dei mobili, fra l'ondeggiare delle stoffe, sul candore della tovaglia che ricopre la tavola imbandita, scintilla la grazia civettuola o severa di queste soffiate fragilità.

Littoria

Nella Milizia della VI Zona. L'ultimo *Foglio d'Ordini* della M. V. F. fra le citazioni all'ordine del giorno registra: «Capo Manipolo Jori Carlo, 59.a Legione «Carso». Dopo minuziose indagini condotte con intelligente avvedutezza, riusciva a sequestrare, con la cooperazione di alcuni militi dell'U. P. I. della stessa Legione, notevole quantità di materiale poligrafico per la stampa di manifesti sovversivi, arrestandone i detentori. — Trieste, 28 giugno 1927».

L'Ufficio stampa della M. V. F. pubblica poi la seguente circolare, di particolare interesse per noi:

«S. E. Monsignore Sain, Vescovo di Fiume, ferrente fascista, a mezzo del Console Host-Venturi, Comandante la 61.a Legione, ha rivolto calda preghiera al Comando della VI Zona, perchè i militi di tutta Italia e Colonie, concorrano, sia pure con modeste oblazioni, alla sottoscrizione iniziata nel 1926 in tutto il Regno, per la costruzione in Fiume, sul colle di Cosala, di un Tempio votivo destinato a raccogliere le spoglie di coloro che, vittime di una guerra fratricida, diedero il loro sangue e la loro vita per la causa di Fiume.

La sottoscrizione ha riscosso significativi contributi, quali quelli dei Reali Carabinieri, che, in memoria dei compagni caduti, hanno sottoscritto i due terzi della somma fino ad oggi raccolta.

Si pregano tutti i Comandi di portare a conoscenza delle Camicie Nere la presente circolare e di invitarle a rispondere all'appello.

Le somme raccolte dovranno essere inviate a S. E. il Vescovo di Fiume».

(Note di Cronaca)

Condizioni favorevolissime

e vantaggi tangibilissimi sono offerti con la settimana entrante dalla «Casa Confezioni Mode», di via Battisti N. 12, su tutti gli articoli di gran moda e di recente arrivo: camicie, pigiama, calze, cravatte ecc. Si prega di visitare le vetrine, osservare le qualità e i prezzi.

Il moderno moschettiere è il simpatico atleta dal volto di fanciulla: Bambù (Richard Talmadge) che al pari del famoso D'Artagnan, sfida, salta, lotta, combatte nella grandiosa film di nuova produzione «All'erta! Si proietta con strepitoso successo nel simpatico ritrovo del Cinema Alfieri, viale XX Settembre 24. Fuori programma, una divertente novità: «Buster Keaton».

«In ogni uomo un cuore» e in ogni casa una sveglia Cavallar. Questo il soggetto della bella vetrina che si ammirerà questa sera in via San Lazzaro N. 15, presso la ben conosciuta Orologeria - Oreficeria F. Cavallar, via San Lazzaro e via delle Torri.

Il nuovo Caffè-Bar Portici. Iersera, con numeroso e gaio convegno d'invitati, si è inaugurato all'angolo del superbo palazzo eretto dalle Assicurazioni Generali, il nuovo Caffè-Bar Portici, che ad opera del signor Vittorio Bouchs viene a raccogliere la tradizione del vecchio Caffè ai Volti di Chiozza. Una folla si pigiava dinanzi alle vetrate a guardare il nuovo lussuosissimo ambiente. Arredamento e sistemazione sono di uno dei nostri più geniali artisti, Pietro Lucano, che tutti sanno non essere solo un armonioso pittore, ma un ideatore felice di decorazioni e d'architetture di ambienti. Il Lucano ricevette i locali in nuda ossatura di cemento, e senza scala di comunicazione: egli ne fece una meraviglia di buon gusto e di lusso, e proprio dalla scala, che egli svolse intorno a un pilastro di ferro, internamente vuoto, tutta a vista, eppure col minimo impiego di spazio, egli trasse un effetto felice che gli intenditori non cessavano d'ammirare. Del resto tutto è felice in questo suo sontuoso arredo; il grande effetto d'unità luminosa del locale a terreno, pavimentato di marmo nero del Belgio, rivestito di marmo rosa di Norvegia; la grazia nitida e signorile della sala superiore, armonizzata di soprarizzo di tinta marrone, di argento nel grande fregio decorativo, e di intenso bianco nel soffitto constellato di lampade. E il Lucano si trasformò anche in meccanico ed elettricista, preoccupandosi dei geniali sistemi di elevatori e di ventilatori, e immaginando il monumentale lucernario che a pianoterra raccoglie una fonte di luce di 50.000 candele, che s'apre con un funzionamento ingegnoso, e che in caso di interruzione della corrente cittadina, può provvedere con mezzi autonomi a una gradevole illuminazione. E' un insieme tutto moderno, corretto e studiato da un artista tutto moderno.

Una notizia spaventevole

Tutti i tappeti persiani, garantiti originali, trovantisi presso i Grandi Magazzini Oehler, vengono liquidati a metà prezzo per eliminazione completa dell'articolo.

Data la serietà, nota da decenni, di questo nostro massimo emporio, non si può che raccomandare a tutti gli interessati di approfittare subito, facendo rilevare che la provvista dei Grandi Magazzini Oehler è limitata, per cui non c'è da perder tempo.

Oltre 60 mila lire pro velivolo "Trieste,,

raccolte solamente dal nostro giornale

Sessantamila settecentosei lire e 25 centesimi per il velivolo che Trieste si prepara a donare alla Regia Aeronautica sono state raccolte solamente dall'amministrazione del nostro giornale e i sottoscrittori sono stati, tenendo conto dei piccoli contributi espressamente richiesti, certo oltre diecimila.

Dopo quasi due mesi, ora la sottoscrizione va perdendo di vigore e di slancio, ma la manifestazione è riuscita: l'importo necessario per il velivolo «Trieste», con le offerte raccolte finora nella nostra città, dovrebbe essere raggiunto e sorpassato, mentre la sottoscrizione è ancora aperta; anzi in pieno fervore fra gli operai inscritti ai sindacati fascisti e in Provincia.

In ogni caso, oggi possiamo registrare con soddisfazione il successo plebiscitario della sottoscrizione, tanto più significativo, quanto più severamente fu rispettata la libertà di ciascuno nell'offerta e furono accettati per il nobile scopo anche i modesti versamenti dei più poveri. La sottoscrizione rimane ancora aperta e certo nessuno, che non l'abbia già fatto, mancherà di sottoscrivere, per non rinunciare al compiacimento di aver concorso in qualche modo all'acquisto del velivolo che porterà nel cielo d'Italia il nome di Trieste italianissima.

Alla nostra amministrazione sono pervenuti nella giornata di ieri i seguenti importi:

Dal personale di stato maggiore e di bassa forza della Tripcovich; piroscafo «Fanny Brunner»: Sunich Fortunato, Mattianich Giovanni, Gazzari Francesco, Melone Giovanni, Bartole Rodolfo, Possega Fabio, Cortan Oscar, Devescovi Francesco, Ciccarella Francesco, Ferrari R., Rocco D., Tamburini Giacomo, Bresaz Giuseppe, Cnapich Matteo, Cnapich Giuseppe, Benich Antonio, Gracalich Giovanni, Schiulan Gaetano, Benassich Matteo, Meneghelli Rodolfo, Bursich Giuseppe, Santini Alfredo, Mocinich Giuseppe, Mihalich Giovanni, Cosciancich Bruno, Fatutta Giuseppe, Scabar Francesco, Gherdol Celeste, ciascuno lire 5. Totale L. 140.

Dal piroscafo «Anna Goich»: Andreicich Giorgio, Danek Giovanni, Budin Luciano, Bon Riccardo, Rotter Giovanni, Dobrigna Antonio, Lazzarini Alessandro, Bobicchio Giovanni, Dekleva Antonio, Bernecich Giovanni, Menga Pasquale, Basilisco Modesto, Martellanz Vladimiro, Giassi Francesco, Orljen Giovanni, Barbir Giovanni, Salamon Antonio, Liubicich Antonio, Anicich Rodolfo, Peras Matteo, Degrassi Giovanni, Monas Luigi, Calcich Giovanni, Tul Augusto, Bin Mario, ciascuno lire 5. Totale lire 125.

Dal piroscafo «Giovinezza»: Kaplanek Corrado, Calligaris Antonio, Sereni Paolo, Selingher Romano, Lassnig Albino, Fabian Beniamino, Azman Ferdinando, Matracia Arturo, Marzari Giovanni, Lupetin Giovanni, Anelich Lino, Mengotti Michele, Corsi Iginio, Lovrovich Marco, Perich Giuseppe, Arnoldi Rocco, Fornasari Oliviero, Corich Vittorio, Sicul Giovanni, Clemente Vitantonio, ciascuno lire 5. Totale lire 100.

Dal piroscafo «Gerania»: Zacevich Giovanni, Riedl Ruperto, Fragiacomo Arrigo, Santin Ubaldo, Cavalieri Pietro, Vodrich Carlo, Marcolin Romeo, Bonomo Emilio, Zucca Mario, Vosilla Antonio, Rizzi Francesco, Turtur Corrado, Fratacci Giuseppe, Labud Matteo, Scorcia Vito, Celich Nicolò, Salvatore Romeo, Camporeale Mario, Orio Giulio, Verbanaz Antonio, Lizzul Marino, Gandioso Giuseppe, Kostadina Matteo, Lencovich Antonio, Nacinovich Giovanni, Vesselizza Giacomo, Paus Antonio, Jurman Tommaso, Del Rosso Mauro, Palisca Matteo, Hersich Giorgio, Zidar Gregorio, Fersich Matteo, Jurman Matteo, Vasselich Nicolò, Carboncich Bruno, Blasuna Francesco, Bratos Giovanni, Zagoreo Umberto, Bobicchio Giorgio, Placerano Ugo, ciascuno lire 5. Totale lire 205.

Dal Circolo didattico di Guardiella: Beuk Pierna, Bonivento Attilio, Caucci Giorgio, Corradini Urbano, Cuizza-Barzanti Margherita, Fabro Ugo, Francile-Rasman Caterina, Garzolini Eugenio, Iaklich Paola, Iatròs Maria, Kossoveu Raffaele, Lazzarini Rosetta, Mazzon Menotti, Menegazzi Ada, Mussun Giuseppina, Mussun Palmira, Rasman Vittorio, Rota Nicolò, Scolaris Elisa, Sella Agapito, Zaccaria Giacomo, Zerqueni Marcello, Zay Rosina, ciascuno lire 5; Pellis Ines lire 1. Totale lire 116.

Dai militari della Polveriera di Cattinara; Maresciallo Paniz Ermenegildo lire 5, cap. Serra Antonio e soldati Piva Eran, Catelani Mario, Crapi Pietro, Cerchini Ulderico, Nervo Giuseppe, Furlan Ernesto, Mameli Sebastiano, Gala Stefano, Alban Efezio, Gangui Diego, Guernier Luigi, Colla Giuseppe, ciascuno lire 2. Totale lire 31.

Alessandro e Franco Barburini lire 10.

Maurilia, Oreste e Vinicio Lago lire 15.

Alfonso Marussig, Vittoria Pirez lire 10.

Marcello Scabar lire 10.

Somma lire 762.—

Importo precedente » 59.944.25

Totale lire 60.706.25

Le disgrazie della strada

Tre investimenti

Il contadino Emilio Rupel, abitante a Prosecco 105, stava ieri, verso le 16, attraversando la strada principale del paese, quando improvvisamente una motocicletta, lanciata a grande velocità, gli fu addosso investendolo ed atterrandolo.

Senza nemmeno voltarsi per osservare gli effetti del male compiuto, l'ignoto motociclista filò avanti sparendo in breve tra un denso nembo di polvere.

Presenti al fatto erano diversi abitanti del luogo i quali prontamente si lanciarono in soccorso del Rupel che tutto pesto e contuso e semisvenuto, venne trasportato in una vicina osteria in attesa della Guardia medica invitata telefonicamente a recarsi immediatamente sul posto.

Sopraggiunto, dopo una diecina di minuti il dott. Demarchi, con l'autolettiga, il ferito venne attentamente esaminato e soccorso. Aveva riportato oltre ad alcune ferite lacero-contuse al braccio sinistro ed al ginocchio anche una gravissima alla testa, percui il medico ritenne prudente di farlo trasportare all'ospedale Regina Elena dove, appena giunto, venne accolto nel reparto di turno.

— Antonio Venzowsky, di 22 anni, abitante in piazza dei Rivi 7, iersera, verso le 19, stava percorrendo in bicicletta la via Galatti, quando, giunto all'angolo di via Trento, venne investito da un'auto postale ed atterrato. Soccorso dai passanti, il Venzowsky venne, con un'automobile, trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove il sanitario di turno gli riscontrò un grosso ematoma al capo ed un altro alla tibia, nonchè contusioni in diverse parti del corpo.

— Ieri, verso le 17, con il camion 74-504, venne trasportato all'Ospedale Regina Elena il bimbo Nazareno Posar, di 4 anni, abitante in campo S. Giacomo 3. Lo accompagnava un vigile urbano. Il piccino presentava un ematoma alla fronte e manifestava sintomi di commozione cerebrale.

Dato il suo stato, venne accolto, con prognosi riservata, nel decimo reparto.

A detta del vigile urbano che lo accompagnava, il Posar sarebbe stato investito da un camion mentre stava attraversando la via dell'Istria.

Ciò che vide un vigile urbano

La corsa... al formaggio

Libero dal servizio, se ne stava ieri, verso le 17, affacciato alla finestra della propria abitazione, sita nella casa 167 di Salita di Gretta, il vigile urbano Turnega. Senza preoccupazioni di sorta, il Turnega ammirava il mare lontano che si colorava delle luci sanguigne del tramonto, allorchè la sua attenzione venne colpita dalla singolare manovra che andavano facendo due individui i quali, visto un camion in corsa, in due salti erano stati sollecìti a raggiungerlo e ad arrampicarvisi sopra, all'insaputa dello chauffeur. Poscia, sollevate due forme di formaggio Emmenthal che erano colà caricate, i due le avevano gettate sulla strada. Compiuta tale operazione, i due bricconi, abbandonato il veicolo s'erano affrettati a raccogliere il formaggio e a fuggire.

Il Turnega, abbandonata di scatto la finestra e l'abitazione, fu immediatamente in istrada per mettersi alle calcagna dei mariuoli, che però, accortisi di essere seguiti cercarono di raddoppiare in velocità, alleggerendosi della refurtiva che abbandonarono in mezzo alla strada. Indi si divisero, mettendosi a correre in due opposte direzioni. Il Turnega non si scoraggiò per questa manovra, ma messosi alle calcagna del più vicino, si die' ad inseguirlo, fino a tanto che il briccone, non potendone più, si accasciò al suolo, sfinito e vinto.

Dichiarato in arresto, venne accompagnato alla vicina stazione dei carabinieri di via Tor S. Piero, dove, al maresciallo Gondio, disse di essere Pietro Pecchiar, di 42 anni, abitante in Corso Garibaldi 14.

Dopo l'interrogatorio il Pecchiar venne tradotto alle carceri del Coroneo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

I carabinieri, dopo aver preso in consegna anche le due forme di formaggio, che sono a disposizione del legittimo proprietario, si misero subito alla ricerca del secondo individuo.

Un arresto singolare

Uno sciame di ragazzi stava chiassosamente trastullandosi ieri, in campo S. Giacomo, sul sagrato della chiesa, quando ad un tratto un cane saltando ed abbaiando si lanciò contro il gruppo. Fra i ragazzi l'apprensione fu molto viva:

— Va via! Ara chè cagnaz!

E poichè il cane non la smetteva, abbandonati i giuochi, se la diedero a gambe sparendo in un attimo negli atri delle case vicine.

Uno di essi però, pensò che non era giusto abbandonare il campo a... l'ultimo arrivato. Se mai, era questi che doveva andarsene, percui risolutamente andò verso il cne afferrandolo per il collare.

— Adesso vien con mi in polizia!

E sebbene l'animale cercasse di ribellarsi abbaiando l'altro tenne duro e lo trascinò al Commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci.

Il dott. Mraz, vedendo quel... delinquente di nuovo genere, esclamò:

— Che cosa c'è?

— Un can!

— Lo vedo bene! Ma cosa ha fatto?

— Bordel! No 'l ne lassa zogar e gavemo paura che 'l ne morsighi.

Il dott. Mraz accolta la... denuncia chiamò un agente e fece rinchiudere in guardino il quadrupede disturbatore della quiete pubblica.

La bestia però, prima di lasciarsi condurre in camera di sicurezza, protestò altamente contro tale procedere, abbaiando furiosamente e fece un tale chiasso che il dott. Mraz, non sapendo che pesci pigliare, pensò di deferire il singolare animale all'unica autorità che, in questi casi, è giudice assoluto: il canicida!

E qualche ora dopo la bestia veniva affidata all'esecutore di alta e bassa giustizia canina che esaminerà scrupolosamente il caso.

Il tè pro danneggiati di Selze al Savoia. Oggi dalle 16 in poi, si svolgerà nelle sale del Savoia, gentilmente messe a disposizione dal cav. Carretti, il primo tè danzante organizzato da «Mondo Femminile» a beneficio dei danneggiati di Selze. Alla simpatica manifestazione, che raccoglierà la parte migliore della gioventù triestina, hanno aderito le autorità politiche e militari cittadine.

Il lavoro dei ladri

Un appartamento svaligiato

ed altre imprese minori

Alcuni individui rimasti sconosciuti, entrati l'altro ieri nell'atrio dello stabile n. 1 di via della Scalinata, chiesero della signora Paola ved. Rothun, abitante in un appartamentino dei piani superiori.

— No la xe adesso a casa — osservò qualcuno — la tornarà più tardi.

— Grazie! Ma no ne importa! Infatti agli sconosciuti non importava affatto che la Rothun fosse in casa; altrimenti addio piano! E salite in fretta le scale, i bricconi forzarono la porta e penetrati nell'alloggio, lo misero tutto sossopra, per scegliere gli oggetti che loro meglio convenivano. Riusciti in tal modo a fare un bel fagotto, batterono immediatamente in ritirata, dileguandosi.

La Rothun, appena rientrata in casa, s'accorse con vivissima, quanto amara sorpresa, che le mancavano diversi oggetti per un valore di oltre 500 lire, e corse subito a denunciare il furto al commissariato di P. S. di via Amerigo Vespucci.

— Berta Calligaris, abitante in Ponzianino 5, rincasando, dopo parecchie ore di assenza, si accorse, con sgomento, che qualcuno l'aveva preceduta, perchè la porta, che aveva debitamente chiusa con le chiavi, era aperta.

— Madona santa, chi sarà? — si domandò con qualche puntarella di paura la donna. — Parenti no, perchè no i se gavaria ciolto la libertà de entrar in casa mia senza permesso! Chi alora! I ladri?

S'inoltrò, piano piano, girando disperatamente gli occhi d'intorno, parendole che da ogni angolo dovessero sbucare dei ladri... No; i ladri non c'erano, ma avevano lasciate tracce disastrose, perchè nell'andarsene si erano portati via 16 lenzuola e una quantità di altri oggetti, per un complessivo valore di ben 16.000 lire.

Alla Calligaris, dopo aver fatto questa dolorosa constatazione, non rimase che recarsi dal dott. Mraz, dirigente il Commissariato di via A. Vespucci, a narrargli ogni cosa.

Il funzionario, preso atto della denuncia, promise alla donna che avrebbe fatto il possibile per acciuffare i ladri e, quel che più interessava, la refurtiva.

— L'operaio Ruggero Salon, abitante in campo S. Giacomo 14, si recò ieri al Commissariato di via Amerigo Vespucci a denunciare che ladri ignoti, fatta una capatina in casa sua, naturalmente mentr'egli s'era assentato, lo avevano derubato di vestiti e vari oggetti per un complessivo valore di 2280 lire.

Gli agenti del Commissariato, presa nota della denuncia, si misero in cerca dei mariuoli.

— Certa Francesca Saa, abitante in Guardiella 669, appena rincasata ieri, dopo qualche ora di assenza, si recò nel cortile, dove teneva un pollaio, per dar da mangiare alle galinelle.

— Più-più! più-più! più!

Ma nessun cocodè rispose a quell'invito alla «pappa».

— Cossa le ga che no le se fa vive? — si chiese sbalordita la donna. — No le sarà miga morte de pivida...

Ma s'accorse subito che si trattava di peggio: il pollaio era vuoto; le sue abitatrici erano state forzosamente sloggiate da qualche specialista del genere.

E la Saa corse a denunciare il furto ai carabinieri del rione.

Il prezzo delle trippe. Con il giorno 3 ottobre a. c. il prezzo delle trippe fresche verrà aumentato di 40 centesimi al kg. e cioè da lire 4.10 a lire 4.50 al kg., mentre il prezzo delle trippe congelate rimane inalterato.

Movimento sindacale

Portinai e persone di servizio non sono obbligati all'assicurazione di disoccupazione. Il locale Patronato nazionale avverte che tutte le riscossioni fatte per l'assicurazione contro la disoccupazione involontaria a portinai, camerieri e personale di servizio in genere, che oltre allo stipendio percepisce il vitto e l'alloggio, sono arbitrarie.

L'art. 2 del R. D. 30 dicembre 1923 n. 3158 al proposito tassativamente stabilisce:

«L'obbligo dell'assicurazione secondo il presente decreto non si applica:

1) ai lavoratori agricoli, salvo le disposizioni contenute nell'ultimo comma;

2) agli impiegati ed assimilati la cui retribuzione ragguagliata a mese superi le lire 800 ed a quelli addetti ad aziende pubbliche o private le quali assicurino la stabilità dell'impiego;

3) a coloro che lavorano a domicilio anche se per conto di altri;

4) ai domestici, ai portieri ed in genere alle persone addette sotto qualsiasi denominazione ai servizi familiari;

5) al personale artistico teatrale e cinematografico;

6) a coloro che prestano la loro opera alla dipendenza di persona tenuta verso di essi alla somministrazione degli alimenti;

7) a coloro la cui retribuzione consiste esclusivamente nella partecipazione agli utili o al prodotto dell'azienda;

8) agli operai, agenti ed impiegati dello Stato, delle Ferrovie dello Stato, della Real Casa, delle Provincie, dei Comuni e delle istituzioni pubbliche di beneficenza, delle aziende esercenti pubblici servizi di trasporto e soggette alla legge per l'equo trattamento;

9) a coloro che solo occasionalmente prestano l'opera loro alla dipendenza altrui;

10) a coloro che siano occupati esclusivamente in lavorazioni che si compiano annualmente in determinati periodi di durata inferiore ai sei mesi.

Con R. Decreto promosso dal Ministero dell'Economia Nazionale possono essere esonerate dall'obbligo dell'assicurazione, anche limitatamente a talune località, speciali categorie, di persone che non si prestino al controllo della disoccupazione.

Con le norme che saranno stabilite dal regolamento potranno essere dichiarate soggette all'obbligo dell'assicurazione, con R. Decreto promosso dal Ministero dell'Economia Nazionale, particolari categorie di lavoratori agricoli: l'obbligo potrà anche essere limitato a determinate località.

Tutto quel personale lavorante che si trovasse in condizioni di dover reclamare contro la mancata applicazione dell'articolo predetto, sono invitate a rivolgersi a questo Patronato Nazionale, via Madonna del Mare 13, che è l'unico Ente

L'assemblea generale telefonici. Domani, lunedì 3 ottobre, alle 19 avrà luogo presso l'Ispettorato trasporti terrestri (via Bellini 1, I) l'assemblea generale degl'impiegati dipendenti dalla locale Agenzia della Società telefonica delle Venezie.

Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti: 1) Esame della situazione sindacale. 2) Contributi sindacali. 3) Impostazione del contratto di lavoro per la categoria. 4) Varie.

Assemblea del Sindacato provinciale ferro-tramvieri. Martedì 4 c. m. alle 20 ed alle 24 avrà luogo in due tornate l'assemblea generale dei tramvieri dipendenti dalla locale Azienda municipale delle tramvie. Le due riunioni avranno luogo in sala Dante, dato che per l'importanza degli argomenti posti all'ordine del giorno si prevede un intervento assai numeroso degli appartenenti alla categoria. L'ordine del giorno è il seguente: 1) Preparazione del IV Congresso nazionale. 2) Applicazione del contributo legge. 3) Varie.

Nell'Associazione del pubblico impiego. L'Associazione fascista del pubblico impiego comunica:

La Segreteria provinciale, proseguendo metodicamente nell'opera di organizzazione e di assistenza in conformità alle disposizioni statutarie, ha provveduto a una nuova sistemazione della Sezione enti locali dell'Associazione provinciale.

A dirigere la Sezione, finora tenuta dall'ing. Curto, che ha dovuto rassegnare le dimissioni da segretario di sezione, non consentendo le sue molteplici occupazioni di dedicarsi all'organizzazione com'era suo vivo desiderio, è stato chiamato il signor Oliviero Olivetti, vecchio fascista e provato organizzatore.

L'Associazione, che ha dovuto prendere atto con vivo rammarico delle dimissioni dell'ing. Curto, al quale ha inviato sentiti ringraziamenti per l'opera prestata, ha salutato con vero compiacimento la nomina del signor Olivetti, sicuro che l'opera sua, volonterosa e disinteressata, varrà a meglio consolidare l'inquadramento dell'importante sezione che sotto l'impulso e la animazione del neo-segretario raggiungerà indubbiamente il posto che le spetta nei quadri dell'Associazione provinciale.

Il signor Olivetti in questi giorni si è portato, accompagnato dal segretario provinciale dell'Associazione rag. Cioni, dal Podestà di Trieste e poscia al Partito, dal quale l'Associazione del pubblico impiego dipende.

Il segretario della Sezione enti locali sig. Olivetti, coadiuvato dal vicesegretario di Sezione sig. Zuccheri, ha proceduto in questi giorni alla completa riorganizzazione dei dipendenti comunali.

A tal uopo, dopo un giro di propaganda negli uffici del Comune, furono raccolte e riordinate le adesioni, invero numerosissime, e, data l'opera veramente volonterosa esplicata dal segretario di Sezione, non v'ha dubbio che fra qualche giorno non vi saranno eccezioni, poichè nessuno dei dipendenti dal Comune vorrà non essere disciplinato e non tener conto degli scopi assistenziali, morali e materiali che l'Associazione si è prefissa sotto gli auspici del Partito.

Pertanto è stato riconfermato in carica il Consiglio direttivo del Gruppo, segretario del quale è il sig. rag. Carlo Lubich.

I pensionati statali alle dipendenze dell'Associazione del pubblico impiego. Per tassative disposizioni di S. E. Augusto Turati, segretario generale del Partito Nazionale Fascista e in accordo con S. E. il Capo del Governo, le Associazioni e le Organizzazioni dei pensionati di enti pubblici, passano alle dipendenze dell'Associazione generale fascista del pubblico impiego.

La dirigenza delle organizzazioni surriferite è stata assunta dal segretario generale dell'Associazione comm. Aldo Lusignoli, il quale ha disposto che le organizzazioni provinciali vengano assunte dai segretari provinciali delle Associazioni.

In conformità alle precise istruzioni avute, il rag. Cioni ha preso contatto con l'Associazione pensionati statali della Venezia Giulia, diretta dal signor Antonio Roich, per il passaggio dell'organizzazione predetta all'Associazione del pubblico impiego. Frattanto il segretario provinciale ha preso in esame la situazione organizzativa, riservandosi di prendere gli opportuni provvedimenti in conformità alle istruzioni impartite dalla Segreteria generale dell'Associazione.

Pubblicazione sportiva. Per cura di *Fotosport* esce oggi il calendario del campionato calcistico italiano di prima divisione, girone A., 1927-28. La bella pubblicazione, utile a tutti gli sportivi, è messa in vendita a venti centesimi e il ricavato netto andrà a beneficio del dispensario antitubercolare.

Gli eccettera della cronaca

Il gesto di un borsaiuolo nelle sue impensate complicazioni

Da vari anni il sig. Candido P.. di 44 anni, commerciante in pellami, abitante in corso Garibaldi, viveva tranquillo con la consorte, la signora Amelia, di 36 anni. Durante i lunghi anni di matrimonio nessuna nube era mai venuta a turbare la pace familiare e nulla faceva supporre che quella calma sarebbe stata sconvolta, quando...

Un borseggio in tram

Giorni or sono il P., in compagnia di un suo conoscente arrivato da Praga, salì in una vettura tramviaria per recarsi al suo ufficio, che si trova nei pressi dell'Ospedale Regina Elena. In piazza Goldoni il P., tra la folla continua che saliva e scendeva dalla vettura, venne alleggerito, da uno sconosciuto mariuolo, del portafogli contenente 260 lire in contanti, tre dollari, alcuni documenti personali e... una letterina profumata, con una fotografia e relativa dedica d'una leggiadra donnina, dalle forme opulente e dagli occhi assassini, che il P. aveva avuto occasione d'incontrare in un ritrovo pubblico di Venezia durante un suo recente breve viaggio nella maliarda città delle lagune. Non era stato che un breve idillio di qualche giorno, sbocciato sui tavolini del Caffè Quadri e fiorito in un appartamentino di lusso di un grande albergo del Lido, davanti alla visione superba dell'infinita distesa smeraldina dell'Adriatico. Poi si era lasciati.

Lei partì per Roma, dove si recava, disse, a raggiungere la famiglia. Lui, sul candido «Venezia» della Tripcovich, ritornò a Trieste, tra le affettuose braccia della moglie, che mai di nulla aveva sospettato.

E la cosa sarebbe finita così. Poi lei scrisse, lui rispose e una delle letterine di lei era rimasta, come dicemmo, nel portafogli sparito sul tram n. 5.

Del borseggio subito il P. non fece gran caso: La somma perduta era in fondo, per lui, minima, e i documenti di poco valore, sicchè non si curò nemmeno di presentare denuncia. Ma quel borseggio doveva avere complicazioni impensate. Il ladro, intascati beatamente i quattrini e non sapendo che farsi del portafogli — che era già molto usato —, dei documenti e della lettera, mise tutto in una grossa busta gialla e la spedì senza francobollo all'indirizzo del P.

La busta gialla

E ier l'altro, con i giornali della mattina e l'altra posta, giunse a casa del P., poco dopo ch'egli s'era recato all'ufficio, anche la busta gialla cortesemente imbucata dal compito borsaiuolo. La signora Amelia, incuriosita, data la grossezza della busta e dall'indirizzo scritto grossolanamente, l'aprì senz'altro, non pensando che stracciando quella carta gialla distruggeva la sua felicità coniugale. Aperto il portafogli ne esaminò curiosamente il contenuto e la prima cosa che le capitò sottocchio fu la lettera dell'amica del marito. La lesse d'un fiato. Non credeva ai suoi occhi e si sentiva mancare il respiro. Tutte quelle frasi dolci, tutti quei baci che sembravan scoppiettare tra riga e riga, nelle relative rimembranze del delizioso soggiorno veneziano, cominciarono a turbinarle dinanzi agli occhi, a darle il capogiro. Poi, sopraffatta dall'emozione, fu colta da convulsioni e cominciò a smaniare, disperata. La cameriera faticò non poco per calmarla, finchè alla fine vi riuscì.

Dopo aver gettato tutto a soqquadro, cuscini, mensole, «bibelots», la signora si recò nella sua stanza da letto, infilò rapidamente il mantello, mise un po' a sghimbescio il cappellino nuovo fiammante e si precipitò fuori di casa per recarsi all'ufficio del marito, dopo esersi armata d'un lucido tagliacarte, che aveva però l'ottima qualità di non essere affatto tagliente. Un traballante «taxi» rosso la portò in qualche minuto davanti al portone dell'ufficio.

La raffica

D'un fiato fu dinanzi alla porta di entrata, la spalancò e, al marito che la guardava sorpreso, dal suo tavolo di lavoro ingombro di carte, gridò con voce strozzata:

— Assassino, t'uccido!

E rimase là, come una moderna Nemesi, brandendo quel coso lucido, che, ironia della sorte, portava incisa sulla lama la dicitura: «Ricordo di Venezia». Le tre dattilografe che si trovavano nella stanza vicina — una stava mettendosi il rossetto sulle labbra, la seconda la cipria sulle guancie di velluto e l'altra aggiustandosi le giarrettiere gialle a fiori bleu — diedero un balzo e si precipitarono, abbandonando tutto, nella stanza del principale, per trattenere la signora, che minacciava il finimondo, mentre un impiegato occhialuto preferì svignarsela, col pretesto di recarsi alla posta.

La signora, in poche parole e fra il più vivo stupore delle dattilografe, urlò in faccia al marito la scoperta del tradimento; lo ripetè poi con maggiori dettagli e in conclusione infranse con un pugno l'ampio cristallo della porta della stanza. Poi, prima che le tre signorine riuscissero a trattenerla, si lanciò furibonda sul marito, che non trovò scampo da nessuna parte, e dopo averlo caricato di graffi, lo colpì ripetutamente con il tagliacarte, producendogli fortunatamente solo che lievi escoriazioni alla mano destra, da cui sgorgò qualche stilla di sangue.

«Tout est bien...»

Alla fine, quando ormai tutto l'ufficio era a soqquadro — calamai, macchine da scrivere, carte, guide, alla rinfusa — il P., sanguinante e malconcio, riuscì con molta fatica e con un diluvio di proteste d'innocenza, a calmare, almeno relativamente, la furiosa consorte che, colta da una disperata crisi di pianto, minacciava di rinnovare lo sconquasso. Dopo un altro quarto d'ora di esortazioni, di spiegazioni, il P. uscì con la moglie, sorreggendola, e salì con lei nel «taxi», che frattanto attendeva sulla via e che trasportò veloce verso casa i due coniugi ormai quasi riconciliati. Nell'ufficio rimasero le tre signorine e il fattorino a rimettere a posto la valanga di cose rovesciate e a raccogliere da terra le piume color ametista, cadute dal cappellino nuovo fiammante della signora Amelia, chiedendosi che bisogno aveva la signora di offrir loro quello spettacolo, se poi tutto doveva finire con una riconciliazione.

Si spara una revolverata al cuore perchè... non può farsi il nodo alla cravatta!

Ieri, verso le 18, nel Caffè della Stazione, sito in piazza della Libertà, entrò un giovanotto il quale, al cameriere che premurosamente gli fu vicino per pulirgli il tavolo, ordinò un «espresso». Poscia, avuto il caffè, si accasciò sulla sedia, in preda a gravi pensieri. Ogni tanto, però, con modo brusco, si portava una mano al nodo della cravatta, come per assicurarsi se questa fosse a posto. Anzi, come non fosse troppo persuaso di quella sua specie di operazione... tattile, approfittando dello specchio che stava appeso sulla parete sotto la quale era seduto, si voltava, di quando in quando e si specchiava.

D'un tratto una improvvisa detonazione rimbombò con fragore nel caffè, provocando generale scompiglio tra clienti e camerieri.

Il giovane della cravatta s'era improvvisamente sparato una rivoltellata al petto. Rovesciato sul tavolo, con le mani penzoloni, pallido pallido, il disgraziato non dava segno di vita. Pareva morto. La rivoltella, sfuggitagli dalla mano, era caduta ai suoi piedi.

Subito, mentre qualcuno cercava di soccorrerlo, venne telefonato alla Guardia Medica e qualche minuto dopo il ferito, adagiato sull'autolettiga della pia istituzione, fu trasportato all'ospedale Regina Elena.

Mentre il ferito veniva sollevato, cadde a terra un bigliettino sul quale stava scritto: «Preferisco ammazzarmi perchè non riesco a farmi il nodo alla cravatta!».

All'ospedale il medico di turno, visitatolo, gli riscontrò una ferita di arma da fuoco alla regione mammellare sinistra, con foro di uscita alla regione sottoscapolare sinistra.

Interrogato, disse di chiamarsi Pino H., di avere 23 anni e di abitare presso una zia di 78 anni.

Il giovane, rimessosi alquanto, narrò quindi una pietosa e dolorosa istoria. Dopo aver rilevato di essere stato caposquadra nella M. V. F. della 2.a legione libica e di aver vissuto per tre lunghi anni nella Colonia, il 31 luglio u. s., appena congedato, venne a Trieste nella speranza di fare l'impiegato. Disgraziatamente si trovò subito di fronte a difficoltà enormi, perchè tutti gli furono larghi di promesse, di incoraggiamenti, ma nulla più... Rifugiatosi presso la sua vecchia zia, ebbe da lei larghi aiuti. La povera signora, pur di aiutare il nipote, non esitò a dar fondo ai suoi risparmi che dovevano servirle per la vecchiaia e gli diede tutte le migliaia di lire che aveva. Ma il giovane, trovatosi infine in circostanze critiche, disperato e vinto decise di farla finita con la vita.

Nervoso eccessivamente com'è, effettuò certo il triste proposito in un momento di morbosa esaltazione e può esserne prova la circostanza del nodo della cravatta.

Sembra però che la ferita prodottasi non sia grave, per cui in breve egli potrà uscire dall'ospedale. E' sperabile che, quando abbandonerà il pio luogo, il giovane, oltre la guarigione fisica, ritrovi pure quella serenità e quella forza di spirito che sono indispensabili per affrontare le avversità del destino.

Un macello di cavalli in un sotterraneo

La carne sequestrata e il macellaio denunciato

Erano le 3 di ieri notte, allorchè due vigili urbani, Bruno Pirelli e Urbano Vecchiet, si appostavano silenziosamente in via Commerciale.

Nei giorni precedenti erano pervenute al comando alcune denunce a carico di un macellaio, tale Attilio Dessmann, di 40 anni, abitante in via Commerciale n. 65. E l'appostamento dei due vigili, ordinato dal maresciallo d'ordine Giovanni Brandolin, tendeva appunto a chiarire se le denunce a carico del Dessmann corrispondevano al vero.

Corrispondevano. I due vigili videro d'un tratto il Dessmann uscire dallo stabile n. 65, portando un quarto di cavallo, che caricò sopra un carro; poi rientrò e in altre riprese depose sul carro gli altri tre quarti del sacrificato bucefalo. Poi, salito sul carro, si avviò lentamente.

E i vigili dietro, a debita distanza.

Il Dessmann proseguì fino alla via Giulia. Sostò dinanzi allo stabile n. 78, ove si trova una macelleria di sua proprietà, ed ivi scaricò i quattro quarti di cavallo.

Allora i due vigili entrarono in scena. E fu non poca la sorpresa del Dessmann quando se li vide capitare dinanzi ed udì che contro di lui veniva elevata contravvenzione per macellazione abusiva.

— Ma no xe vero! — gridò il macellaio — mi go comprà la bestia za mazzada.

— Da chi?

— De un, che adesso no me ricordo el nome.

— Bene; ha i documenti sanitari e la bolletta di pagamento del dazio consumo?

Naturalmente il macellaio non potè esibire i documenti richiesti, per cui la carne fu sequestrata e trasportata al civico macelletto, ove fu consegnata al capo veterinario dott. Fantin.

Successivamente i due vigili effettuarono un sopraluogo nello stabile ove abita il Dessmann, e non tardarono ad accertare che in un locale sotterraneo egli aveva allestito un macello abusivo, provvisto di tutti gli attrezzi necessari. Al suolo vi erano traccie di sangue fresco ed interiora d'animali.

La carne trovasi sotto sequestro al civico macelletto.

Non si sa da quanto tempo il Dessmann facesse funzionare il suo macello clandestino, sottraendosi così al pagamento del dazio consumo, delle tasse di macellazione e, quel ch'è peggio, all'obbligo della visita sanitaria per la carne posta in vendita al pubblico, ma sembra che la cosa durasse da parecchio. Per accertare questa circostanza saranno avviate ulteriori indagini.

La caduta di una scolaretta

Giuseppina Papadopulo, di 14 anni, scolara, abitante in via Filippo Corridoni 1, passava ieri, verso le 14.15, assieme ad altre sue condiscepole per via Parini quando, giunta all'angolo di via Ugo Foscolo, s'accorse d'un carretto che le veniva incontro.

Cercò prontamente di scansarlo, ma così facendo, scivolò e cadde ferendosi in varie parti. Condotta all'ospedale Regina Elena, fu visitata dal sanitario di turno che le riscontrò una ferita lacero-contusa all'orecchio sinistro ed escoriazioni al ginocchio

Lo sconforto morboso di un portabagagli

Taciturno, d'umore nero, il capo portabagagli Aurelio Dell'Acqua, di 31 anni rientrò verso le 23 di ieri nella sua abitazione, in via Udine n. 27. La moglie, Giulia, di 34 anni, vedendolo così, gli chiese:

— Che hai?

— Nulla. Ho male di testa. Vado un po' a riposare.

— Va. Intanto io finisco di mettere ordine in cucina.

Il Dell'Acqua si ritirò nella stanza matrimoniale. Poco dopo una detonazione fece trasalire la donna. Ella corse sconvolta nella camera: il marito, inerte, giaceva sul letto. Nessuna traccia di sangue: ma egli stringeva una rivoltella ancor fumante e nella stanza s'effondeva l'odore particolare e penetrante della polvere bruciata. La donna ebbe un grido di disperazione e chiamò angosciosamente per nome il marito, che rispose con un fievole lamento

La casa fu piena di grida, e presto, tra gli accorsi, qualcuno fece avvisare la Guardia Medica, che provvide a inviare sul luogo l'autombulanza. Il ferito, che presentava una lesione d'arma da fuoco (la palla era penetrata nell'emitorace e uscita dalla regione sottoscapolare destra), fu trasportato all'Ospedale Regina Elena, dove fu medicato dal sanitario di turno dott. De Marchi, il quale provvide a farlo accogliere, con prognosi riservata, nel reparto di turno.

La moglie, che lo aveva accompagnato all'ospedale, dichiarò che mai il marito aveva manifestato propositi di suicidio. Non sa rendersi conto del suo stato d'animo. Forse — com'ella disse — potrebbe trattarsi di sconforto per disagio economico.

Le condizioni del ferito sono piuttosto gravi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I campionati giuliani di canottaggio

Oggi si svolgeranno lungo la riviera di Barcola i campionati giuliani di canottaggio, organizzati dal C. R. della R. Federazione italiana di canottaggio.

Ieri sera, nella palestra della Società Ginnastica, ha avuto luogo la seduta del consiglio di regata, alla presenza dei delegati di tutte le società concorrenti. L'adunanza era presieduta dall'avv. Giorgio Amodeo, commissario straordinario del R. C. Era pure presente il cav. Giovanni Viviani di Venezia, delegato dalla Federazione quale giudice-arbitro delle regate. Prima dell'estrazione dei numeri d'acqua, sono stati nominati i funzionari delle gare: cav. Giovanni Viviani, giudice-arbitro e starter, coadiuvato dai sigg. Edgardo Sorrentino e Milan degli Ivanissevich; avv. Giorgio Amodeo, giudice d'arrivo insieme col dott. Pietro Riosa e Braida; cronometrista: Oscarre Dobner; segretario: Camillo Camerini. E' stato inoltre deciso che nella gara «Avanguardisti», tutto l'equipaggio, timoniere compreso, deve essere composto da giovani avanguardisti, nati dopo il 27 marzo 1909.

I numeri d'acqua degli equipaggi

Sono stati estratti a sorte i numeri d'acqua degli equipaggi, che più sotto riportiamo tra parentesi. Il numero 1 è a terra.

I gara: 1 (1) Nettuno; 2 (2) Saturnia.

II gara: 1 (1) Nettuno; 2 (3) Saturnia; 3 (2) Rowing Club Triestino.

III gara: 1 (4) Nettuno; 2 (2) Libertas; 3 (3) Pullino; 4 (1) Arupinum.

IV gara: 1 (2) Saturnia; 2 (1) Adria.

V gara: 1 (4) Ausonia; 2 (2) Edera; 3 (3) Rowing Club Triestino; 4 (1) Libertas; 5 (5) Arupinum.

VI gara: 1 Rowing C. Triestino («row-over»).

VII gara: 1 (2) Nettuno; 2 (1) Saturnia.

VIII gara: 1 (1) Libertas; 2 (2) Pullino; 3 (3) Arupinum; 4 (4) Diadora.

IX gara: 1 (2) Ausonia; 2 (5) Edera; 3 (1) Rowing C. Triestino; 4 (4) Libertas; 5 (3) Arupinum.

X gara: 1 (1) Nettuno; 2 (2) S. Ginnastica Triestina.

XI gara: 1 (3) Libertas; 2 (1) Pullino; 3 (2) Serenissima; 4 (4) Diadora.

XII gara: 1 (9) Nettuno; 2 (1) Nettuno; 3 (8) Saturnia; 4 (3) S. Ginnastica Triestina; 5 (5) R. C. Triestino; 6 (6) Adria; 7 (4) Libertas; 8 (2) Pullino; 9 (1) Forza e Valore.

VIII gara: 1 (1) S. Ginnastica Triestina; 2 (3) S. Ginnastica Triestina; 3 (4) Adria; 4 (2) Libertas.

L'ultima regata del R. Y. C. Adriaco nel 1927

Questa mattina alle 10.30 al largo della prima diga (la settentrionale) del vallone di Muggia si svolgerà l'ultima regata della stagione 1927 del R. Y. C. Adriaco. Sono iscritte e parteciperanno le migliori imbarcazioni guidate dai più esperti skippers dell'Alto Adriatico.

Le regate saranno di altissimo interesse specialmente visto che il punteggio per la designazione della Coppa delle signore è tale che si potranno avere delle grandi sorprese dopo i risultati di quest'oggi.

Gli appassionati potranno, per assistere alle regate, usufruire di un rimorchiatore che partirà dalla sede del R. Y. C. Adriaco (Molo Sartorio) alle 8 e alle 9.30. Sulla diga si è provveduto pure per un piccolo servizio di buffet.

La premiazione della gara di ieri e di quella di oggi avrà luogo questa sera alle ore 22 nella lussuosa sede del R. Y. C. Adriaco, dove è stato organizzato in onore degli skippers un brillante ballo

Il match per la Coppa del presidente del R. Y. C. Adriaco

Ieri alle 14, sotto la presidenza del cav. uff. Piero de Manzini, podestà di Capodistria e presidente della R. S. C. Libertas, fu dato il via per la gara definitiva della Coppa del presidente del R. Y. C. Adriaco comm. cap. Antonio N. Cosulich.

I concorrenti «Nella II» e «Toy II» armati a tutto punto tagliarono con precisione il traguardo, al comando dei rispettivi proprietari G. Maritati e avv. G. L. Gallo. «Toy II» partì di sopravvento del «Nella II» e riescì da bel principio a distanziare il «Nella II» di qualche lunghezza di imbarcazione. Dopo il primo giro «Toy II» sotto la mano maestra dell'avv. Gallo si ha avvantaggiato di 32 secondi. Mentre il «Nella II» nel secondo giro riescì a ricuperare 11 secondi, il terzo giro ebbe fine con 50 secondi a svantaggio di «Nella II» che, dovette soccombere al «Toy II» che vinse così definitivamente la bella Coppa del Presidente del R. Y. C. A.

L'armo del «Toy II» era composto del seguente equipaggio: tim. avv. G. L. Gallo; signorina Gallo e A. de Maiti.

Una patriottica escursione della Alpina delle Giulie. Per domenica 9 corrente viene organizzata un'escursione sociale sul Monte Nero di Caporetto (m. 2240). La salita verrà effettuata per Dresenza, la discesa per la Valle Lusnizza e Monte Rosso.

I partecipanti sosteranno sulla vetta, ricordo perenne della gloriosa impresa degli alpini, che portò alla conquista di quel baluardo, considerato dal nemico imprendibile.

Il percorso Trieste-Caporetto e ritorno si effettuerà con comodi e veloci automezzi. Con separato avviso verrà comunicato il programma dettagliato della patriottica manifestazione e le modalità per le iscrizioni.

Il primo lustro del Club Ippico Triestino. In ricorrenza del primo lustro di attività sociale, il Club Ippico Triestino radunò nel maneggio della scuola d'equitazione di via Rossetti un folto numero di soci, nonchè di tutti gli amici che il benemerito sodalizio conta nei migliori ambienti della società triestina.

Tra i presenti abbiamo notato: il ten. col. Carrini in rappresentanza di S. E. il generale Ferrario, il colonnello Bonizzi per il generale De Rosa, il capitano Nicola Oliveri del Castillo per il ten. generale Pugliese, il prof. Müller per la Società Ginnastica, il ten. col. cav. Tizzorno, il magg. dei RR. CC. cav. Cremonesi, il col. Gatti, il magg. Vivanti, i cap. Patti, Tessori e Criscolo e uno stuolo di elette signore, signorine e invitati.

La riunione si aprì con una riuscitissima manovra a cavallo eseguita con rara abilità da una squadra di cavalieri e amazzoni, sotto la direzione del maestro Rodi Skérti, che con passione educa la gioventù a questo nobile sport. La squadra era così composta: signora Sbisà e signorine Milano, Levi, Baker, Michlstaedter; signori Samengo, Troli, Atschko, Novich, Picciola, Orlando, Rutter, Bonivento, Kessisoglù, Goldschmied, Eppinger, che a manovra compiuta ebbero meritati applausi dai convenuti. Fece seguito una squadra di volteggiatori su cavallo a maniglione, dove si distinsero i signori Troli ed Eppingher. In chiusa vennero eseguiti alcuni salti di elevazione dalla signora Sbisà e dai signori Novich, Atschko, Samengo.

Ai presenti il C. I. T. offerse un sontuoso rinfresco, all'inizio del quale tenne per l'occasione un applauditissimo discorso l'avv. Richetti, esaltando l'opera altamente sportiva sostenuta da cinque anni dal presidente Otto Lichtensteiger e dopo aver ricordato la gloriosa attività del sodalizio, rivolse un augurio e invitò i presenti a brindare ai successi futuri del Club e del suo presidente.

L'oratore, a nome dei soci del Club Ippico, offerse al presidente Otto Lichtensteiger una bella medaglia d'oro, che fu da questi graditissima. Rispose il presidente, dopo aver ringraziato l'avv. Richetti per il discorso e i soci tutti per il dono offertogli, promettendo di continuare la sua alacre attività.

La domenica sportiva a Trieste

Campionati giuliani di canottaggio. Lungo la riviera di Barcola si svolgeranno oggi i campionati giuliani di canottaggio, secondo il programma già pubblicato. L'importante competizione remiera, alla quale parteciperanno numerosi e valenti equipaggi, s'inizierà alle 8 precise; le 13 gare in programma saranno disputate con intervalli di 20 minuti. Giudice-arbitro delle regate sarà il cav. Giovanni Viviani di Venezia. La premiazione avverrà, alle 17.30, nella sede della Società Alpina delle Giulie, riva III Novembre 1.

Campionato di prima divisione: U. S. Triestina-Ponziana. Sul campo di Montebello avrà inizio, alle 15 precise, l'importante match del campionato italiano di prima divisione fra l'Unione Sportiva Triestina e il C. S. Ponziana. Precederà una partita di squadre minori.

Campionato ciclistico triestino. Organizzato dallo S. C. Olympia, verrà disputato oggi il Campionato ciclistico triestino sul percorso: Trieste, Villa Opicina, Sesana, Senosecchia, Prevallo, Postumia, Caccia, Postumia, S. Pietro del Carso, Bisterza, Sappiane, Castelnuovo, Basovizza, Villa Opicina, Prosecco, Barcola. Radunata dei concorrenti alle 8 nella sede dell'Olympia, via Gelsi 5. Partenza alle 9 dalla «Casa degli Sposi», in via Fabio Severo.

III Coppa Signore del R. Y. C. Adriaco. Oggi, il R. Yacht Club Adriaco chiuderà la stagione con un'importante competizione velica per la disputa della Coppa delle Signore, cui concorreranno numerosi 6 metri stazza nazionale. Il campo di regata sarà segnato al largo delle dighe nel Vallone di Muggia. La gara s'inizierà alle 10.30. I soci e gli appassionati che vorranno assistere alle regate troveranno imbarco su un rimorchiatore, che partirà dalla sede del R. Y. C. Adriaco alle 8 precise.

Gran Premio dei Giovani. Organizzata dal C. R. della Fidal, si svolgerà oggi la semifinale del Gran Premio dei Giovani. Nell'Ippodromo di Montebello, alle 14, verranno disputate le corse m. 80 e m. 1500; sul campo di San Sabba, dalle 15 in poi, avranno luogo le altre gare: corsa con ostacoli m. 75, salto in alto e in lungo con rincorsa, salto con l'asta e getto del peso.

Campionato ciclistico del Dopolavoro Ferroviario. Il Dopolavoro Ferroviario farà disputare oggi il primo campionato ciclistico compartimentale fra i dopolavoristi ferroviari della Venezia Giulia, sul seguente percorso: Trieste (Stazione Campo Marzio), Servola, Albaro, Capodistria, Isola d'Istria, Pirano, Portorose, Monte Tosp, Capodistria, Servola, Trieste (Stazione Campo Marzio). Riunione dei corridori, alle 7, alla Stazione di Trieste-Campo Marzio: partenza alle 8 precise.

TEATRI E CONCERTI

La prima recita di Dina Galli

Un pubblico signorile e foltissimo in tutti i posti e particolarmente nelle gallerie e in platea, accolse ieri sera Dina Galli con festosa, calda e spontanea cordialità. Negli applausi fragorosi e insistenti che salutarono la deliziosa attrice al suo presentarsi sulla scena, e che si rinnovarono con crescente intensità alla fine d'ogni atto, vi era il tono di un'alta e profonda affettuosità, e il segno di una chiara predilezione. Dopo poche battute di dialogo, la Galli ha saputo conquidere il pubblico, lo ha legato a sè con grazia lieve e fresca e franca, con lo zampillo del suo discorso tutto colorito di leggiadra giocondità, con la gaia e morbida dolcezza delle sue monellerie, con quella mimica in sordina fatta di tante piccole cose fuggevoli, geniale capriccio che solo una grande attrice può e sa concedersi. Il pubblico si è abbandonato alla limpida sincerità di quest'arte fatta di chiarezza, piena di umana espressione, tutta composta di toni lievi, di smorzature delicate, e quindi più intima e confidenziale. La Dina sa soffrire e commuoversi senza arrivare all'atteggiamento elegiaco; sa ridere e far ridere accennando più che insistendo sulla frase comica, e tutto ciò con una trasparenza di mezzi, con una perfetta naturale adesione della parola allo spirito, della frase al senso, che l'arte viene dimenticata, e la finzione cede il posto alla verità. Quanti applausi ieri sera, dopo la bella e veemente scena del terzo atto, dopo l'amaro e patetico finale del secondo.

La Galli ha fatto della bionda e onesta «Tilly» un piccolo capolavoro. Sotto certi aspetti l'ha ricreata dandole un soffio di umanità e di disperata ironia che altre attrici hanno trascurato per mettere meglio in evidenza i tratti caricaturali e la natura un po' mordace e aggressiva ch'è in questo personaggio. Ieri sera abbiamo appreso più compiutamente i dettagli della commedia, apparsa in una recitazione composta e sobria, senza le concitazioni e le sbrigliature che sogliono darle gli attori tedeschi col pretesto che l'essenza satirica dei personaggi e dell'ambiente richiede un'accentuazione e un'amplificazione dei gesti e delle parole. Ci sembra che le smorzature apportate in alcune scene, e il tono pacato voluto adoperare in tutto il discorso abbia giovato alla caratterizzazione dei tipi. A fare di «Tilly» un essere pulsante di vita, ribelle all'ipocrisia e alle forme convenzionali della morale, ci pensò la Dina, e anche in questa parte essa mostrò che la sobrietà è la misura di tutto, anche della perfezione.

Quale signorilità di portamento, e che padronanza di scena nel Ferrero. Il pubblico lo accolse e lo ascoltò con vivo diletto. E' un attore di stile, e il suo tono caldo e armonioso, e il fraseggio lucido e incisivo lo rivelano. Accanto alla Galli e al Ferrero compose con intelligente espressione la sua parte il Biliotti, e vennero pure assai apprezzati la signora Ferrero e gli altri. Assai ammirate le magnifiche scene di stoffa del Fortuny. Nel complesso la recita di ieri sera suscitò la più gradita e schietta impressione per l'affiatamento degli elementi e per la finezza con cui si presenta la Compagnia.

Stasera la divertente e piacevole: «Dame de chez Maxim», e domani: «La signorina dalle camelie», nuova commedia, in tre atti, di A. P. Mazzolotti.

Per la stagione lirica al Politeama Rossetti. Ricordiamo che oggi ha luogo la vendita dei posti per la prima rappresentazione della «Norma», spettacolo con il quale s'inizierà martedì la tradizionale stagione lirica autunnale.

I posti prenotati dovranno essere ritirati in giornata.

«Il ratto delle Sabine» al Teatro della Commedia. Oggi, alle 17 e alle 20.30, ultime repliche della brillante commedia di Moser e Schöntal, «Il ratto delle Sabine», che in questi giorni ha ottenuto un vivissimo successo. Iersera, il pubblico che affollava il simpatico ritrovo, rimeritò di lunghi applausi Carmelo D'Angeli-Calabrese, originale, anche nella truccatura, la signora Micheluzzi, Alessandro Lazzàrio, che si conquista sempre più le simpatie dei frequentatori, la coppia Dal Fabbro e la signora De Fabrizi.

Domani, alle 17.15 e alle 20.45, prime rappresentazioni di «Papà Lebonnard», la bella commedia di P. Aicard, di cui la Compagnia italiana di prosa ha curato ogni dettaglio.

Il concerto al Circolo Marina Mercantile. Il Circolo della Marina Mercantile aprì la serie dei trattenimenti di arte con un concerto vocale strumentale che sortì un esito quanto mai brillante. L'uditorio intervenuto in folla distinta ed elegante dimostrò di gradire la bella manifestazione d'arte e fu durante tutto lo svolgersi del programma prodigo di applausi. Fra gli esecutori abbiamo trovato conoscenze care al pubblico, come la signora Valeria de Polti, che comunicò alla musica la irruenza del suo temperamento eseguendo parecchi brani di canto ed accompagnando anche elegantemente al pianoforte. Un'altra cantante applauditissima fu la signorina Antonietta Machnich. Al pianoforte esplicò buona tecnica la signora Olga Dequal e del pari il sig. Oscar Hoffer trovò accenti commossi di fraseggio sul suo violoncello. Ammirata particolarmente la signorina Amalia Tirichter, suonatrice d'arpa, che conosce a fondo le risorse del difficile strumento. Accompagnò con distinzione al pianoforte la maestra Angelica Grattoni.

Varietà e Cinema

Ultimo giorno di «Gloria al Cinema del Corso. Oggi, dalle 14.30 in poi, ultime proiezioni della grande film della Fox, «Gloria» che per undici giorni di seguito ha richiamato folle impressionanti.

Domani sullo schermo la grande visione «Antonietta Sabrier», interpretata da Gabriel Gabrio, l'indimenticabile Valjean de «I Miserabili». Nella varietà, debutto di Cecchelin, reduce dei successi di Torino e Milano. Il repertorio completamente rinnovato, lascia prevedere folloni.

Cinema Garibaldi. Dalle 15 in poi rappresentazioni della superfilm «La sua ora» eccezionale romanzo di Eleonore Glyn, insuperabile interpretazione di Eileen Pringle e John Gilbert. Prossimo programma: «Carmen» protagonista la celebre Raquel Meller.

Cinema Edison. «Enrico IV». Continuano con strepitoso successo le repliche di questa interessantissima film superbamente interpretata da Conrad Veidt, Angelo Ferrari, Oreste Bilancia. Oggi le rappresentazioni s'iniziano alle 15. In preparazione «Surcouff, il re dei corsari», protagonista Jean Angelo.

Cinema Galileo. «La valle dei re». La stupenda film interpretata magnificamente da Leatrice Yoe, si replica oggi per l'ultimo giorno dalle 15 in poi. Domani «Nostradamus», dal bellissimo romanzo di Michele Zevaco.

«Pia de' Tolomei» al Cine Savoia. L'enorme folla intervenuta ieri ha confermato le nostre previsioni. Il successo di questo superpercolosso italiano è stato trionfale, tanto che si prevedono molte repliche. Oggi principia alle 14.30. I posto lire 1.50, II posto lire 1.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Gmeiner, piazza dell'Ospitale; Godina R., campo S. Giacomo; Cibei, piazza S. Francesco; Ravasini, piazza Libertà; Rinaldi, via Settefontane; Serravallo, piazza Cavana; Stalio, via S. Cilino; Vidali e Vardabasso, via Dante.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà domani, lunedì 3 corrente, all'asta i pegni della gestione 160 non preziosi dal N. 4601 al N. 5800 assunti nel mese di gennaio u. s. e non rinnovati. L'asta comprende diversi indumenti, biancheria, maglierie e altri oggetti.

L'orario del Cimitero di S. Anna. Dal 1.o ottobre e fino a tutto febbraio, il Cimitero comunale viene aperto al pubblico alle 7.30 e chiuso alle 17.

Gite per mare. Domenica 2 corr. avranno luogo soltanto con tempo favorevole le seguenti gite per mare con i piroscafi dell'Istria-Trieste, con partenza da Trieste (Molo della Pescheria):

Per Isola e Pirano alle 15; da Pirano alle 18 e da Isola alle 18.30.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Partenze da Trieste per Capodistria alle 8 Ospizio; 11, 12.5; 14.15 Ospizio, 19.15 Ospizio; 20.15.

Partenze da Capodistria per Trieste: 6.30; 6.30 Ospizio; 9.5; 13.15 Ospizio; 18 Ospizio e 19.

Per Miramar-Grignano: Partenze da Trieste (radice Molo Audace) alle ore 9.45, 14.15, 15.45, 18; partenze da Grignano alle ore 12, 14.15, 17.30, 19.

Il mercato di Trieste

(C. T.) Dopo la lunga, faticosa marcia, ecco finalmente un'oasi. I deboli sono rimasti per strada, ma la massa sana è arrivata. La Borsa, dopo mesi e mesi di incertezze, di squilibri, di alterne vicende, ha superato il pericoloso periodo di assestamento per assumere, grazie alla inflessibile e ben definita politica governativa, la sua vera funzione.

Non crediamo che oggi sia pericoloso essere ottimisti, il mercato è arrivato ad un punto tale da permettere le migliori aspettative. Non per richiamare una nuova speculazione, sempre dannosa al buon andamento del mercato, ma per dovere di cronaca si deve registrare questo visibile buon andamento della delicatissima macchina del commercio dei titoli. Abbiamo già qualche mese fa segnalato questa migliore tendenza del mercato e il conseguente riavvicinamento dei veri e sani risparmiatori e operatori alla «corbeille»; oggi questa segnalazione trova la sua piena conferma. Il mercato è sano ed elastico e gradualmente i titoli vanno riprendendo le posizioni perdute.

Le nette, precise, inequivocabili direttive date alla politica finanziaria fascista, hanno cementata la grande base, prima non sicura, sulla quale si muove tutta la vita finanziaria del Paese. I grandi e piccoli risparmiatori che «vedono» la strada e non hanno più paura dei burroni, sono ricomparsi e il mercato ha subito registrato favorevolmente questa rinnovata fiducia. Ma un fattore importantissimo, e che più di ogni altro sta a segnare la saldezza dei nostri titoli, ci viene fornito dalla ricomparsa sui mercati della richiesta straniera. In questi ultimi tempi, infatti, l'estero ha mostrato di interessarsi moltissimo dei nostri titoli, e nei circoli borsistici si assicura che larghi assorbimenti sono stati operati sulle principali piazze. L'estero è il barometro che segna le condizioni dei mercati, e questo allungar di mani sui titoli italiani, vuol dire certo che i prezzi sono buoni e che la tendenza è per il meglio. Il portafoglio internazionale non si muoverebbe certo per intascare della carta senza valore e senza avvenire. Ma, intendiamoci, diceva ieri uno dei più autorevoli uomini della nostra Borsa, questo ottimismo va inteso con i dovuti riguardi. Nulla sarebbe di più dannoso, ad un mercato ancora convalescente, di nuove scosse e dell'intromissione di nuovi, inesperti speculatori. Abbiamo bisogno di calma e di serenità, l'animo degli operatori seri dev'essere tranquillo e non oppresso da continue paure di sbalzi di quota irragionevoli.

Il valore intrinseco dei titoli è di molto superiore all'attuale? Ecco una domanda alla quale non si può rispondere. Ci sono i troppo ottimisti che lo vedono molto in alto e ci sono quelli che non si fanno troppe illusioni. Forse la verità, come al solito, sarà in mezzo.

Per parlare un poco unicamente del mercato triestino, si può dire che la liquidazione si è svolta regolarissima e i riporti hanno trovato larghissimo collocamento. Una notevole azione di vendite, dovute in buona parte a realizzi, non ha menomamente influito sul mercato, che si è mantenuto tranquillo, mentre invece è assai sensibile agli assorbimenti di titoli che avvengono su larga scala; segno questo non dubbio della sua sana costituzione e della resistenza dei titoli.

Le Sicurtà hanno svolto un movimento importante, ma non solo a questi titoli è ristretto l'interesse degli operatori, che specialmente in quest'ultima ottava si sono «buttati» anche sulle principali navigazioni. Fortissimo il movimento delle Cosulich e ben trattate le Libera, le Gerolimich e le Martinolich e le altre maggiori. Degli industriali un risveglio si nota nei Cementi.

Quotazioni dal 26 settembre al 1.o ottobre

TITOLI	lunedì 26 settembre	martedì 27 settembre	mercol. 28 settembre	giovedì 29 settembre	venerdì 30 settembre	sabato 1 ottobre
Rend. 3½%	71.25	71.25	71.25	71.25	71.35	70.60
Cons. 5%	83.—	82.75	82.50	82.75	82.75	82.75
Obbl. Ven.	70.50	70.15	70.15	70.—	70.—	70.—
B.Tes.nov.	89.—	89.—	89.—	89.—	89.—	89.—
Dan.-Sava	214.—	214.—	214.—	214.50	217.—	217.—
Bankitalia	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—	—.—
Comit	1198	1198	1200	1204	1226	1220
B. C. T.	555	556	556	555½	556	555
Credito	768	768	768	765	768	773
B. N. Cred.	519	519	519	519	520	530
B. Roma	108	108	108	108	108	108
Cred. Pop.	282	285	285	285	285	287
Zivnost.	260	263	265	266	270	271
Generali	4797½	4735	4725	4770	4817½	4800
Ass. Ital.	1050	1025	1020	1030	1040	1030
Infortuni	2670	2660	2580	2650	2625	2620
Riun. A	2325	2300	2280	2270	2310	2300
Riun. B	2320	2295	2280	2270	2300	2290
Sigorta	255	255	255	255	255	225
Adria	184½	184	183	185	183	181
Cosulich	203½	201½	200½	203	203	203
Nav. Dal.	105	105	105	105	105	105
Gerol.	674	674	670	670	670	670
Libera T.	372½	371	371	368	370	369
Istria-Tr.	260	260	260	260	260	260
Lloyd Tr.	740	740	740	740	740	740
Lussino	355	355	355	355	355	355
Martinol.	170	166	166	166	166	166
Medit.	370	380	370	370	371	386
Merid.	602	612	600	600	602	605
Oceania	105	103	93	93	94	94
Premuda	486	480	480	480	480	480
Tram	160	160	160	160	161	163
Tripcovich	272	272	272	272	270	267
Ampelea	350	350	350	350	350	350
Cant. Nav.	150	150	150	150½	150	150½
Fram	90	90	90	90	90	90
Fin.-Cosul.	202	203½	200	200	200	203
Cem. Dal.	480	480	480	480	480	480
Isonzo	81	83	82½	82½	83	83
Spalato	210	210	212	215½	224	240
Kerka	87	87	86	85	86	86
Siemat	178	178	178	178	176	176
S. T. El. G.	80	80	80	80	80	80
Gas-Roma	656	666	655	655	659	667
Ilva	149	151	148	144	141	146
Jutificio	415	415	415	415	415	415
Off. nav.	85	85	85	85	85	85
Pastificio	270	270	270	270	270	270
Pilatura	250	250	250	250	250	250
St.Dalmine	100	100	100	100	100	100
St. Tecnico	270	270	270	270	270	270
Terni	397	404	401	399	409	415

CAMBI

Londra	89.10 89.40	89.07 89.37	89.05 89.25	89.02 89.32	88.98 89.28	88.99 89.29
New-York	18.28 18.33	18.26 18.36	18.26 18.36	18.25 18.35	18.24 18.34	18.25 18.35
Zurigo	351.75 355.75	351.50 355.50	351.40 355.40	351.30 355.30	351.20 355.20	351.10 355.10
Parigi	71.75 72.25	71.72 72.22	71.50 72.—	71.65 72.15	71.65 72.15	71.65 72.15
Zagabria	32.05 32.55	32.10 32.60	32.05 32.55	32.02 32.52	32.02 32.52	32.02 32.52

Mercato incolore, senza speciali oscillazioni nei prezzi.

CAMBI: Amsterdam da 730.— a 740.—; Belgio da 252.50 a 257.50; Norvegia da 480.— a 490.—; Spagna da 314.— a 324.—; Albania da 351.10 a 355.10; Atene da 24.25 a 24.75; Berlino da 431.— a 441.—; Bucarest da 11.27½ a 11.77½; Praga da 54.05 a 54.55; Ungheria da 315.50 a 325.50; Vienna da 253.37½ a 263.37½.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 88.50 a 89.10; dollari da 17.96 a 18.26; scellini da 245.— a 270.—; dinari da 31.75 a 32.75; pezzi da 20 franchi da 70.50 a 72.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 30-9-1927, L. 353.43

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor. liq. 9.30
dicembre	—	—	520	515	530	530	525
marzo	—	—	496	493	535	510	509
maggio	—	—	494	492	500	500	497
luglio	—	—	493	495	504	493	498
sett.	—	—	486	—	500	500	493

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

Consegne	Zucchero crist. grana fina: Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
ottobre-dicembre	—	—	—	—	—
novembre-marzo	—	—	—	—	135
aprile-agosto	—	—	—	—	140
luglio	—	—	—	—	—
agosto	—	—	—	—	—
settembre	—	—	—	—	—

Numero dei titoli trattati il 30 settembre in tutte le Borse del Regno

Banca d'Italia	300.000	14025
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	36650
Credito Italiano	800.000	2525
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	950
Ferrovie Meridionali	679.170	550
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	6955
Cotonificio Turati	160.250	800
Cotonificio Veneziano	333.334	725
Filatura cascami di seta	210.000	1600
Soie de Châtillon	2.000.000	66325
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	4400
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	1200
Snia Viscosa	6.666.666	117600
Ilva - Alti Forni e Acc. d'It.	1.500.000	675
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	2425
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	4025
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	8800
Fiat - Fabbr. It. Aut. Torino	2.000.000	56225
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	1250
Adriatica di Elettricità	2.000.000	3350
Elettricità Alta Italia	1.000.000	225
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	1000
Gen. Ital. Edison di Elettr.	1.900.000	5100
Meridionali di elettricità	1.200.000	775
Terni - Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	39700
Unione esercizi elettrici	3.375.000	7300
Distillerie Italiane	1.100.000	5775
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	1550
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	4400
Bonifica Terreni Ferraresi	600.000	4175
Istituto Fondi Rustici	600.000	600
Istit. Romano Beni Stabili	400.000	1550
Eridania	300.000	700
Pirelli & C.	240.000	—
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	1475

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATO: 3.50 percento netto (1906) 70.275; 3.50 percento netto (1902) 65; 3 percento lordo 40; 5 percento netto 82.35; Obbligazioni Venezia 70.50.

CAMBI: Francia 71.88; Svizzera 353.11; Londra 89.145; Olanda 735; Spagna 319.25; Belgio 255.70; Berlino 436; Vienna 258.70; Praga 54.50; Romenia 11.40; Argentina oro 17.82; Argentina carta 7.84; New York 18.305; Canada 18.31; Oro 353.20; Belgrado 32.25; Budapest 320; Albania 355.20; Norvegia 485; Russia 95.75.

Borsa di Milano. Rendita 70.75; Consolidato 82.575; Banca d'Italia 2125; Commerciale It. 1221; Banca Naz. Cred. 519; Banco Roma 108; Credito It. 775; Credito Maritt. 500; Consorzio Mobil. Finanz. 562; Cosulich 203.50; Mediterranea 385; Meridionali 610; Rubattino 515; Libera Triestina 371; Cascami Seta 702; De Angeli 827; Chatillon 172; Rossari e Varzi 739; Viscosa 225; Ansaldo 84; Ilva 145; Metallurgica It. 128; Monte Amiata 335; Montecatini 191; Fiat 395; Isotta Fraschini 169; Bianchi 55; Miani Silvestri 70; Reggiane 47; Terni 415; Distillerie It. 140; Industria Zuccheri 445; Raffineria Lig. Lomb. 605; Petroli Italia 62.50; Aedes 6.90; Fondi Rustici 202; Beni Stabili 475; Grandi Alberghi 94; Eridania 685; Pirelli e C. 141; Marconi 100; Spalato-Portland 225.

CAMBI: Parigi 71.875; Zurigo 353.20; Londra 89.15; Olanda 735; Spagna 319.50; Belgio 255.50; Berlino 436 5/8; Vienna 258.75; Praga 54.50; Bucarest 11.40; Argentina peso oro 17.82; Argentina peso carta 7.84; New York telegrafico 18.32; New York chèque 18.2975; Belgrado 32.35; Budapest 320; Atene 24.30; Albania 355.20.

Bosa di Genova. Verso chiusura la quota riprende nuovamente su abbondante denaro, specialmente per i titoli di navigazione.

Rendita 71; Consolidato 82.70; Obbligazioni Venezie 70.30; Banca d'Italia 2122; Commerciale It. 1221; Credito It. 778; Banco Roma 111; Banca Naz. Cred. 517; Credito Maritt. 502; Meridionali 614; Mediterranea 387; Libera Triestina 374; Cosulich 206; Ilva 147; Montecatini 191; Cementi Spalato 220.

Borsa di Roma. Dopo un'apertura incerta il mercato si rianima per chiudere fermo.

Rendita 70.10; Consolidato 82.20; Obbligazioni Venezie 70.25; Banca d'Italia 2120; Commerciale It.1217; Credito It. 790; Banco Roma 107.50; Banca Naz. Cred. 525; Meridionali 609; Cosulich 209; Libera Triestina 372; Terni 413; Ilva 140; Montecatini 190; Gas 665; Beni Stabili 472; Cementi Spalato 235; Isonzo 84; Fondiaria Vita 790.

Borsa di Torino. Inizio di mercato piuttosto incerto causa gli abbondanti realizzi di beneficio, ma in seguito a primarie compere locali e alle insistenti richieste di altre piazze. il listino si effettua ai massimi della giornata e la settimana chiude in ottima tendenza su tutti i valori. Ricercate specialmente Rubattino e Sip.

Rendita 70.70; Consolidato 82.70; Banca d'Italia 2118; Commerciale It. 1220; Credito It. 770; Banco Roma 110; Banca Naz. di Cred. 520; Meridionali 615; Mediterranea 389; Lib. Triest. 370; Cosulich 206; Terni 416.

Borsa di Venezia. Rendita 70.625; Consolidato 82.60; Obbligazioni Venezie 70.125; Banca d'Italia 2120; Commerciale It. 1222; Banco Roma 108; Banca Naz. Cred. 519; Credito Ind. 561; Assicurazioni Gen. 4785; Cosulich 203.50; Libera Triestina 371; Cantiere Navale Triest. 149; Cantieri Venezia 90; Costruz. Venete 193; Adriatica Elettricità 217; Terni 414; Ilva 144; Cotonificio Venez. 250; Chatillon 170; Gr. Alberghi 98.50; Montecatini 187.50.

Borsa di Ginevra. CAMBI. 1.o ottobre: Italia 28.3125; Francia 20.3525; Inghilterra 25.23 7/8; New York 5.18 15/16; Belgio 72.25; Spagna 90.30 Olanda 207.9125; Germania 123.5625; Austria 73.175; Svezia 139.5625; Norvegia 136.85; Danimarca 138.90; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.375; Ungheria 90.725; Serbia 9.135.

FLAVIA STENO — 74

MIO FIGLIO!

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— Si capisce — egli disse. — Queste cose finiscono sempre così. Si rovinano due, tre, quattro esistenze, si distrugge una famiglia e poi... tutto cade nel vuoto.

Vittorio Marini disse:

— In tesi generale è così infatti. Ma qui, veramente...

Sua moglie lo interruppe, concitata e vibrante:

— Qui, caro Arbedi, mi lasci dirle che lei non ha mai capito niente. Ha sempre giudicato Valentina Fabbri come una qualsiasi moglie frivola, leggera, egoista, senz'anima. Invece, quella disgraziata donna è una tragedia vivente.

— Ha però abbandonato suo marito e suo figlio...

— Falso! falso! falso! Ecco l'errore. Suo marito l'ha scacciata.

— Ma perchè aveva saputo della tresca con Silenzi. Sfido!

— Tresca... tresca... Una colpa, sì. Ma che non avrebbe avuto domani se Valentina avesse avuto la possibilità di liberarsi di Silenzi. Per sua sventura, era caduta fra le mani di uno psicopatico, d'un malato di gelosia morbosa. Egli è diventato il suo tiranno. Ella non lo amava già più dopo un mese che lo aveva conosciuto. Ed era pentita amaramente d'essersi lasciata trascinare al peccato da un'amicizia che ella sperava di poter contenere nell'ambito della tenerezza fraterna. Fu debole. E più ella tentava di riprendersi, più Silenzi la tiranneggiava. Un giorno le pose l'alternativa: o ella fuggiva con lui o egli si sarebbe ammazzato. Ella sperò di vincerlo, cercò, disperata, di prender tempo... Scrisse la lettera che suo marito trovò... Intanto, Silenzi tentava davvero di uccidersi. E il fatto parve alla povera disgraziata una tale prova d'amore, che quando suo marito la scacciò di casa ella non ebbe più il coraggio di spingere Silenzi alla disperazione definitiva: andò con lui! Notate: ci andò mentre suo marito era vivo e Luli aveva la sua casa e suo padre. Appena seppe della morte di Fabbri e della scomparsa di Luli, ella non fu più che una madre, una madre disperata...

Tacque, Sofia.

E, per un momento, nella raccolta stanza tiepida e luminosa che aveva udito la rievocazione del romanzo triste di Valentina, fu silenzio.

Arbedi osò poi dire:

— Se è così...

— E' così — affermò Sofia.

A sua volta, Vittorio Marini disse:

— Sì, le cose stanno così, infatti. E soltanto perchè il caso era veramente eccezionale, in fondo, degno di tutta la pietà, io permisi a mia moglie di continuare a essere per Valentina Fabbri l'amica e la sorella che ella fu.

— Ammirevole, ammirevole — commentò Arbedi.

— Se non avessi ritenuto la signora degna di rispetto, non l'avrei ospitata in casa mia.

— Capisco perfettamente.

— Quanto a Silenzi — osservò Marini — mia moglie lo ha classificato esattamente: uno psicopatico. Lui pure, d'altronde, è stato buono con Valentina dopo la disgraziata scomparsa del bambino. Non è più stato l'amante, ma l'amico. Si sarebbe detto che volesse farsi perdonare tutte le follie della sua gelosia morbosa che erano state la causa prima del seguito di guai subito dalla sua povera amica.

— E ora — tornò a chiedere Arbedi — si sono lasciati?

— Da anni, vi dico. Valentina viaggia: non trova requie, e spera sempre di incontrare suo figlio. Silenzi è andato a fare l'eremita.

— L'eremita?

— Dì tu, spiegagli — fece Marini rivolto alla moglie.

— Sì — disse Sofia — l'eremita è il termine esatto. Silenzi non poteva più soffrire gli uomini e il mondo; voleva dapprima entrare in convento; poi, temette di non riuscire a placare la sua inquietudine nella disciplina della Regola. Allora risolse di andare a vivere in solitudine. Conosceva un posto deserto, in riva a un lago d'alta montagna, su, in fondo a Valle d'Antrona, dove era stato con Valentina subito dopo la loro partenza da Genova...

— Nei tempi eroici del loro amore, diciamo così — interruppe Marini.

E Sofia concluse:

— E' andato a stare lassù. S'è costruito una capanna rustica; si fa approvvigionare da un ragazzetto che ogni settimana gli porta su dal paese il necessario per vivere, e sta lassù...

— Ma, che ci fa?

— E chi può saperlo? Dipingerà, suppongo — disse Sofia.

— O ripenserà al suo breve romanzo con Valentina — osservò Marini. — Io, già, penso che egli l'ama tuttavia, che non ha mai cessato d'amarla. Soltanto, lo spettacolo di tutti i dolori che involontariamente le ha procurato, deve aver sconvolto la sua ragione. Certo, egli crede di dover scontare, adesso, ed è andato lassù a far penitenza.

— Ma che idea di rifugiarsi in cima a una montagna! — esclamò Arbedi.

— Un artista è sempre un po' matto — spiegò a suo modo Marini — aggiungetegli un innamorato infelice e allora capite che tutto è possibile.

— Dev'essere proprio così. Dunque — ricapitolò Arbedi — lui, fa l'eremita; lei, fa l'errante.

— E Luli resta introvabile — concluse Sofia.

Arbedi non rilevò quella conclusione che per lui era estremamente inesatta. Invece, si alzò per prender congedo. Vittorio Marini che nel frattempo si era accostato alla finestra e aveva sollevato una cortina, annunziò:

— Caro notaio, lei ha un tempo pessimo per tornare a casa: nevica.

(Continua)

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» in linea Egeo B; «Aventino» in linea Soria B; «Campidoglio» in linea Egeo A; «Carniolia» in linea Levante Celere B; «Celio» in linea Levante Celere B; «Cleopatra» in linea celere di Costantinopoli; «Cracovia» in linea Celere dell'India; «Diana» atteso a Trieste; «Esquilino» partito al 30 settembre da Kobe per Yokohama; «Fenicia» in linea straordinaria di Costantinopoli; «Fiume L.» partito il 29 settembre da Singapore per Penang; «Galicia» in linea Mercantile di Alessandria; «Gastein» in linea Levante Celere A; «Gorizia» in linea Mercantile di Alessandria; «Helouan» in linea Celere d'Egitto; «Leopolis» in linea Soria A; «Merano» in linea Levante Celere B; «Nippon» partito al 25 settembre da Suez per Aden; «Pilsna» partito il 28 settembre da Bombay per Aden; «Praga» in linea Soria A; «Quirinale» in linea Soria B; «Remo» arrivato il 27 settembre in Alessandria; «Romolo» partito il 27 settembre da Colombo per Penang; «Semiramis» atteso a Trieste; «Silvio Pellico» partito il 24 settembre da Cardiff per Trieste; «Venezia» partito il 30 settembre da Brindisi per Porto Said; «Vesta» in linea Levante Celere A; «Vienna» in linea Celere d'Egitto; «Adria», «Carinthia», «Carnaro», «Dalmatia», «Friuli», «Graz», «Palacky», «Trento», «Gerania» a Trieste; «Africa», «Asia», «Bucovina», «Gianicolo», «Teodora», «Tevere», «Viminale» in Arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Martha Washington» partito il 28 u. s. da Gibilterra per New York via Boston; «Presidente Wilson» partito il 23 u. s. da Lisbona per Trieste via scali; «Stella d'Italia» partito il 15 u. s. da Trieste (XIII Crociera turistica).

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta» partito il 30 u. s. da Las Palmas per Napoli; «Belvedere» partito il 30 u. s. da Messina per Napoli; «Sofia» arrivato il 29 u. s. a Buenos Aires. Motonave «Saturnia» partita il 29 u. s. da Las Palmas per Rio.

Posizione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta» arrivato il 27 u. s. a New York; «Burma» partito il 21 u. s. da Orano per New Orleans; «Carla» partito il 16 u. s. da Pola per Tampa, Savannah e Wilmington; «Clara» partito il 29 u. s. da Bari per Boston e New York via scali; «Columbia» partito il 16 u. s. da New York per Trieste e Venezia; «Dora C.» arrivato il 29 u. s. a Venezia; «Gilda» arrivato il 21 u. s. a Susak; «Ida» partito il 22 u. s. da Gibilterra per Boston e New York; «Lucia C.» partito il 27 u. s. da Napoli per New York; «Anna C.» arrivato il 18 u. s. a Rio de Janeiro; «Carolina» arrivato il 30 u. s. a Trieste; «Laura C.» arrivato il 27 u. s. a Buenos Aires; «Teresa» partito il 21 u. s. da Bahia per Rio de Janeiro; motonavi: «Giulia» arrivata il 29 u. s. a Venezia; «Maria» arrivata il 22 u. s. a New Work; «Tergestea» partita il 30 u. s. da Galveston per Houston.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York. Piroscafi: «Martha Washington» circa l'11 ottobre; «Alberta» circa il 12 ottobre; «Ida» circa il 25 ottobre; «Presidente Wilson» circa il 28 ottobre.

Da New Orleans, Houston e Galveston. Piroscafo «Burma» partenza dall'ultimo porto circa il 31 ottobre. Motonave «Giulia» partenza dall'ultimo porto circa il 30 novembre.

Da Savannah e Wilmington. Piroscafi: «Carla» circa il 20-30 ottobre; «Gilda» circa il 20-30 novembre.

Da Buenos Aires e Brasile. Piroscafi: «Sofia» da Buenos Aires il 7 ottobre, da Santos l'11 ottobre, da Rio il 13 ottobre; «Teresa» da Buenos Aires seconda metà ottobre, da Santos terza decade ottobre, da Rio fine ottobre-primi novembre, da Victoria (event.) primi novembre, da Bahia (event.) prima decade novembre; «Belvedere» da Buenos Aires il 4 novembre, da Santos l'8 novembre, da Rio il 10 novembre; «Laura C.» da Buenos Aires prima decade novembre, da Santos seconda decade novembre, da Rio seconda decade novembre, da Victoria (event.) seconda metà novembre, da Bahia (event.) seconda metà novembre; «Atlanta» da Buenos Aires il 30 novembre, da Santos il 4 dicembre, da Rio il 6 dicembre; «Martha Washington» da Buenos Aires il 3 dicembre, da Santos il 6 dicembre, da Rio il 7 dicembre. Motonave «Saturnia» da Buenos Aires il 18 ottobre, da Santo il 20 ottobre, da Rio il 21 ottobre.

Libera Triestina

Linea celere postale Sud Africa. Piroscafi: «Maiella» arrivato a Mogadiscio il 29 settembre; «Sistiana» partito da Venezia per Trieste il 1.o ottobre; «Feria» arrivato a Cape Town il 29 settembre; «Sabbia» partito da Walvis Bay per Dakar il 26 settembre.

Linea celere postale Nord Pacifico. Motonavi: «Feltre» partita da San Francisco per Seattle il 26 settembre; «Fella» passata Gibilterra per Puerto Colombia il 23 settembre; «Rialto» partita da Genova per Livorno il 30 settembre; «Leme» arrivata a Marsiglia il 1.o ottobre; «Cellina» partita da Colon per Gibilterra il 29 settembre.

Linea postale del Congo. Piroscafi: «Stella» arrivato a Douala il 28 settembre; «Onda» arrivato a Casablanca il 30 settembre.

Linea celere Messico. Piroscafi: «Rosandra» arrivato a Marsiglia il 27 settembre; «Piave» partito da Avana per Las Palmas il 24 settembre; «Duchessa d'Aosta» arrivato a Vera Cruz il 29 settembre; «Savoia» partito da Barcellona per Valencia il 30 settembre.

Linea celere per il Nord Atlantico. Piroscafi: «Livenza» passato Gibilterra per Genova il 25 settembre; «Laguna» arrivato a Filadelfia il 29 settembre; «Cherca» passato le Azzorre diretto a New York il 28 settembre; «Isarco» arrivato a Napoli il 21 settembre; «Isonzo» partito da New York per Genova il 22 settembre.

Piroscafi in servizio libero: «Alga» arrivato a Rotterdam il 30 settembre; «Anfora» arrivato a Colombo il 27 settembre; «Arsa» passato Gibilterra per Colon il 16 settembre; «Aussa» partito da Rotterdam per Hampton Roads il 23 settembre; «Brenta» part. da Orano per New York il 17 settembre; «Carnia» partito da Rotterdam per Montreal il 15 settembre; «Carso» arrivato a Torre Annunziata il 30 settembre; «Edda» partito da Colon per S. Francisco il 29 settembre; «Istria» arrivato a Orano il 30 settembre; «Recca» partito da Colon per Portland o Vancouver il 27 settembre; «Risano» part. da Las Palmas per Rio de Janeiro il 25 settembre; «Salina» passato Perim per Vladivostok il 26 settembre; «Tagliamento» arrivato a Portland il ... settembre; «Timavo» partito da Newcastle on Tyne per Avana il 13 settembre.

Tripcovich

Pir. «Algerino» a Trieste; «Andalusia» arrivato il 29 u. s. a Cape Town; «Antonio Tripcovich» arrivato il 25 u. s. a Sydney; «Arcadia» a Venezia; «Bellanoch» a Trieste; «Dardania» caricanato a Koivusaari; «Filippo Artelli» proseguito il 17 u. s. da Balboa per il Nord Pacifico; «Fram» a Genova; «Gerania» a Trieste; «Laconia» arrivato il 28 u. s. a Portland (Oregon); «Numidia» arrivato il 29 u. s. ad Antofagasta (Cile); «Raffaello» passato il 29 u. s. Gibilterra diretto a Napoli; «Anna Goich» partito il 30 u. s. da Genova per Livorno; «Silvia Tripcovich» partito il 30 u. s. da Orano per Cartagena; «Giovinezza» proseguito il 30 u. s. da Alicante per Orano; «Bellenden» partito il 30 u. s. da Messina per Palermo; «Fanny Brunner» partirà da Trieste il 5 corr. per Venezia, Messina, Catania; «Saraceno» partito l'1 corr. da Licata per Venezia, Trieste; «Le Tre Marie» partito il 28 u. s. da Algeri per Tunisi, Catania, Trieste, «Guido Brunner» proseguito il 29 u. s. da Tunisi per Algeri, quindi Valencia, Alicante, Cartagena, Nemours ed Orano.

Adria

Pir. «Alfieri» a Fiume; «Bolto» carica a Barcellona; «Carducci» a Fiume; «Cimarosa» lunedì carica a Livorno; «Donizetti» lunedì carica a Catania; «Tiepolo» carica a Palermo (atteso a Fiume il 9 corr); «Tiziano» carica a Marsiglia (atteso a Fiume il 16 corr.); «Borzoli» a Trieste (atteso a Fiume il 6 corr.); «E. Morandi» avareato a Brindisi; «Multedo» a Marsala (atteso a Fiume il 20 corr.); «Priaruggia» a Messina; «Ariosto» scarica a Trieste; «Boccaccio» partito il 29 u. s. da Londra per Amburgo; «Goldoni» a Fiume; «Manzoni» partito il 5 u. s. da Rotterdam per l'Adriatico; «Paoli» carica a Vragnizza; «Petrarca» partito il 29 u. s. da Palermo per Londra; «Ugo Bassi» in arrivo ad Amburgo; «Java» a Fiume; «Tasso» partito il 22 u. s. da Palermo per Londra; «Aleardi» partito il 29 u. s. da Amburgi per Anversa; «Foscolo» in Danubio; «Gange» partito il 24 u. s. da Anversa per il Levante ed il Mar Nero.

Gerolimich

Pir. «Baltico» partito il 29 u. s. da Odessa per Gibilterra; «Monte Maggiore» arrivato il 12 u. s. a Venezia; «Monte Ossero» partito il 26 u. s. da Montreal per la Grecia; «Caterina Gerolimich» arrivato il 20 u. s. a Genova; «Generale Petitti» partito il ... u. s. da Patrasso per Algeri; «Monte Bianco» arrivato l'1 corr. a Napoli; «Clara Camus» arrivato l'1 corr. a Brema; m.n. «Col di Lana» passata il 22 u. s. Gibilterra diretta a New York; «Monte Piana» arr. 25 u. s. a Diamante.

Giovanni Racich

Pir. «Izvor» arrivato l'1 corr. a Pola; «Izrada» arrivato l'8 u. s. a Sebenico; «Istina» arrivato il 21 u. s. a Venezia; «Ivo Racic» arrivato il 23 u. s. a Grangemouth; «Iskra» arrivato il 27 u. s. a St. Vincent; «Epidauro» arrivato il 29 u. s. ad Algeri; «Marija Racic» in arrivo ad Antofagasta; «Izgled» proseguito il 27 u. s. da Algeri per Alessandria; «Izabran» arrivato il 17 u. s. a Gravosa; «Vidovdan» partito il 30 u. s. da Anversa per il Cile; «Nemanja» proseguito il 27 u. s. da St. Vincent per Buenos Aires; «Nevesinje» proseguito il 24 u. s. da Orano per Alessandria; «Dusan Silni» partito il 22 u. s. da Buenos Aires per Coronel; «Njegos» partito il 27 u. s. da Danzica per Genova; «Jugoslavija» partito il 30 u. s. da Gravosa per Algeri e Blyt; «Nikola Mihanovich» partito il 23 u. s. da Newport per Buenos Aires; «Zrinski» arrivato il 29 u. s. a Valencia; «Marija Petrinovic» arrivato il 22 u. s. a Calais proseguirà per il Cile; «Vojvoda Putnik» partito il 24 u. s. da Antofagasta per Panama; «Preradovic» partito il 9 u. s. da Cardiff per Valparaiso; «Gundulic» part. il 24 u. s. da Antofagasta per Alessandria; «Aleksandar I» partito il 23 u. s. da Montreal per Torre Annunziata.

Ragusea

Pir. «Bosanka» arrivato il 27 u. s. a Fiume da Newport Mon; «Daksa» partito il 2 corr. da S. Nicolas per St. Vincent; «Dubac» partito il 17 u. s. da Hornillo Bay per Middlesbrough; «Dubravka» a Sunderland dal 12 u. s.; «Fed. Glavic» a Buenos Aires dal 19 agosto; «Lapad» a Sussak dal 19 u. s.; «Napried» in linea commerciale del Levante; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» partito il 10 u. s. da Grangemouth arrivato a Venezia il 27 u. s.; «Srgj» a Bona dal 17 u. s.; «Nicola Pasic» a Buenos Aires dal 23 u. s.; «Petka» in linea bisettimanale Gravosa-Bari; «Dubrovnik» in linea bisettimanale celere postale Spalato-Cattaro; «Kumanovo» in linea bisettimanale Trieste-Spalato-Gravosa-Cattaro.

Oceania

Pir. «Mrav» arrivato il 14 u. s. a Braila; «Jadera» arrivato il 25 u. s. a Bona, proseguirà per Grangemouth; «Zora» arrivato il 21 u. s. a Galaz; «Sava» in partenza da Baratti per Herrenwik; «Kostrena» in partenza da Sebenico per Sussak, Marsiglia, Algeri, Orano, Casablanca, Mazagran, Mogador, Las Palmas e Teneriffe; «Sud» partito il 30 u. s. da Las Palmas per Casablanca, Malta e Sussak; «Morava» part. il 29 u. s. da Gravosa per Calamata; «Diamant» partito il 29 u. s. da Kalimnos per Calamata e Trieste.

Martinolich

Pir. «Africana» arrivato il 24 u. s. da Sussak a Gravosa via Sebenico; «Boheme» partito il 22 u. s. da Dunston Tyne per Venezia; «Carmen» arrivato il 15 u. s. a Lussinpiccolo; «Fedora» arrivato il 20 u. s. da Dunston a Venezia; «Isabò» partito dalla Spezia per Montreal, passato Algeri il 21 u. s.; «Lodoletta» partito il 24 u. s. da Gravosa per Tunisi e Sfax.

«Perseveranza»

Pir. «Immacolata» in arrivo a Barletta; «Persevera» in arrivo a Bona.

G. L. Premuda

Pir. «Absirtea» partito il 28 u. s. da Orano per Montreal; m.n. «Tergestea» a Houston.

Collocamento gente di mare

Situazione del turno d'imbarco per il giorno 3 ottobre

Turno generale: marinai (1) 221; giovani coperta in I (2) 28; giovani coperta in II (1) 29; mozzi coperta (3) 21; fuochisti (1) 227; carbonai (2) 94; giovani camera (—) 2; mozzi camera (17) 1; giov. cucina (—) 17; mozzi cucina (3) 29.

Lloyd Triestino: marinai (—) 132; giovani coperta in I (—) 63; giovani coperta in II (—) 59; mozzi coperta (—) 3; fuochisti (—) 237; carbonai (—) 128; mozzi macch. (—) 182.

Cosulich (Sud): marinai (10) 88; giovani coperta (—) 30; mozzi coperta (7) 44; ingrassatori (1) 24; fuochisti (—) 23; fuochisti nafta (2) 31; carbonai (2) 33; giovani macchina (—) 22; giovani camera (—) 101; mozzi camera (—) 44; giovani cucina (—) 39; allievi cuochi (2) 11; mozzi cucina (—) 16

Cosulich (Nord): marinai (5) 70; giovani coperta (2) 53; mozzi coperta (30) 44; ingrassatori (—) 19; fuochisti (—) 22; fuochisti nafta (2) 25; carbonai (1) 14; giovani macchina (2) 22.

Nav. Libera Triestina: marinai (—) 10; giovani cop (—) 1; mozzi coperta (11) 1; ingrassatori (—) 10; fuochisti (—) 33; carbonai (1) 13; garzoni (—) 5; garzoni in II (—) 10; mozzi camera (9) 1; giovani cucina (—) 2; mozzi cucina (2) 25.

Tripcovich: marinai (—) 7; giovani coperta (—) 14; mozzi coperta (—) 9; fuochisti (1) 52; carbonai (—) 27.

Gerolimich: marinai (2) 35; giovani coperta (1) 17; mozzi coperta (—) 8; fuochisti (1) 57; carbonai (6) 38.

M. U. Martinolich: marinai (—) 6; giovani coperta (—) 2; mozzi coperta (—) 1; fuochisti (—) 1; carbonai (—) 1

Totale inscritti al 1.o ottobre: 1526; imbarcati e cancellati 10; totale inscritti al 3: 1516.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globo alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 2 ottobre:

«Atlanta», Capo Sperone Radio; «Belvedere», Capo Sperone Radio; «Colombo», Cadice Radio, Fiume; «Cracovia», Trieste Radio; «Duca d'Aosta», S. Vicente de Cabo Verde; «Esperia», Alessandria Radio, Fiume; «Fiume», Colombo Radio; «Helouan», Vittoria Radio, Fiume; «M. Washington», S. Miguel; «Nazario Sauro», Olinda Pernambuco; «Pilsna», Aden Radio; «Presidente Wilson», Vittoria Radio, Fiume; «Re Vittorio», Rio de Janeiro; «Romolo», Colombo Radio; «Saturnia», Olinda Pernambuco; «Taormina», Casablanca; «Venezia L.», Alessandria Radio; «Vienna», Trieste Radio, Fiume.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli uffici telegrafici del Regno.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Fanny Brunner» naz. da Fiume, vuoto; «Gallipoli» naz. da Brindisi con 15 pass. e 110 tonn. merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Helouan» naz. per Alessandria; «Plitvice» jugosl. per Hornillo; «Majdan» jugosl. per Metcovich; «Molfetta» naz. per Durazzo; «Corvin» naz. per Smirne; «Gallipoli» naz. per Venezia; «Galicia» naz. per Alessandria.

I Magazzini Generali comunicano i porti dei navigli ormeggiati la mattina del 1.o ottobre:

M. IV, tram.: «Zovetto»; H. 3: «Fanny Brunner»; M. III, Lloyd A: «Palacky»; C: «Dalmatia»; B: «Galicia»; H. 6: «Corvin»; «Dalmatia»; B: «Adria»; H. 6: «Corvin»; H. 9: «Molfetta»; H. 12 a: «Borzoli»; H. 13 a: «Majdan»; H. 17: «Dubrovnik»; H. 21: «Graz»; M. I testa: «Bellanoch»; H. 23: maone ex «Trento», vel. «Bukuria»; H. 25: «Teresa Solazzi»; Molo 0 (30): «Tynedale»; Molo Bersaglieri, H. 41: «Quieto»; Riva Ottaviano Augusto: «Narva»; H. 55-63: «Fernando»; H. 58: «Carolina»; M. VI: «Adria», «Algerino»; H. 69: «Cosmo»; H. 71: «Marin Sanudo».

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Circolo Impiegati Bancari. La Sezione filodrammatica è convocata in sede domani alle 21.

Circolo Sportivo «Romagna». Tutti i calcisti della squadra A, trovarsi in campo Ponziana alle ore 13.30 precise, la partita con le riserve della Pro Trieste rimane in sospeso.

Club del Monocolo. Questa sera dalle 21 in poi avrà luogo nella sala maggiore l'annunciata festa da ballo, per soci, famiglie e invitati.

Circolo Sportivo «Nevoso». Mercoledì 5, nella sede di Montebello (ex sala Stegù) alle 20 avrà luogo l'inaugurazione dei trattenimenti serali di danza.

A. C. «Fiorente». Sul campo sportivo militare di Cologna, alle 16 si inizierà il «match» per la disputa della Coppa San Giusto, fra le squadre dei liberi: A. C. «Fiorente» - F. C. «Esperia».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

dell'1 ottobre 1927

VENEZIA	30	89	35	12	28
TORINO	26	10	5	73	12
ROMA	82	29	19	57	7
PALERMO	50	48	4	90	7
NAPOLI	37	84	89	87	28
MILANO	61	45	74	22	64
FIRENZE	84	14	16	89	23
BARI	18	74	79	34	63

Cronaca giudiziaria

Assoluzione

(TRIBUNALE PENALE)

Nel gennaio u. s. il proprietario della ditta Ernesto Dimnig denunciava il direttore della stessa, signor Nereo Brosovich addebitandogli il reato di avere truffata la ditta per l'importo di circa 6000 lire mediante alterazione dei registri.

Secondo il denunciante, il Brosovich sarebbe pervenuto ad appropriarsi di tali somme e alterando le bollette di sdaziamento e accreditando la cassa della ditta di importi superiori a quelli effettivamente pagati.

Inoltre il Dimnig lo accusava di essersi appropriato di un barile di olio del peso di 200 chilogrammi vendendolo per suo conto a certo Giuseppe Baichin, il quale pure comparve davanti al Tribunale imputato di ricettazione. Il direttore Brosovich si scagionò anzitutto dichiarando che la denuncia del Dimnig era un atto di vendetta dovuto alla minaccia di altra denuncia che a sua volta il Brosovich avrebbe presentato contro di lui.

In secondo luogo dimostrò come le scritturazioni che egli faceva sul libro cassa erano tutte ispirate dal Dimnig il quale controllava periodicamente i registri e quindi le conosceva perfettamente.

Quanto al barile d'olio, furono escussi parecchi testimoni in aperto contrasto tra di loro circa le modalità ed il tempo della consegna.

Terminata l'audizione dei testimoni, la Parte Civile rappresentata dall'avv. Zennaro ed il P. M. cav. avv. Battiggi chiesero la condanna degli imputati.

L'avv. Robba e l'avv. Turola che siedevano alla difesa, domandarono l'assoluzione. Il Tribunale presieduto dal cons. avv. Rocco, mandò assolti entrambi gli imputati.

Sentenza riformata

(CORTE D'APPELLO)

Il Tribunale di Pola aveva condannato alla grave pena di quattro anni di reclusione certo Francesco Afric, denunciato di violenza ai danni di certa Maria S.

Il fatto appariva particolarmente ripugnante in quanto che la presunta vittima è una ragazza ammalata e dichiarata dai medici completamente idiota.

L'avvocato Robba difese l'imputato davanti alla nostra Corte di Appello e si adoperò a dimostrare con gli elementi della causa come non ci fossero indizi sufficienti per poter affermare la colpevolezza dell'Afric e ne chiese la assoluzione.

La Corte, accogliendo la proposta dell'avv. Robba mandò assolto l'Afric.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia di prosa Dina Galli. Ore 20.45: «Madame de chez Maxim».

Teatro della Commedia. Compagnia D'Angeli-Calabrese. Ore 17 e 20.30: «Il ratto delle Sabine».

Excelsior. Dalle 15: «Florette e Patapon» con L. Pavanelli, O. Osvalda, O. Bilancia e numeri d'arte varia.

Nazionale Dalle 15: «Mondana» con Gloria Swanson e numeri d'arte varia.

Cinema del Corso. Dalle 14.30: «Gloria» (Fox Film) con V. M. Laglen, D. Del Rio, E. Lowe e varietà.

Fenice. Dalle 15: «Il conte Kostia» con Conrad Weidt» e numeri d'arte varia.

Eden. Dalle 15: «La quinta strada» e «Il demonietto» con la compagnia Pucci-Zannoni.

Cine Italia. Dalle 16: «Lord Brummel» con Irene Rich e John Barrymore.

Cine Galileo. Dalle 15: «La valle dei Re» con Leatrice Joy.

Edison. Dalle 15: «Enrico IV» con Conrad Weidt e Oreste Bilancia.

Novo Cine. Dalle 15: «Madonna della strada» con A. Nazimova e M. Sills.

Cinema Garibaldi Dalle 15: «La sua ora», con Eileen Pringle e John Gilbert

Cine Royal. Dalle 15: «Navi dell'Oceano» con Betty Balfour.

Cine Volta. Dalle 14: «Il ladro di Bagdad» con Douglas Fairbanks (nuova edizione)

Cine Famigliare (via dell'Istria 4). Dalle 15: «Le sette probabilità» con B. Keaton

Teatro del Popolo. Dalle 15: «Il guardiamarina» con Ramon Novarro.

Cine Buffalo Bill. Dalle 15: «Rosita» con Mary Pickford.

Cinema Centrale (via Carducci 32). Dalle 15: «Silvio Pellico, il martire dello Spielberg», commovente ricostruzione storica

Cine Venezia. Dalle 15: «Il signor Biberon» con Harold Lloyd

Cinema Teatro Armonia (via Madonnina 6) Dalle 15.30: «Addio mia bella, addio!» con V. Berry e M. Bryan.

Cine Alfieri. «All'erta!» con Bambù; in chiusa: «Saltarello e la forca elastica»

Bollettino dello Stato Civile

Pubblicazioni di matrimonio: D'Ippolito Eduardo maresciallo R. E., con Ravasi Irma; Licar Carlo minatore con Semri Giovanna; Cordovado Bruno ufficiale radiotelegrafico, con Potocar Jolanda; Gavagnin Guerrino fabbro, con Novach Teresa; Semez Vito scalpellino, con Svab Giuseppina; Pontoni Giuseppe fuochista marittimo, con Millanovic Natalia; Modez Giovanni meccanico autom. con Zenco Anna Albina, commessa; Wald Giuseppe ingegnere, con Reggi Valeria; Vodopivetz Giuseppe agente daziario, con Pergolis Caterina; Simoni Mario impiegato priv., con Baldassi Alice; Taverna Luigi elettricista, con Leoni Giovanna; Ribio Giuseppe falegname, con Kidrio Giuseppina; Weiss Alessandro commerciante, con Bernstein Edith; Scheimer Giuseppe macellaio, con Brezel Maria; Becar Carlo elettricista, con Sulcich Libera; La Spina Francesco, ferroviere, con Rueso Giuseppa; Sferza Umberto aggiustatore meccanico con Schvigel Maria; Rapotez Francesco tubista, con Braida Giovanna; Bresslauer Maurizio, impiegato privato, con Zamorsky Gisella impiegata; Milillo Giuseppe elettricista, con Berlot Anna; Frank Hartwig ingegnere, con Hausbrandt Rosa. Pettorosso Rodolfo operaio, con Rous Rosa Modista; Venier Pietro agente di Sanità marittima con Stoffa Andreina; Kravos Giovanni mugnaio, con Volk Leopolda; Bratossovich Giovanni impiegato privato, con Bubnich-Fornasarich Carla; Speranza Antonio bracciante, con Trampus Maria; Bonifacio Giovanni pulitore, con Bedalov Maria, domestica; Tolio Giovanni tubista con Basso Elisabetta cappellaia; Pheghel Giovanni bracciante, con Toncich Giovanna; Hrovatin Mario muratore, con Scherlavaj Maria, lattivendola; Darlio Stefano impiegato privato, con Zlocovich Vanda; Cobau Pilade negoziante, con Bosich Eugenia; Cortellini Lorenzo macchinista ferroviario, con Corino-Trinchero Caterina; Dodich Andrea calzolaio, con Dodich Maria; Qualat Mario pittore, con Fracasso Santa Italia; Drosina Giovanni, bracciante con Pockai Giuseppina; Abbà Giusto tramviere, con Santin Santa; Miccadei Matteo impiegato statale, con Cernettich Anna; Rebez Venceslao giornalista, con Stolz Gisella; Valle Giuseppe magazziniere, con Gomesel Carmela; Tolusso Alberto, bracciante con Selibara Cecilia.

CORRISPONDENZA APERTA

Hunger. 1) Il romanzo «Fame» di Knut Hamsun è stato pubblicato nella traduzione italiana dalla Casa editrice Sanzogno. 2) L'indirizzo di Knut Hamsun lo potrete ottenere dal «Norske Forlaeggerforening», Oslo. — *Ninetta.* Grazie per l'omaggio della vostra saggezza; perchè non scrivete un ricettario? Ne uscirebbe un'opera di alta fantasia. — *Lettore, Gorizia.* La vera pronuncia inglese della parola in questione sta a mezza strada fra l'interpretazione dell'uno e dell'altro testo da voi citato. — *Vittorio L.* 1) Quando i genitori non permettono che il figlio minorenne si imbarchi egli può tentare di convincere o rimanere a terra. 2) Il figlio unico di madre vedova gode della riduzione di ferma che equivale all'esonero dal servizio militare purchè abbia frequentato i corsi di istruzione premilitare.

(Continua nel Piccolo della Sera)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla:
«Società Editrice Italiana Roma - Trieste»

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BONNE 22.enne, perfetta conoscenza tedesco, italiano, buoni attestati, bravissima cucire, offresi pure fuori città. Cassetta 20041 A Unione Pubblicità. 20041 A

CAMERIERA capace, eventualmente tuttofare, anche per bambini, offresi. Recapito: Garibaldi 17. 75604 A

CUOCHE cameriere, bambinaie, domestiche, privati, albergatori, offronsi. Zonta 5, I. 47751 A

OFFRESI quindicenne a distinta famiglia quale bambinaia, miti pretese. Cassetta 20034 A. Unione Pubblicità. 20034 A

PERSONA per bene, indipendente, offresi aiuto casa, presso piccola distinta famiglia. Cassetta 20022 A. Unione Pubblicità. 20022 A

RAGAZZA capace tutti lavori, offresi presso buona e piccola famiglia. Via Madonnina 36, pianoterra. 47709 A

RAGAZZA indipendente, capace tutti lavori di casa, bene cucinare, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 75603 A

RAGAZZA offresi per bambinaia oppure lavori domestici, prontamente. Mazzini 14-IV, Zanini. 75750 A

RAGAZZETTA 14 anni, forestiera, brava, cerca piccola famiglia. Trattoria, via S. Lazzaro 7. 44713 A

SIGNORA tedesca, offresi per bambini, soltanto pomeriggio. Cassetta 19998 A. Unione Pubblicità. 19998 A

SIGNORA referenze ottime offresi a persona dabbene quale direttrice casa. Gentili offerte Cassetta 20042 A Unione Pubblicità. 20042 A

SIGNORINA seria, tedesca, cerca distinta famiglia, per bambini, sa bene cucire. Cassetta 20004 A. Unione Pubblicità. 20004 A

SIGNORINA distinta, serissima, offresi compagnia bambini, lavori leggeri, posto fiducia. Cassetta 20044 A Unione Pubblicità. 20044 A

SIGNORINA distinta, affettuosa, perfetta conoscenza italiano, tedesco, cerca posto quale governante bambini. Scrivere Cassetta 20047 A Unione Pubblicità. 20047 A

SIGNORINA buoni attestati, offresi come cameriera, distinta famiglia. Cassetta 20031 A. Unione Pubblicità. 20031 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICA piccola famiglia, sappia cucinare, buoni attestati, cercasi. Geppa 6, piano IV, Pleger. 75361 B

BAMBINAIA tedesca, buonissimi attestati, cerca famiglia distinta uno due bambini. Offerte cassetta 19972 B. Unione Pubblicità. 19972 B

CERCASI prontamente domestica buoni attestati. Chiozza 42, p. III. 75580 B

CUOCHE cameriere, bambinaie, domestiche, cercansi. Trieste, fuori. Zonta 5, I. 47750 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi, presentarsi entro la mattina. Via S. Lazzaro 16, I destra. 75717 B

DOMESTICA pratica, sappia cucinare, richiedonsi ottime referenze, cercasi. Rivolgersi Gentilli, Venti Settembre 1, V. 75770 B

DONNA o ragazza seria, capace tutti lavori domestici, cercasi tutto giorno. Presentarsi, buoni attestati, dopo ore 11, via Galatti 20, ultimo piano. 75570 B

DONNA servizio per alcune ore mattina, cercasi; presentarsi con attestati dalle ore 8-11 via Belpoggio 1, I destra. 75526 B

DONNA attempata, 35-40 anni, dabbene, capace lavori casalinghi, direttrice casa, disposta recarsi fuori Trieste, presso piccola famiglia, cercasi; buona retribuzione. Rivolg. Lazzaretto vecchio 36-II, p. 6 A. 75612 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi 12-14 piazza Perugino 4, porta 10. 75567 B

PRESTASERVIZI mattina, cerca famigliola Giulia 6-I, porta 6. 75621 B

PRESTASERVIZI cercasi. Francesco Orisni 31, I p. 75670 B

PRESTASERVIZI sappia bene cucinare, dalle 8-17, cercasi. Indirizzo Piccolo. 75709 B

PRESTASERVIZI laboriosa, 3 ore mattina, cercasi. Rossetti 35, porta 7. 47733 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8 alle 4. Via S. Michele 36, porta 10. 47738 B

PRESTASERVIZI bravissima, onestissima, cercata da piccola famiglia signorile. Presentarsi con attestati via Commerciale 29, II, porta 8. 12734 B

PRESTASERVIZI pratica cercasi. Via Giulia 37, III, II porta. 47793 B

RAGAZZA bella presenza, cercasi. Trattoria Politeama, XX Settembre 45. 75552 B

RAGAZZA tedesca, per tutti lavori casa, che sappia cucinare, cercasi. Peroutka, salita Trenovia N. 2. 47661 B

RAGAZZA per bambino, sappia bene cucinare, con ottimi attestati, cercasi. Via Ponziana, villa Bousquet. 47802 B

RAGAZZA slava, capace tutti lavori domestici, cercasi presso signora sola. Sebastiano 6, porta 10. 75641 B

RAGAZZETTA cerco, senza dormire. Piazza tra i Rivi, Roiano, 10, II. 47779 B

TEDESCA per stanze e cucire, cercasi. Via S. Francesco 16, III. 47756 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AIUTO cuoco-pasticciere, ottime referenze, offresi Trieste, fuori. Furlan, Canova 18. 47800 C

ARTISTA fiori artificiali accetta commissioni e impartisce lezioni. Canova 16, I, porta 5. 75592 C

CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica, con pat. 1.o gr. e due 2.o gr. uno piazza e autocorriera parla diverse lingue, offresi. Cassetta 20016 C. Unione Pubblicità. 20016 C

CHAUFFEUR meccanico, praticissimo macchine Ford nonchè trattrici agricole, offresi; miti pretese. Ind. Piccolo. 47651 C

CHAUFFEUR congedante, adattasi qualsiasi lavoro, onesto, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 75443 C

CHAUFFEUR meccanico perfetto, 25-enne, patentino primo e secondo grado, buonissimi attestati e referenze serie, offresi anche fuori. Solitario 9, porta 5. 75691 C

«CHEF de Réception» con lunga pratica in alcuni fra i migliori alberghi d'Italia, cerca posto a Trieste o nella Venezia Giulia. La sua lingua materna è la tedesca. Bella presenza, conoscenza lingue, primarie referenze. Scrivere a: H. Vasak, Merano, via Meinhard 28. 2735 C

CONIUGI soli, civili, pratici, offronsi portinai. Tomaso Luciani 13-III Centa. 75575 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese stenografo, dattilografo, laureato, offresi alcune ore giornalmente. Offerte cassetta 19989 C. Unione Pubblicità. 19989 C

DAMA compagnia, distintissima, conoscenza cinque lingue, offresi per viaggi. Cassetta 19987 C. Unione Pubblicità. 19987 C

DISTINTA signorina sana, dedicherebbesi bambini, eventualmente aiuto cucito, ricamo. Offerte cassetta 19881 C. Unione Pubblicità. 19881 C

GIOVANE 18-enne, serio, pratico ufficio fatturista, riscuotitore, dattilografo, ecc. occuperebbesi miti pretese. Cassetta 19995 C. Unione Pubblicità. 19994 C

GIOVANE appena congedato militare, cauzione, conoscenza tedesco, croato, occuperebbesi quale magazziniere, riscuotitore, fattorino, altro lavoro. Scrivere cassetta 19899 C Unione Pubblicità. 19899 C

GIOVANE venticinquenne, attestati, offresi aiutocontabile, commissionato qualsiasi altro lavoro civile, preferibilmente alimentari disponendo cauzione corrispondente. Scrivere cassetta 19892 C Unione Pubblicità. 19892 C

GIOVANE praticissimo ramo spedizioni, corrispondente stenodattilografo, ottime referenze, cerca impiego. Cassetta 20029 C. Unione Pubblicità. 20029 C

IMPIEGATA perfetta conoscenza tedesco, macchina da scrivere propria, occuperebbesi qualche ora lavori d'ufficio. Cassetta 19992 C. Unione Pubblicità. 19992 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori d'ufficio, bella calligrafia, occuperebbesi nelle ore serali, anche lavoro domicilio. Cassetta 20018 C. Unione Pubblicità. 20018 C

IMPIEGATO saldacontista, corrispondente tedesco italiano, lunga pratica, offresi prontamente. Länzer, Tesa 77. 75573 C

INFERMIERA offresi iniezioni e assistenza malati. Indirizzo Piccolo. 75658 C

MURATORE, pittore, capacissimi quartieri, offronsi. Cesare Battisti 2, portiere. 20069 C

LAUREANDO commerciale, conoscenza inglese, francese, tedesco, cerca impiego, miti pretese. Cassetta 19847 C. Unione Pubblicità. 19847 C

PENSIONATO statale, 46.enne, cerca posto quale custode o usciere. Indirizzo al Piccolo. 75571 C

PENSIONATO esattore, cerca qualunque posto decoroso, di fiducia, ampie garanzie, massima onestà, miti pretese. Offerte cassetta 19975 C. Unione Pubblicità. 19975 C

PETTINATRICE offresi gratuitamente a negozio. Rivolgersi Corso Garibaldi 18, IV, destra. 47591 C

RAGAZZO quattordicenne, parla slavo, italiano, svelto, offresi. Offerte cassetta 19986 C. Unione Pubblicità. 19986 C

RAGIONIERE volonteroso disponendo ore pomeridiane, cerca occupazione sussidiaria mitissime pretese. Scrivere cassetta 19951 C Unione Pubblicità. 19951 C

SARTA per tutti i lavori, offresi a giornata. Cassetta 20013 C. Unione Pubblicità. 20013 C

SIGNORA decaduta offresi famiglia distinta di cuore, quale cameriera, aiuto lavori leggeri. Miti pretese, anche giornata. Rivolgersi: Acquedotto 24, portinaia. 77638 C

SIGNORA persona di fiducia offresi riscuotitrice od altro. Indirizzo al Piccolo. 47781 C

SIGNORINA offresi infilare perle. Cassetta 20051 C Unione Pubblicità. 20051 C

SIGNORINA corrispondente italiana, contabile, saldacontista; conoscenza tedesco, offresi ore serali. Cassetta 19991 C. Unione Pubblicità. 19991 C.

SIGNORINA praticante stenodattilografa, offresi. Indirizzo Piccolo. 47635 C

SIGNORINA capace corrispondenza italiana, tedesca, miti pretese, offresi. Cassetta 19971 C. Unione Pubblicità. 19971 C

SIGNORINA seria, offresi quale riscuotitrice od altri lavori magazzino. Offerte cassetta 20021 C. Unione Pubblicità. 20021 C

SIGNORINA 23.enne, studi magistrali, con attestati, conoscenza italiano, tedesco e serbo-croato, cerca posto quale istitutrice o donna di compagnia. Cassetta 19903 C Unione Pubblicità. 19903 C

SIGNORINA media età, conosciuta, perfetto italiano, francese, pianista, canto, lavoro, pratica di tutto, occuperebbesi in famiglia, ufficio, scuola, stabile, ad ore. Praticissima accudire, apparecchiare bambine esami, direzione casa. Offerte cassetta 19615 C. Unione Pubblicità 19615 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano, francese, pratica ufficio, offresi. Cassetta 20011 C. Unione Pubblicità. 20011 C

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, italiano, pratica, offresi. Cassetta 20024 C. Unione Pubblicità. 20024 C

STENODATTILOGRAFA celere, perfetto italiano, tedesco, lunga pratica, offresi. Cassetta 20038 C. Unione Pubblicità. 20038 C

TRENTADUENNE laboriosa, intelligente, sa perfettamente stirare, cucito, occuperebbesi soltanto presso famiglia cuore quale donna fiducia, dama compagnia, cameriera, paziente assistenza ammalati; anche fuori Trieste. Per informazioni, a tutto lunedì. Via Chiozza 9, II destra. 47637 C

VENTENNE cerca occupazione, perfetto tedesco. Scrivere cassetta 20001 C. Unione Pubblicità. 20001 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A-JOUR, punto inglese (attaccature), ricami macchina, plissè moderno eseguisconsi, massima esattezza. Negozio cartoleria, giocattoli. Foscolo 15. 00027 CC

A-JOUR macchina, cent. 60, punto inglese cent. 40 metro, plissée eseguisconsi. Francesco Crispi (ex Chiozza) 12, p. 6. 47650 CC

CAMICIE, mutande uomo assumonsi. Pasquale Revoltella 9, p. 3. 76646 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini telaio, Boccaccio 3, mezz. Recapito via dell'Istria N. 72. 47670 CC

ISTITUTO Sacro Cuore, via Tommaso Grossi 6. Si accettano lavori di ricamo e cucito, monogrammi in bianco. Prezzi modici. 19928 CC

MAESTRA taglio confeziona elegantissimi tailleurs, lire 40, mantelli 35. S. Michele 9. 47690 CC

MENDARESSA assume qualunque lavoro in genere. Antonio Caccia 7. 75620 CC

MODISTA riforma qualunque cappello, confeziona fiori, prezzi bassissimi. Viale XX Settembre 89, pianoterra. 75750 CC

PELLICCIAIA assume lavoro del genere. Madonnina 4, primo piano. 47727 CC

PELLICCIAIA confeziona e rimoderna. Donadoni 2, II. 47790 CC

PLISSE' moderno, sottane da lire 12 in poi; a-jour a macchina accettasi. Rieger, Commerciale 3, primo piano e Varin, via Rivo 18, III p. 75773 CC

RAGAZZA offresi stabile o a giornata per lavori di sarta semplice a jour, ricami. Gentili offerte cassetta 19924 CC. Unione Pubblicità. 19924 CC

RAMMENDATRICE assume qualsiasi lavoro del genere. Maiolica 12, II, interno. 47791 CC

RICAMO a macchina eseguisco. Maiolica 6, secondo. 77631 CC

RIPARAZIONE, pulitura vestiti uomo, soprabiti, occhielli biancheria. Viale Venti Settembre 11, porta 14. 75775 CC

SARTA uomo, confeziona, rimoderna, rivolta vestiti. Donaggio. Guardia 12, I p. 000 CC

SARTA uomo capacissima, confeziona, rivolta, rimoderna vestiti, cappotti, lavoro accurato. Sapone 1, III. 75716 CC

SARTA capacissima assume tailleurs, mantelli, vestiti, pure taglia, prova qualsiasi modello. Vasari 20, porta 5. 47792 CC

SARTA offresi a giornata. Cassetta 20045 CC Unione Pubblicità. 20045 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. RAGAZZO onestissimo, 14-15 anni, cercasi. Corso Garibaldi 8, pelletterie. 00448 D

APPRENDISTA fabbro principiante cercasi. Officina via Chiozza 15. 75767 D

APPRENDISTI fabbri-meccanici cercansi. Comenda, piazza Valle 2. 9608 D

BALLERINE per corpo di ballo, disposte viaggiare, cercansi. Offerte cassetta 20043 D Unione Pubblicità. 20043 D

CALZOLAI cercansi, lavoro civile e militare. Indirizzo Piccolo. 47786 D

CERCASI apprendista meccanico, macchine per scrivere. Toti 4, I. 47766 D

CERCASI signorina da addestrarsi a lavori d'ufficio. Cassetta 19984 D. Unione Pubblicità. 19984 D

COMMESSO allievo, cercasi per importante Azienda. Offerte con serie referenze. Cassetta 19997 D. Unione Pubblicità. 19997 D

DONNA compagnia, cassiera, impiegata, persone cauzione, cercansi. Zonta 5, I. 47754 D

DATTILOGRAFA macchina propria, per battere tesi di laurea, cercasi. Offerte con indicazione macchina e pretese, sub cassetta 20005 D. Unione Pubblicità. 20005 D

DIRETTORE bar, serio, con conoscenza piccola contabilità e possibilmente conoscenza lingue per negozio a Pola, cercasi. Referenze e cauzione indispensabili; posto cointeressato da coprirsi immediatamente. Offerte cassetta 19954 D. Unione Pubblicità. 19954 D

FATTORINO diciottenne cercasi. Indirizzo al Piccolo. 75615 D

FATTORINO giovane, svelto, circa ditta spedizioni. Indirizzo Piccolo. 47656 D

FATTORINO 16-18 anni, cercasi per magazzino; presentarsi lunedì, via Mercadante 4. 47673 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Piazza della Borsa 9, Bosio. 47783 D

GARZONA sarta da uomo, cercasi. - Iras, Coroneo 1, II p. 47726 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Burba, Corsi Vittorio 11, ore 10. 75618 D

GARZONA sarta cercasi. Via M. D'Azeglio 22-II, porta 11. 75614 D

GARZONA cucitrice per lavoratorio cercasi prontamente. Gatteri 32, secondo, sinist. 20054 D

GARZONA sarta cercasi. Tarabochia n. 1, II, p. 8. 47797 D

GIOVANI signorine, facile parola, bella presenza, cercansi; presentarsi lunedì ore 9. S. Maurizio 11, p. II 47695 D

IMPORTANTE casa macchine calcolatrici, addizionatrici, cerca agente Udine, Treviso. Cassetta 19985 D. Unione Pubblicità. 19985 D

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettl si trova in VII pagina.

LAVORANTE modista bravissima, cercasi. Piazza Borsa 1. 47739 D

LAVORANTE capace confezionare coperte imbottite, cercasi. Rivolgersi Camerino, via Felice Venezian 9. 19979 D

PORTIERE cercasi da primaria azienda. Offerte con referenze ineccepibili cassetta 199897 D Unione Pubblicità. 19997 D

PRATICANTE magazzino manifatture cercasi. Presentarsi con genitori indirizzo Piccolo. 47798 D

RAGAZZA a-jour macchina e mezza lavorante sarto donna cercansi. Commerciale 3, primo piano, Rieger. 75774 D

RAGAZZA per pistoria cercasi. Madonna del mare 10. 20050 D

RAGAZZETTA e garzona per lavoratorio biancheria, via del Pane 3, III, sinistra. 75678 D

RAGAZZO apprendista falegname cercasi. Negozio mobili, viale Regina Elena 15. 75762 D

RAGAZZO bella presenza, pratico negozio stoffe, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 47787 D

RAGAZZO 15-16 anni, cercasi. Panetteria via Lloyd 3. 75702 D

RAGAZZO per macelleria cercasi prontamente. Crociferi 5. 75640 D

RAGAZZO apprendista buona famiglia, cerca fabbrica astucci. Via Milano 7. 75737 D

RAGAZZO praticante per manifatture, con paga. Via S. Lazzaro 8. Zafred. 47772 D

RISCUOTITORE con cauzione, cerco. Dirigere offerte cassetta 19988 D. Unione Pubblicità. 19988 D

RISCUOTITORE con cauzione, cerco. Dirigere offerte cassetta 19988 D. Unione Pubblicità. 19988 D

SIGNORINA paziente, pratica bambini, cercasi per bambino 3-enne, pomeriggio, presentarsi via Lazzaretto vecchio 3, porta 8, ore 13-14 18-20. 75677 D

SIGNORINA tedesca, per condurre bambina passeggio, conversazione, soltanto con ottimi attestati, cercasi. Kaloper. Rossetti n. 20. 75731 D

SIGNORINA tedesca, pratica ufficio, perfetta fatturista, dattilografa, per quattro ore giornaliere, cercasi. Indirizzo Piccolo. 75643 D

SIGNORINE signori, cercansi visitare clientela privata, articolo casalingo, lucroso. Cassetta 19938 D. Unione Pubblicità. 19938 D

STIRATRICE capacissima cercasi a giornata. Meracsé. Via Donizetti 1; presentarsi dalle 9 alle 12. 47667 D

TAGLIATRICE primaria biancheria uomo, direttrice lavoratorio, cercasi. Rivolgersi, domenica dalle 10-12, via Genova 3. 47659 D

VENDITRICE mode da uomo, brava, cercasi. Presentarsi domenica tra 10-12 via Genova 3, pianoterra. 47799 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

BANCARIO prenderebbe pensione presso distintissima famiglia, non mestierante, parli perfetto tedesco. Cassetta 20010 E. Unione Pubblicità. 20010 E

CAMERA ingresso libero, discrezione, anche fuori centro, cerca distinto statale. Indicare prezzo tessera 29024 fermo posta. 47706 E

DISTINTO stabile, cerca mobiliata pulitissima, per metà o fine ottobre, paraggi Posta Centrale Stazione, ingresso libero. Offerte dettagliate, pretese, cassetta 20028 E. Unione Pubblicità. 20028 E

STANZA possibilmente ingresso libero, cerca stabile. Cassetta 19999 E. Unione Pubblicità. 19999 E

STANZE (due) grandi, vuote, uso bagno, servizio, casa signorile, centro, cerca signore per dicembre. Cassetta 19955 E Unione Pubblicità. 19955 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. STANZA signorile, vitto familiare, escluse donne, affittasi. Battisti 33, porta 5 47545 F

A. A. AFFITTASI cameretta mobiliata. Indirizzo Piccolo. 75777 F

AA. MOBILIATA bellissima, volendo costo, affittasi. San Michele 26, II, porta 10. 9601 F

AA. MOBILIATA signorile affittasi distintissimo, anche quindicina. Imbriani 12, II. 75766 F

A.A. Mobiliata bella, soleggiata, pulita, affittasi. Rismondo 11, IV. 75607 F

A. ABBONAMENTI, pranzi, cene a scelta, domeniche, feste compreso, prezzi mitissimi, ottima cucina casalinga. Pension Centrale, Corso V. E. III n. 2. 73158 F

A. AFFITTANSI 2 stanze a distinti signori, volendo salotto, cucina, unici subinquilini. Ginnastica 15, porta 8. 00376 F

A. AFFITTASI letto uomo Golei 5. III 47774 F

A. CAMERA lusso, quattro finestre, scrupolosa pulizia, affittasi. Ginnastica 28, III. 030 F

A stabile distinto affittasi mobiliata, soleggiata, pulitissima, vista parco. Indirizzo al Piccolo. 47704 F

A. MOBILIATA pulitissima ,ariosa, affitto. Via Fornace 1, porta 11. 75711 F

A. MOBILIATA bella, vitto, affittasi 380 mensili. Madonnina 34. IV. 11. 47784 F

A STANZA mobiliata affittasi. Via Tesa n. 59, II. 47667 F

A. STANZA ingresso libero affittasi. Via Vasari 17, porta 16. 47805 F

A buona signora anziana offresi stanza vuota, soleggiata verso mite compenso in cambio piccoli lavori. Cassetta 20040 F. Unione Pubblicità. 20040 F

A distinto signore affitto stanza nuova, grande, confort, paraggi caserme nuove. Indirizzo Piccolo. 75664 F

AFFITTASI stanza mobiliata unico subinquilino. Cecilia 9. V, destra. 47773 F

CAMERA due letti e cameretta, massima pulizia, affittansi. Gatteri 44, porta 10. 75727 F

CAMERA nuova, mobiliata, e cucina affittansi distinti. Via Ginnastica 1, III. Marino. 75755 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto signore. Corone 29, porta 13. 47625 F

CAMERA mobiliata affittasi; cornetta francese, nuova, vendesi, occasione. Via Antonio Caccia 5-I. 47691 F

CAMERA affittasi, due amici. Via Molino vento N. 4. 75657 F

CAMERA con due letti, affittasi. Viale Regina Elena 11-I, scala seconda. 47653 F

CAMERA mobiliata splendida, affittasi. Via Aleardi 1, informazioni portinaio. 75510 F

CAMERA affittasi. Via Genova 4, III, porta 49. 47649 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Fabio Severo 50. Perco; dalle 12-13. 47710 F

CAMERA mobiliata, due letti, affittasi a due amici distinti, con ottimo vitto, presso non mestieranti. Ind. al Piccolo. 47632 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Molino a vento 72-III, porta 17. 75533 F

CAMERE 1 o 2, vuote, moderne, vicino stazione, adatte per dentisti, medici, uffici, affittansi. Offerte «Schüffer, postcasella 467» 75577 F

CAMERE mobiliate 1 persona, luce, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 47766 F

CAMERETTA pulitissima affittasi a distinto signore. Salita Trenovit n. 4, I, Bacher. 75707 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Cunicoli N. 9-III, porta 12. 47279 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, mezzanino. 75741 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Maiolica 9. II destra; dopo le 9. 75549 F

CAMERETTA con letto affittasi. Via Ferriera 31, piano III. 47700 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, persona seria. Artisti 7-II, porta 8. 47675 F

CAMERETTA mobiliata affittasi per 1.o ottobre. Settefontane 22. I. 47804 F

CAMERINO chiaro, luce, affittasi; escluse donne. Via Foscolo 16, porta 27. 77564 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Ferriera N. 37, IV destra. 47687 F

CAMERINO mobiliato, luce affittasi. Esclusi uomini. Rossetti 12, III, sinistra. 75653 F

CAMERINO affittasi un uomo solo. Via Foscolo 37, porta 3. 47769 F

CAMERINO mobiliato affittasi. P. Revoltella 9-IV. 75568 F

CAMERINO piccolo con focolaio affittasi 40 mensili. Trattoria Ginnastica 2. 75720 F

CAMERINO affittasi, escluse donne. Alfieri n. 9, mezzanino, destra. 75754 F

CAMERINO soleggiato affittasi, volendo costo, 260 mensili. Indirizzo Piccolo. 47785 F

CERCASI compagno di stanza. Via Traversale del Bosco 7-IV. Ribarich. 47683 F

COMPAGNA di stanza, ragazza o donna per bene cerco. Rivolgersi via Am. Vespucci 43, II. 47744 F

COSTO bambina anno in poi prende donna di cuore. Indirizzo Piccolo. 19978 F

COSTO bambina qualunque età prenderebbe donna cuore. Indirizzo Piccolo. 19977 F

FAMIGLIA accetterebbe due signori per pranzo e cena a lire 7 giornaliere. Rossetti N. 12, II. 47658 F

LETTI affittansi, lire 15 settimanali. Via Donato Bramante N. 3. 47714 F

LETTO d'affitture. Via Concordia n. 7, II p. 47792 F

MATRIMONIALE cucina, vuota, mobiliata, sposini, affittasi, indipendente. Zonta 5. I. 47752 F

MATRIMONIALE posizione centralissima, uso cucina, affittasi a due signorine impiegate, vitto compreso, eventualmente persona sola; trattamento familiare. Indirizzo Piccolo. 75627 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, presso coniugi soli. Gatteri 31. p. 9. 75593 F

MATRIMONIALE moderna, vista sul mare, comodo cucina, affittasi. Moisè Luzzatto 15, pt. sinistra. 9606 F

MATRIMONIALE senza cucina affittasi. Via Udine n. 27, porta 8. 47724 F

MATRIMONIALE pulitissima, luce, affittasi prontamente a due amici, eventualmente vitto ,pulizia vestiti. Toro 4, II, angolo Ventisettembre. 47770 F

MOBILIATA grande, 2 letti, luce, affittasi. Lazzaretto vecchio 35, II, scala II. 75710 F 75710 F

MOBILIATA bellissima, vista mare, affittasi a uno o due signori. Burlo 1, I, sin. 75759 F

MOBILIATA affittasi a persona dabbene. Piccardi 2. p. 19. 47778 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 10, mezzanino. 75740 F

MOBILIATA primo piano, Battisti, comfort, affittasi a distintissimo. Indirizzo Piccolo. 75721 F

MOBILIATA, volendo uso salotto, pianoforte, affittasi. Zanetti 2, porta 4, angolo Coroneo. 75694 F

MOBILIATA volendo vitto affittasi a distinto signore, uso ingresso libero. Ginnastica n. 28. III. 75697 F

MOBILIATA 2 letti, vitto abbondante, affittasi amici, studenti. Ginnastica 46, p.-terra. 47741 F

MOBILIATA bene, luce, massima pulizia, affittasi. Fulvia Testi 5, I, destra. 47731 F

MOBILIATA due letti per 2 amici, escluso donne, affittasi subito. Conti 24, porta 27 75734 F

MOBILIATA luce elettrica affittasi signore distinto Zovenzoni 1, I, destra. 75739 F

MOBILIATA due persone, eventualmente una; vitto abbondante. Paraggi Portici di Chiozza. Informazioni portineria S. Francesco 2. 47764 F

MOBILIATA oppure vuota affittasi a due signori. Sette fontane 14, primo. 47763 F

MOBILIATA presso distinta famiglia affittasi. Via Giulia 11, I piano. 47762 F

MOBILIATA affittasi signore, eventualmente costo, unico subinquilino. Alfieri 7, IV. 47760 F

MOBILIATA bene, ingresso scale, paraggi Goldoni-Garibaldi affittasi. Indirizzo Piccolo. 75692 F

MOBILIATA luce affittasi. Corso Garibaldi 31, porta 11. 47716 F

MOBILIATA, ingresso obbligato, affittasi a distinta persona. Toro 1-III. 75613 F

MOBILIATA, luce, affittasi Piazza Scuole israelitiche 2-II. 75608 F

MOBILIATA 2 letti, costo, piano, affittasi; 11-15. Tor Sampiero 4, porta 13. 75457 F

MOBILIATE 2, costo, piano, affittansi; ore 11-17. Tor Sanpiero 4. p. 12. 75458 F

MOBILIATA nuova, ariosa, affittasi: 100 mensili. Via Porta 41 (390). 47642 F

MOBILIATA ariosa, pulitissima, luce, affittasi, distinto impiegato; mensile 110. Via Fornace 7, porta 22. 47648 F

MOBILIATA con comodo cucina, affittasi a coniugi distinti o due amici. Kandler 6-I. 75581 F

MOBILIATA bella, ariosa, affittasi a due amici. Torquato Tasso 4-II, porta 15 (vicino Stazione Centrale). 75579 F

MOBILIATA, luce, affittasi; escluse donne. Foscolo 40-I, porta 8. 75576 F

MOBILIATA centrica, luce, stufa, affittasi, distinto, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 75578 F

MOBILIATA affittasi, distintissima. Rossetti 28, porta 19. 47633 F

MOBILIATA ariosa, luce, affittasi prontamente. Via Tor S. Lorenzo 3. p. 17. 47628 F

MOBILIATA, luce, affittasi, distinto. Solitario 14-II, porta 8. 47663 F

MOBILIATA affittasi, vitto, due amici o studenti. Via Boccaccio 20, mezz. 77617 F

MOBILIATA affittasi a distinte persone. Via Roiano 4-IV, 21. 77680 F

MOBILIATA affittasi signore distinto. Via Vasari N. 6, porta 13 (unico cubino). 77679 F

PICCOLISSIMA famiglia affitta mobiliata, luce, bagno, stufa. Via Anastasio 6, I, porta 9. 77718 F

STANZA vuota affittasi prontamente. Fonderia 3. I. 75704 F

STANZA vuota, grandiosa, comfort, ingresso libero affittasi. Villa Guardiella San Giovanni 569. 75696 F

STANZA mobiliata pulitissima, luce, lire 120 mensili affittasi. Escluse donne. Canova 20, mezz. sinistra. 75705 F

STANZA uso ufficio o società affittasi. San Francesco 6, I. 75701 F

STANZA matrimoniale affittasi distinti coniugi oppure due amici. Via Udine 65, I. 47736 F

STANZA e camerino uso cucina affittasi. Largo Boschetto, 8. Giovanni Guardiella 560. 75695 F

STANZA elegante, luce, comodità bagno, affittasi. Rossetti 16, II, porta 9. 75660 F

STANZA mobiliata per signore solo affittasi. Mazzini 44. scala II. IV. 75672 F

STANZA vuota affittasi. Via Tiziano 9, IV, porta 26. 47740 F

STANZA adatta studio, ingresso libero, primo piano affittasi prontamente. Via Istituto 7, mattina. 47720 F

AFFITTASI stanza mobiliata a distinto signore. Lazzaretto vecchio 35 III piano. 47730 F

STANZE due, vuote, luce elettrica, telefono, uso ufficio, società, affittansi. San Nicolò 32. II. 20015 F

STANZA elegante, mobiliata, luce, ingresso libero, preferibile ufficiale, affittasi. Gatteri 10, porta 8. 75738 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto. Ginnastica 38, I p. 75733 F

STANZA elegante, centralissima, con ingresso libero, affittasi a distintissimo signore ,anche ufficiale. Via Valdirivo 30, Cappelletti. 75732 F

STANZA ingresso libero affittasi uso ufficio. Machiavelli 9. III. 75726 F

STANZA mobiliata bella, affittasi persona distinta. E. Toti 2, I, porta 9. 47759 F

STANZA 2 letti e salotto, lussuosi, affittansi a due signori. Indirizzo Piccolo. 75745 F

STANZA mobiliata, con vitto, affittasi a studente distinto. Indirizzo Piccolo. 47789 F

STANZA uso scrittoio, ingresso libero, luce, affittasi prontamente. Lazzaretto 31-II (destra). 9593 F

STANZA mobiliata, eventualmente due, ingresso libero, desiderando vitto, preferibilmente studenti affittasi. Lazzaretto vecchio 5. III, sinistra. 9600 F

STANZA mobiliata, luce, servizio, prezzo mite, affittasi signore stabile. Procureria 6 p. 11 (sopra Bonavia). 9602 F

STANZA pulitissima, vitto, luce, affittasi a persona onesta. Informazioni Cavana 1. 9603 F

STANZA mobiliata, 2 letti, affittasi. Montecucco 11-I. 47776 F

STANZA con 2 letti affittasi, escluso comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 47749 F

STANZA matrimoniale, ingresso libero, e stanza 1 letto affittansi. Via Valdirivo 21 III. 47768 F

STANZA bella, mobiliata, vicino Stazione, affittasi. Anastasio 10, II, sinistra. 75749 F

STANZA bellissima, mobiliata, ottimo vitto, affitta distinta famiglia. Rismondo 11, secondo. 75593 F

STANZA mobiliata bella, pulitissima, tutto comfort, eventualmente salotto, affittasi distinto signore, presso persona sola. Giotto 9, mezzanino destra. 75535 F

STANZA matrimoniale e salotto, con o senza vitto, per due signori, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75363 F

STANZA unica, mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Università 1-IV. 75598 F

STANZA 2 letti, con costo, vicinanza scuole tecniche, affittasi a due studenti. Indirizzo Piccolo. 75602 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Tiziano 13-I. 47677 F

STANZA bella, scrupolosa pulizia, luce, cura vestiario, affittasi a distinto signore. Rossetti 17, porta 1. 77640 F

STANZA mobiliata, con luce, affittasi; escluse donne. Bosco 14-V. 47639 F

STANZA grande, indipendente, uso ufficio, centro, affittasi. Ind. Piccolo. 75617 F

STANZA bellissima, con due letti, affittasi. Via Palladio 2-III, porta 11. 47686 F

STANZA bella, affittasi, due amici. Saltuari 2-I (volti Roiano). 47682 F

STANZA mobiliata, entrata libera, affittasi. Luigi Ricci N. 2-I, porta 7. 47662 F

STANZA 2 letti affittasi a giovani per bene. Valdirivo 23, II destra. 47717 F

STANZA mobiliata, due letti, ingresso libero, affittasi; escluse donne. Via S. Francesco N. 38, porta 12. 47707 F

STANZA ingresso libero, due operai, 60 mensili, affittasi. Scala Santa 205, Roiano. 47711 F

STANZA, centro, affittasi a signore distinto. Indirizzo al Piccolo. 47674 F

STANZA mobiliata, altra due amici affittasi. Cavana 13. I. 47755 F

STANZA vuota affittasi a persona sola. Indirizzo Piccolo. 9599 F

STANZE due, mobiliate o vuote, affittansi centro, belle soleggiate. Indirizzo Piccolo. 9594 F

STANZE 2, vuote, affittasi per scrittoio oppure coniugi soli. Indirizzo: Corso V. E. III N. 31, III destra. 75569 F

STANZETTA mobiliata, bella, affittasi prontamente; escluse donne. Machiavelli 20, porta 14. 75605 F

STANZTTA bene mobiliata, luce, prezzo modico affittasi. Ventisettembre 31, III. 47792 F

STANZETTA con luce, vitto, affittasi. Solitario 9, porta 5. 75747 F

STANZETTA interna, mobiliata o vuota, affittasi. Via Roma 3, II sinistra. 75600 F

STANZETTA mobiliata affittasi; escluse donne. San Francesco 12, porta 3. 47757 F

VITTO ottimo abbondante 5 lire pasto presso famiglia non mestierante darebbesi. Slataper 2, IV. 47735 F

VITTO, alloggio, darebbesi per due persone lire 750 mensili. Canova 15, porta 23. 47703 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. INGLESE. Lezioni particolari, collettive. Classi speciali pomeridiane per ragazze e ragazzi incominciano ottobre 5. Prof. Corless, Palestrina 3. 75350 G

A. CHITARRA, mandolino, apprendesi entro due mesi, metodi speciali, celerissimi; lezioni violino. Viale Venti Settembre 12, III. 75632 G

A. GINNASIO-Istituto Tecnico-Complementari. Corsi inferiori regolari. Ricupero anni perduti. Istituti «Battisti»-«Galilei» (Battisti 10). 75714 G

A. RAGIONIERIA! Corsi completi diploma ragioniere. Contabilità! stenografia, corrispondenza: Corsi commerciali serali. Apertura primi ottobre: Istituti «Battisti»-«Galilei» (Battisti 10). 75715 G

A. SCUOLA Elementare Privata con annesso Istituto Prescolastico (Asilo): Istituti «Battisti»-«Galilei» (Battisti 10). 75713 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 75656 G

ABBREVIATI corsi diurni-serali tutte scuole medie. Contabilità, Ragioneria, Stenografia, Lingue, Patente segretario comunale. Doposcuola. Istituti Riuniti «Battisti»-«Galilei» (Battisti 10). 47765 G

«ALBORNO», scuola mandolinistica diurna, serale, iscrizioni giornalmente. Imbriani 5, II. 47794 G

AUTORIZZATA scuola pittura, via Roma 22 IV. Riapertura corsi preparatori esami ammissione, licei artistici, accademie belle arti, scuole di architettura. Corsi liberi: figura (testa, nudo), paesaggio, decorazione. Lezioni particolari, collettive. Iscrizioni, informazioni dalle 16-20. 75757 G

AUTORIZZATA scuola «Audace» Trento 5. Pagamento condizionato all'esito. Tutti corsi. Disciplina. Professori scuole medie. Informazioni giornalmente ininterrottamente. Domenica 11-13. 47778 G

COMPLETA istruzione privata, lezioni, ripetizioni, impartisce maestra diplomata. Bosco 22, porta 9. 47779 G

GEPPA 17, returned From London Miss O'Brien resumes English lessons. 75590 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12 47634 G

INGLESE e tedesco perfettamente insegna prof. Mitri. Battisti 10-III. 47693 G

INGLESE, commerciale, tecnico, letterario, conversazione, stenografia inglese, primarie referenze. Ingegnere Bravo, via S. Vito 5. 47676 G

INSEGNASI taglio, cucito, fiori artificiali, lavori sbalzo cuoio e lana. Piazza Vico 2. III. 75765 G

LEZIONI di canto, emissione e sviluppo della voce, interpretazione delle opere, presso il maestro Defilippi. Rossetti 12, II. 47657 G

LEZIONI inglese impartisce diplomata. Molino a Vento 5. I. 47748 G

MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua. Crispi, Chiozza 33. I destra. 47644 G

MAESTRA nazionalità inglese, impartisce lezioni. Coroneo 35, pt. 75530 G

MAESTRA diplomata, impartisce lezioni piano. Piazza Piccola 4, I destra, (dietro Municipio). 75478 G

MAESTRA piano e canto, metodo moderno, impartisce lezioni. Canova 18-I, p. 5. 75591 G

MODELLATURA e scultura insegna scultore accademico. Via Crispi 62. 75154 G

PIANISTA provetto, praticissimo accompagnatore violinisti, cantanti, concertisti, offresi. Indirizzo Piccolo. 75751 G

PIANO insegna signorina, prezzo mite, uso piano. Crispi (Chiozza3 8, II, sinistra. 47780 G

PIANOFORTE istruisce maestra paziente. Tre mesi, apprendonsi pezzetti. Ind. Piccolo. 65671 G

PIANOFORTE insegna maestra a prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 75619 G

PREPARATORE per superare esame ragioniere cerco (Istituto tecnico). Scrivere cassetta 20017 G. Unione Pubblicità. 20017 G

RICAMATRICE darebbe lezioni filè, lavori ago, friulitte e qualsiasi altro lavoro. Prezzo mite. Battisti 8-II. Brosch. 75625 G

RUSSA con diploma impartisce lezioni madrelingua adulti, bambini. Offerte cassetta 20012 G. Unione Pubblicità. 20012 G

SIGNORINA impartisce lezioni pianoforte, metodo moderno, programma Conservatorio. Viale XX Settembre 16, porta 15. 47477 G

STENOGRAFIA, metodo semplice, rapidamente insegno. Gaspara Stampa 6-IV. 9597 G

TEDESCO, anche corsi per principianti, corrispondenza. maestro Wehrenfennig, Corso Garibaldi 17, terzo. 47696 G

TEDESCO, lezioni, conversazione, collettive. Indirizzo al Piccolo. 47747 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

LIBRO paghe, testo Lloyd Triestino, smarrito pressi via Roma Stazione Centrale. Rinvenitore pregato depositarlo al Piccolo. 75574 H

SMARRITO anello matrimoniale iniziali G. G. 31. 10. 1923. Generosa mancia portandolo via Rossetti 39, porta 5. 47761 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTINO modernamente mobiliato, paraggi Stazione Centrale, disponibile prontamente. Indirizzo Piccolo. 47743 I

APPARTAMENTI varie grandezze, vuoti, mobiliati, scambi, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 73758 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, bagno, massimo comfort, affittansi. Via Franca 15. 47477 I

APPARTAMENTINO vuoto due stanze, cucina, 140 mensili; altro tre 200; diversi una fino dieci stanze, senza spese affittansi. - Corso 45, primo. 75656 I

APPARTAMENTO vuoto 2 camere cucina, campagna, con alberi fruttiferi affittasi. Cologna in Monte 420; visitare 14-17. 47732 I

APPARTAMENTO vuoto, sei stanze, adatto anche ufficio, Piazza Borsa, I piano, affittasi prontamente. Visitare dalle 12-14. Indirizzo Piccolo. 75476 I

APPARTAMENTO 4 stanze, cucina, 2 camerini, 2 W. C. e giardino, disponibile prontamente. Visita oggi dalle 8.30-12. Via di Scorcola 581-I. 75616 I

CAMERA, cucina scambio con più grande. Informazioni tutti giorni dalle 14-15. Indirizzo Piccolo. 47715 I

CAMERA cucina, scambio eguale o più grande. Indirizzo Piccolo. 75651 I

CAMERA camerino cucina, via Commerciale, scambiasi con altro, paraggi S. Giacomo. Cassetta 19893 I Unione Pubblicità. 19893 I

CAMERE 2, cucina, acqua, luce, soleggiate, scambio o cerco vuoto, pagando premio per 3 stanze, camerino, cucina, comfort. Visitare dalle 11-12. Indirizzo Piccolo. 75725 I

CASETTA a Barcola, 2 camere, cucina, ripostiglio, con campagna, affittasi. Barcola 684, Bunz 47635 I

LOCALE adatto barbiere, spaccio vini, comfort, affittasi. Ghirlandaio 19, Trampus. 9611 I

LOCALE via Foscolo 24, casotto via Molino vento 70, affittansi. 75604 I

MATRIMONIALE comfort affittasi. Scala Belvedere 4. p. 11 (Meridionale). 75700 I

MATRIMONIALE luce, stuia, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 47722 I

MAGAZZINO 30 m. q. con acqua, adatto per due auto, affittasi. Rivolgersi Cunicoli 10, primo. 47677 I

QUARTIERE due camere, cucina, 90 mensili scambiasi con tre, quattro, cucina. Indirizzo Piccolo. 47708 I

QUARTIERE camera, cucina, tre stanze vuote, affittansi. Zonta 5, primo. 47753 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, scambiasi verso eguale e comfort. Indirizzo Piccolo. 75653 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, comfort moderno, paraggi Stazione centrale, affittasi subito. Offerte Cassetta 19963 I, Unione Pubblicità. 19963 I

QUARTIERE di 2 camere, camerino e cucina, in città cercasi per due persone distinte. Delneri. M. d'Azeglio 3-I. 75739 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, cucina ripostiglio, gas, luce, affittasi per il 10 novembre. Piazza della Valle 2, II. Visitare dalle 2-4. 75665 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, mobiliato, affittasi paraggi Rossetti-Ginnastica. Informazioni lunedì 10-11. Cehovin, Venti Settembre 65. 75681 I

QUARTIERINO vuoto, più grandi, villini, stanze, affittansi prontamente. Garibaldi 17. 75719 I

VASTO locale secondo piano, uso deposito mobili affittasi. Via Istituto 7, mattina. 47719 I

VILLA composta di quattro camere, camerino, camerino bagno, dispensa, cucina, pergola, vasta cantina, giardino, via La Marmora, 9. affittasi prontamente. Rivolgersi: Amministrazione Foresti, via Imbriani 6; ore 10-12 giorni lavorativi. 75538 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due camere, cucina, vuoto o mobiliato, anche parzialmente, cercasi prontamente oppure per novembre da coniugi soli. Cassetta 20032 L, Unione Pubblicità. 20032 L

APPARTAMENTO vuoto, 3-4 stanze, posizione indifferente, cercasi. Romagna 2, p. 2. 75628 L

BOTTEGA piccola, vuota; centro, cercasi per oreficeria. Ind.: Machiavelli 7. 47645 L

CAMERA, camerino e cucina cercansi pagando un anno anticipato, da piazza Unità a S. Andrea. Offerte Cassetta 19950 L Unione Pubblicità. 19950 0L

CAMERE due, vuote e cucina cercansi. Indirizzare offerte specificando ammontare mensile. Cassetta 20039 L Unione Pubblicità 20039 L

CAMPAGNA con casetta nelle vicinanze di Trieste cerca in affitto agricoltore con famiglia. Dispone discreto capitale per eventuali garanzie. Cassetta 20002 L Unione Pubblicità. 20002 L

MILLE mensili cerco appartamento bene mobiliato, centrale. 4-5 stanze. Cassetta 20049 L Unione Pubblicità. 20049 L

QUARTIERE 2-4 stanze cerca piccola famiglia tedesca. Cassetta 20052 L Unione Pubblicità. 20052 L

QUARTIERINO due stanze, mobiliato, cucina (oppure comodo) cerca maestra con figlio. Offerte Cassetta 20027 L Unione Pubblicità. 20027 L

QUARTIERINO mobiliato, camera, cucina, possibilmente giardino, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 20026 L Unione Pubblicità. 20026 L

QUARTIERINO camera cucina, oppure stanza, ingresso libero, cercasi. S. Michele 5, II destra. 75587 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. RADIODILETTANTI: grande scelta di materiale, prezzi ribassati. Carducci 22, Percovich. 9609 M

ALCUNE volpi nere, guarnizioni pelo vendo occasione. Via Istria 10, I. 20056 M

APPARATO fotografico Zeiss, tendina, altro studio, completo, vendo. Farneto 10, villa 75676 M

APPARATO fotografico Ernemann 4.50x6 e tendina, luminosissimo, con tutti gli accessori, vendesi a un quarto suo valore. Via Udine 19. Novello. 47725 M

APPARATO fotografico Goerz 4.50x6, doppio anastigmatico 4.5, vendesi d'occasione. Via Pietà 8, porta 13. 47712 M

BILANCIA neonati, marca Florenz, vendo, 300 lire. Aleardi 2-II. 75583 M

BUSTA compassi grande, binoccolo madreperla (signora) servizio liquori argento, «necessaire» viaggio, vendonsi. Via Bosco 9, primo. 75669 M

CAGNA pura razza lupina, 6 mesi, vendesi. Pondares 4, III sinistra. 75594 M

CANE buona guardia pura razza lupino, vendesi buon prezzo. Via Lloyd 3. 75703 M

CAPPOTTO uomo, buono stato, vendesi. Via Mazzini 4, porta 11. 47672 M

CAPPOTTO da uomo e uno per dodicenne, vendonsi. Commerciale 19, pianoterra. 75650 M

CARRO 4 ruote a mano, uso magazzino, vendesi. Via Media 4. 47480 M

CARRO 2 ruote, con molle, per girovago, vendo. Ind. Piccolo. 47758 M

CARRO pesante, stanghette, timone, tavolazzo, scambiasi con carro suste, leggero. Bormioli, via Romagna 6. 75735 M

CARROZZELLA, bambino sano, vendesi, a prezzo irrisorio. Vicolo Castagneto 1, portiera. 75668 M

CARROZZELLA pieghevole, quasi nuova, vendesi. Via Coroneo 1. I porta 7. 47768 M

CARROZZELLA seminuova, folo, vendesi. Negozio, via Chiozza 5. 75655 M

CARROZZELLA per bambino, quasi nuova, vendesi. prezzo conveniente. Via di Roiano 2, quarto, porta 17. 47678 M

CAVALLINO da biroccio vendesi prontamente causa ritorno da campagna città. Rivolgersi via Felice Venezian 1. p. 3. 75723 M

CLARINO con metodo completo G. S. Lefèvre. Via Media 49-I. 75595 M

CONTRABASSO 4 corde, perfetto stato, con busta, tromba mi b. perfetto stato, con busta, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47821 M

CORTINAGGI due paia, in peluche bleu-elettrico, due paia stores tela antica, ricamati a mano, due paia brise-brise, vendonsi, lire 1500. Via Istituto 37, I. 47701 M

DIVISIONE per ufficio (invetrata) con 7 cristalli molati, lunga metri 6, vendesi occasione. Carducci 24, secondo. 47721 M

FONOGRAFO Columbia con dischi vendesi. Ponziana 274, porta 5. 47705 M

FUCILE Pirotte caccia, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 47664 M

GRAMMOFONO Angelo, elegantissimo, 20 doppi, vendo. Crispi 9, III, destra. 75743 M 75743 M

GRAMMOFONO senza tromba vendesi, qualunque prezzo; dalle 10-12, 2-4. Bramante 13, quarto. 75606 M

GRAMMOFONO Angelo (Voce del padrone) doppia molla, diaframma «Exibition», vendesi, occasionissima. Via Scuola Nuova 15, porta 12 (S. Giacomo). 75584 M

GRAMMOFONO da camera, voce splendida, dischi, occasione, vendesi. Ventisettembre 98, pianoterra. 75655 M

INVETRIATA per studio, magazzino, vendesi, occasione. S. Maurizio 8; lunedì 47641 M

MACCHINA Singer vendesi qualunque prezzo causa bisogno. Beccherie 3, primo. 75674 M

MACCHINA bucato germanica, impianto completo bagno lavandini porcellana, vasi conserva, damigiane, vendonsi. Scala Pauliana 336, porta 24. 75724 M

MACCHINA cucire Singer, navicella, vendesi. iPazza Donota 3-II. 9585 M

MACCHINA Underwood, quasi nuova, Singer grande, perfetta, vendo causa partenza. Corso Garibaldi 10, porta 11. 75764 M

MACCHINA scrivere vendesi oppure scambiasi convenientemente con bicicletta passeggio. Via Corti 2, I sinistra. 75626 M

MACCHINA scrivere, pressa, tailleur grigio, vestiti usati uomo, vendonsi. Via Milano 13, I destra. 75596 M

MACCHINA Singer spoletta rotonda, buonissimo stato, vendo. Anastasio 10, II, sinistra. 75748 M

MANTELLO signora finta pelliccia e taglio vestito uomo, marron, rara occasione, vendonsi. Giulia 18, quarto, destra. 75699 M

MANTELLO nuovissimo, elegante, vendesi causa sbaglio misura. Viale XX Settembre 17. III Weiss, dopo 10. 75771 M

PALETOT scuro e soprabito uomo, due vestiti giovanotto, mantello signora fantasia, vendonsi. Vasari 17, porta 18. 75639 M

BELLICCIA Bizam, trequarti, signora, vendesi occasionissima. Via Ginnastica 33, p. 12. 47694 M

PELLICCIA orsetto lunga e scialle turco, vendonsi. Opicina 341. 47652 M

PELLICCIA agnellino di Persia, di lusso, vendesi. Rossini 10, II sinistra. 75541 M

PELLICCIA uomo, puzzola russa, statura media, vendesi occasionissima. Ferriera 45, p. 15. 75729 M

PELLICCIA uomo nuovissima vendesi occasione. Istituto 13, II, sinistra (interno). 75728 M

PELLICCIA, giacca Radmoischen buonissimo stato, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi via Castaldi 4, terzo, destra. 000 M

PETIT-GRIS bellissimo, guarnizioni vendesi. Piazza Libertà 5, porta 35. 75690 M

PICCOLO banco negozietto, carretto 2 ruote, vendonsi qualunque prezzo Foscolo 10. 75752 M

PINO araucaria, maestosa, vaso grande, vendonsi. Tiziano Vecellio 22-I. 75742 M

QUADRI 2 «Antica Trieste», in stampa colorata, vendonsi. Ind. Piccolo. 75746 M

RADIOFONIA. Preventivi, impianti, riparazioni. Pagnini, Piazza Garibaldi 3, II. 75465 M

SERVIZIO Sasuma dorato, splendido per tè, caffè, 6 persone, vendesi lire 300. Toro 8, II, destra. 0076 M

SINGER, macchina cucire modernissima, poco usata, rientrante, vendesi causa partenza: visibile soltanto domenica, Giulia 32, IV piano (scala sinistra). 75685 M

SMOKING, bonjour, buono stato, vendonsi 250. Bonomo 9, porta 12. 75744 M

SOPRABITO giovanotto, quasi nuovo, grigio greve, vendesi. Parini 11, porta 14. 75686 M

SPARHERD grande vendesi occasione. Corso V. E. 39, Penne. 75763 M

SPARHERD grande, due piccoli, forti, occasione, vendonsi. Via Ponzianino 8, p. 17. 47695 M

SPARHERD vendesi occasione. Caine 12, III, porta 18. 75659 M

STRAOCCASIONE: grammofono Pathè vendesi causa partenza. Via Bosco 50, terzo, destra. 75547 M

TAILLEUR grigio finissimo, vendesi. Regina Elena 27, II, sinistra. 75697 M

TENAGLIE occhielli nuove, sparherd buonissimo stato vendonsi. Maiolica 17, III, sinistra. 47803 M

VASI (due) grandi, giapponesi originali, bellissimi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 47660 M

VENDONSI diverse pelli castorino occasionissima; procuransi pelliccia metà prezzo, volpe bianca, volpe marron. Manzoni 4, II sinistra; 10-13, 16-19. 47208 M

VENDONSI: diversi pezzi argentone, majoliche, tappeti, apparecchio telefonico, ghiacciaia con vasi maiolica per cucina, bicchieri cristallo, occasione. Visitare dalle 9 alle 13. Indirizzo al Piccolo. 47698 M

VESTITI donna, soprabito ragazzo, vendonsi. Vasari 8, porta 8. 75633 M

VESTITI ragazzo quattordicenne, vendonsi. Vasari 17, porta 18. 75611 M

VESTITI uomo vendonsi. Vasari 17, porta 18. 75610 M

VESTITI uomo vendonsi. Trampus, XX Settembre 25-IV. 47512 M

VESTITI usati, uomo media statura, buonissimo stato, uno sport, calzoni corti, bonjour, soprabito, vendonsi. Galatti 8-IV, porta 9. 75699 M

VIOLINI (2) con astucci, archi, straoccasione, vendo. Farneto 10, Villa. 75676 M

VIOLINO per professionista vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 47666 M

VIOLINO vendesi. Tomasich, Donota 8, II. 00972 M

VIOLONCELLO studio, occasionissima, da vendere. Via del Rivo 46, II, destra. 47699 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. GRAMMOFONO e dischi compero pagando benissimo. Beccherie 4, Sabbe. 9604 N

A. VESTITI frak, smoking compero, pagando benissimo. Beccherie 4, Israel. 9604 N

APPARATO fotografico a lastre formato 6.5 per 9 con obbiettivo Mayer, acquisterebbesi. Indirizzo al Piccolo. 75685 N

APPARATO fotografico 6½x9 compero. Offerte dettagliate Cassetta 19936 N Unione Pubblicità. 19936 N

FRANCOBOLLI collezione, anche singoli o moderni, acquistansi. Cassetta 20033 N Unione Pubblicità. 20033 N

FUSTINI da 100 e 50 litri cercansi. Offerte Gomar, Fiumicello. 19981 N

GIACCA di pelle ad uso motociclista se come nuova, acquisto d'occasione. Istituto 37, drogheria. 75658 N

LIBRI usati, qualunque quantitativo, compero. Scrivere Gartner, piazza Borsa 2. 9596 N

MOBILI anticamera, stile antico, cercansi. Bondi, via d'Annunzio 4-I. 75761 N

VASCA, scaldabagno oppure bagno completo, cercasi, occasione. Scrivere: Defranceschi, Servola 539. 75623 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAAAA. MOBILI ufficio americani, comuni, pulti, armadi rouleau, studi completi, nonchè stanze letto, pranzo, singoli, compero. Vivante, Beccherie 10 (dirimpetto banco lotto). 9598 NN

AAA. COMPERO mobili, camere pranzo, letto, pezzi singoli. Mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Israel. 9605 NN

A A A. PER liquidazione totale a prezzi mai praticati enorme scelta camere da pranzo tipi moderni, studi completi, salotti per uffici. Steiner, via Geppa 15. 2302 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanza pranzo, cucine, attaccapanni, divanoletto, vendo straoccasione. Gatteri 19, Colautti. 47771 NN

A. CAMERE matrimoniali massiccie da 1700, porte piene 2500, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi ridottissimi. Montagnari, Chiozza 39. 75559 NN

A. PIANOFORTE mezza coda, piastra metallica, ottimo stato, vendesi occasione. Via Vasari 17, porta 16. 47807 NN

A. VETRINA, tavolo, crocera vendonsi occasione. Via Vasari 4, porta 16. 47806 NN

ARMONIO sistema americano cercasi. Cassetta 20043 NN Unione Pubblicità. 20043 NN

ASSORTIMENTO poltrone barbiere, poggiatesta, singoli letti con rete da 160. Zanchi, Lazzaro 1. 75632 NN

CAMERA, cucina, suste, coltrinaggi, copertori, tutto nuovo, lussuoso, vendonsi causa partenza, prezzo rarissima occasione. Chiarbola sup. 198, porta 8, case comunali. 75634 NN

CAMERA lussuosa porte piene, vendo qualunque prezzo causa partenza. Via Santa M. M. Sup. Bivio 20, rimpetto chiesa Salesiani. 75712 NN

CREDENZA cucina marmi vendesi occasione.Galleria 11, porta 21, Riccardo. 20055 NN

DIVANO, due poltrone bambù, vendonsi. - Lorenzo Ghiberti 6, porta 11. 47655 NN

DIVANOLETTO, ottomane, comuni, lusso, vera occasione, vendonsi. Tappezziere, Maurizio 9. 75753 NN

ELISABETTA BORRI

si spense serenamente ieri sera, dopo lunga e penosa malattia, circondata dai suoi cari e munita dai conforti religiosi.

Il desolatissimo consorte **FERDINANDO,** i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta seguiranno domenica 2 corrente, alle ore 10, partendo dalla via delle Mura N. 6.

Trieste, 1.o ottobre 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **PREMUDA** e **APOLLONIO** ringraziano sentitamente tutti quei pietosi che in vario modo vollero partecipare al loro lutto per il decesso della loro indimenticabile

AMELIA ved. VIDULICH

Lussinpiccolo, 30 settembre 1927.

LETTO ferro, matrimoniale, vendesi. Amicis 21-III, porta 15. 75572 NN

LETTO ottone, baule, vestito ragazzo, teatrino, vendonsi. Carpison 14-II. 75557 NN

NOLEGGIASI per studio pianoforte lire 1.50 all'ora anche ore serali. D'Annunzio 1, III, porta XXXIV. 75679 NN

OTTOMANA, poltrone, vimini, vendonsi per mancanza spazio. S. Francesco 30-I, destra. 9590 NN

OTTOMANE, sedie, poltrone a scelta imbottite prezzi liquidazione. Steiner, via Geppa 15. 2304 NN

PHONOLA Kupfeld, pianino stupendo, incrociato, parecchi rulli vendonsi eventualmente separatamente. Solitario 25, III. 75776 NN

PIANINI, autopiani, harmonium, vendita rateale anche senza anticipo. Prezzi fortemente ribassati. Noleggio scontabile acquistandoli. Pianino occasione tedesco 3000. Mazzini 44. 75756 NN

PIANINI nuovi, marche originali, diversi, 3700, 3950, 4500, 6000, 7000. Vendita senza anticipi. Olivo, via Udine 18. 18374 NN

PIANINI modelli valore, rateazità, garanzie eccezionali, vendonsi. Solitario 25, terzo. 75601 NN

PIANINI, pianoforti mondiali. Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 18357 NN

PIANINI, pianoforti «Steinway e Sons», «Förster», «Lauberger Gloss», «Bechstein», «Hofmann» originali (ex Hofmann e Czerny), vendita rateale senza anticipo, scambi. Pianino nuovo germanico incrociate, tre pedali; lire 5800, pianoforte «Schweighofer» nero 3200, mezzacoda 800 straoccasione. Via Sanità 16. 1735 NN

PIANINO Lauberger mogano, nuovo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 47614 NN

PIANINO eventualmente pianoforte acquistasi privatamente per noleggio Pola. Offerte cassetta 17335 NN Unione Pubblicità. 17335 NN

PIANINO nero vendesi, lire 1600. Via Manzoni 18, porta 26. 47716 NN

PIANO cortissimo, tedesco, nero, piastra metallica, vendesi occasionissima. Commerciale 13, secondo. 75769 NN

PIANO Mignon, inglese, vendesi, scambierebbesi prezzo mite. Commerciale 13, II. 75768 NN

STANZA da pranzo completa, ottimo stato, pianino di buona fabbrica, vendonsi. Rivenditori esclusi. S. Nicolò 30, porta 4. 75736 NN

STANZA pranzo quercia, attaccapanni, vendonsi. Corso Garibaldi 10, p. 10. 75661 NN

STANZA pranzo massiccia, vendesi. Via Cesare Battisti 7. II destra. 75410 NN

TAVOLO allungabile, 24 persone, vendesi. Kandler 11, pt., porta 1. 47645 NN

Commercio ed Industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. ORO argento, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin. Mazzini n. 43. 75375 O

AA. BRILLANTI, oro, argenteria, compero. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 45. 209 O

A. ARGENTO, brillanti, oro, compero. Signoretto. Corso Vittorio Emanuele 2. 75011 O

CAVALLA inglese puro sangue vendesi, ottime condizioni pedigree. Rivolgersi Caffè bar in Vippacco. 75535 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 74092 O

TRATTORI e osti. Refoso dolce filtrato, vende prezzi convenienti Consorzio Agrario Cooperativa Pirano. Deposito: Raffineria 3, Trieste. 75270 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CANDELE, 340 quintale (prenotarsi). Cercansi ovunque agenti, rappresentanti saponi, profumerie. Referenze Tricolor, Napoli. 5666 P

PIAZZISTA che visita negozi lanerie, stoffe, magazzini, bazar, cercasi per articolo nuovo verso buona provvigione. Offerte con referenze cassetta 20007 P Unione Pubblicità. 20007 P

PIAZZISTA provetto cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 75651 P

PRODUTTORE assicurazioni serio, attivo, ricercato da primaria compagnia. Indirizzo Piccolo. 75642 P

RAPPRESENTANTE bene introdotto migliore clientela Venezia Giulia, cercasi da importante seria fabbrica cioccolato caramelle. Esigonsi massime dettagliate referenze. Scrivere cassetta 5669 P Unione Pubblicità. 5669 P

RAPPRESENTANTI provincia Veneto ottime lamette rasoi sicurezza, introdotti clientela, primarie referenze, cercansi. Scrivere casella 391 A Unione Pubblicità, Roma. 5670 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCARRO 18 BLR, perfetta efficienza, acquistasi pronta cassa. Offerte cassetta 20006 Q Unione Pubblicità. 20006 Q

AUTOCARRO Fiat 15 Ter in buonissimo stato, vendesi occasione. Informazioni via Genova 6. Amministrazione Gas. 75667 Q

AUTONOLEGGI lire 1.50 chilometro, Telef. 42-92 bis. 74262 Q

BICICLETTA donna, ottimo stato, vendesi. Visitare lunedì, indirizzo Piccolo. 47775 Q

BICICLETTA motore Dkv. buonissima occasione, vendesi. Androna Grigioni 1 (Gerniti.) 47801 Q

BICICLETTA Brunelli buono stato, vendesi. Via Rossetti 41, pt., destra. 47681 Q

BICICLETTE nuove, corsa, mezza corsa e usate, vendonsi, anche rateaImente. Via dell'Istria 18. 47692 Q

FIAT 3 A. Landaulet, piena efficienza, adattabile camion 12 quintali, vendesi. Telefono 1021 75629 Q

FIAT Vienna, 5 tonnellate efficiente, bellato, gommato, vendesi lire 9500; condizioni pagamento. Via Piccardi 38, Trieste. 75422 Q

FUCILI, uno due canne e da uno, due biciclette, vendonsi. Sangiorgio 1. 9539 Q

GARAGE con posteggi e riparazioni d'auto e moto, tutti rifornimenti. Viale Venti Settembre 65. 47653 Q

GARAGE Sport. Via Zovenzoni 5, con annessa officina meccanica, deposito pneumatici, benzina, lubrificanti Sempre aperto. Telefono 4894. 74862 Q

GARAGE Cavour, via Torrebianca 4, telefono 4889. Posteggi, lavaggi. Tutti rifornimenti. 74999 Q

MOTO «Frera» 350 a 2 tempi, vendesi occasione; altra Ruge. Visitare dalle 7.30 alle 11. Via Settefontane 39. 75708 Q

MOTOLEGGERA seminuova 2.50 HP., vendo 1400. Monfalcone, Duomo 40, osteria Venica. 75645 Q

RADIO neutrodina, 6 valvole complete, altoparlante, vendesi o scambiasi con motocicletta Via Udine 53, fotografia. 75609 Q

VETTURETTA Bianchi, perfetta, vendesi occasione. Vitmes. Pacinotti 4. 75466 Q

501 perfetto stato, sport, due posti, vendesi, facilitazioni pagamento, scambiasi parte merce. Indirizzo Piccolo. 75620 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AIUTEREBBESI finanziariamente condizioni di favore, contro garanzia, qualsiasi azienda disposta impiegare serio cinquantenne lavoro leggero, decoroso. Scrivere dettagliatamente cassetta 19982 R Unione Pubblicità. 19982 R

BOTTEGA barbiere, bene avviata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 75673 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, avviatissimo, vendesi. lire 4600. Ind. Piccolo. 75589 R

CARTOLERIA giocattoli, avviatissima, ottima posizione, vendesi. Rivolgersi lunedì. Indirizzo Piccolo. 47787 R

Ieri notte, spegnevasi nel bacio del Signore, la nostra amatissima

GIUSTINA PALMER

lasciando, nel dolore che non ha conforto, il marito **CARLO,** la madre **CATERINA** ved. **FONDA** e le congiunte famiglie, che danno la triste notizia a quanti la conobbero ed ebbero cara.

I funerali della cara Estinta seguiranno domenica 2 corr., alle ore 9.30, partendo dalla casa N. 912 di via delle Doccie (S. Giovanni).

Trieste, li 1.o ottobre 1927.

Famiglie: PALMER, FONDA, RO... GERMECH e SACH...

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N...

CERCANSI prontamente 120.000 su stabile 400.000, prima ipoteca. Indirizzo al Piccolo. 7553...

COMMESTIBILI completa merce, e ... cucina, vendo. Indirizzo Piccolo. 47745

FARMACIA centrale, avviatissima, vendesi Roma. Indirizzo al Piccolo. 4767...

GARAGE grande, completamente attrezzato, cerca socio per sviluppo azienda. Cassetta 20046 R. Unione Pubblicità. 20046

INTAVOLAZIONE prima 10.000, cercasi ... interesse. Scrivere cassetta 19995 R Unione Pubblicità. 19995

NEGOZIO commestibili spese minime, guadagno assicurato, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 75648

PASTICCERIA bene avviata con ricco inventario, annesso lavoratorio completamente attrezzato con forno meccanico trasportabile. Tre mostre, tre porte, vendesi prontamente per contanti 40.000, compresi 16.000 merce appar fatture. Pasticceria Bianchi, Zara. 19967

SALONE barbiere centro, avviato, vendesi. Indirizz oPiccolo. 9607

SOCIA con 2000 lire, guadagno sicuro ... naliero, cerco. Offerte cassetta 20030 R Unione Pubblicità. 20030

TRATTORIA posizione ottima, ricco inventario, lavoro sicuro, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 47703

TRATTORIA affittasi, ottima occasione. Indirizzo al Piccolo. 4769...

20.000 a 40.000 disponibili prontamente, prime intavolazioni stabili città. Hild... Vasari 17, dalle 14 alle 16. Tel. 1349. 9610

60.000 offresi subito prima ipoteca, esclusi mediatori. Offerte dettagliate cassetta ... R Unione Pubblicità. 1999...

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTI casa costruzione, vendesi, ottime condizioni. Ing. Franceschini via Venezian 2. I, dalle 15-16. 1998...

CASA bellissima, terreno, vendo causa partenza per 25 mila. Sistiana 36, Ucioch. 47686

CASA paraggi via Rossetti, con tre quartieri, vendesi per lire 22 mila. Indirizzo: Industria 5. trattoria. 7564...

CASA con giardino città vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 47659

CASETTA con 5 stanze e cucina, vendesi 14 mila. Industria 5, osteria (S. Giacomo). 7569...

CASETTA con orto, vendesi bellissima posizione Gretta. Indirizzo Piccolo. 4773...

CASETTA in via Scalinata, rendita annua 4000, vendesi lire 33.000. Rivolgersi via ... Vento 3. 9077...

CASETTE (due) nuove via Torricelli, ciascuna composta di tre camere, ripostiglio (bagno), cucina e cortile, vendonsi. Rivolgersi Amministrazione Foresti, via Imbriani 6 ore 10-12 giorni lavorativi. 75537

CASETTE 2 con 9000 metri terreni coltivati vendonsi. Cologna Monte Fiascone 140. 47795

FONDO con 20 mc. pietra, da vendere. Scoglietto Guardiella 298. 7569...

GORIZIA-Salcano: casa, terreno, adattissima abitazione, industria, commercio. L. 25.000. Indirizzo Piccolo. 75598

ISOLA. Realità con case, incanto 12 ottobre 1927, offerta minima lire 15.480. Pretura Pirano E 314-27. 75654

STABILE città fino 150.000, recente costruzione, buona rendita, cercasi; esclusi mediatori. Cassetta 20083 S Unione Pubblicità. 20083

VILLA Barcola Riviera a mare, completamente mobiliata, pronta entrata, vendesi. Rivolgersi Valle, Navali 4, secondo 13-16. 75662

VILLA, centro, sommo lusso, spaziosità eccezionale, vendesi. Eventualmente larghe facilitazioni pagamento. Cassetta 19863 Unione Pubblicità. 19863

VILLETTA Roiano rimodernata 5 locali giardino, vicino tram, vendesi occasione. Caffè Friuli, Kremser. 7088...

VILLINO un piano, rimesso completamente a nuovo l'anno scorso, con ampio giardino, grande corte, legnaia, fondo costante adatto per costruzioni, sito nelle prossimità della Stazione di Torrenova, Bisterza, splendida posizione, vendesi. Per ulteriori informazioni, rivolgersi presso Amministrazione Forestale, Bisterza. N. 7548...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

SIGNORINA trentenne, piacente, colta, dote, cerca uomo, anche anziano, scopo matrimonio. Indirizzo: Posta centrale ... Dopolavoro. 75639

TRENTADUENNE beni propri, bell'aspetto, conoscerebbe signorina benestante, bella, illibata, scopo matrimonio. Cassetta 20053 U. Unione Pubblicità. 20053

TRENTAQUATTRENNE distinto commerciante sposerebbe signorina con dote, disposta recarsi estero. Dettagliare cassetta 20003 U Unione Pubblicità. 20003

VENTIQUATTRENNE quartiere arredato sposerebbe anche vedovo con bambini. Cassetta 20036 U Unione Pubblicità. 20036

VENTISEIENNE brava, piacente, cerca anche anziano, sicura posizione, scopo matrimonio. Cassetta 20037 U Unione Pubblicità. 20037

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ABAT-jours artistici, grande assortimento, assumonsi ordinazioni. Kloor, Mazzini 7. 75713

A RATE da lire 5 a lire 100 mensili vestiario di stagione, telerie e cotonerie ecc. Chiedete il foglietto informativo. A. Zimmann, via Imbriani 16, accanto all'ex Ristorante Automatico. 7504...

ALCOOLISMO combattesi efficacemente polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 289

CIMICI, scarafaggi (bacoli), ratti ecc. distruggiamo ovunque, massima garanzia. Disinfezioni, Rossetti 2. 757...

GRANDE ballo campestre sulla vallata Zaule. 75705

LEVATRICE autorizzata accoglimento gestanti. Emerschitz Sbaizero, Farneto (Ginnastica prolungata). Telefono interurbano 2064. Villa propria. 47192

MODISTERIA Cian, Mazzini 51, terzo. Fabbricazione, tinture, riformature, ordinazioni feltri tutte tinte, prezzi mitissimi. 75...

OSTETRICA Brelich diplomata Università. Consultazioni gravidanze, iniezioni. Corso Garibaldi 10, III. 47654

PER stagione autunnale vendiamo coperte imbottite di propria confezione; a cassa pronta e a rate. Merce garantita. Kleinmann, Mazzini 5-III. 47782

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono con polvere «Stip». Farmacia Godina, Ginnastica. 205

CINEMA del CORSO

OGGI ultime rappresentazioni di

GLORIA

la grandiosa film, che ha conquistato ogni pubblico.

Domani debutto del brillante artista concittadino

CECCHELIN

che reduce dai clamorosi successi di Milano e Torino, si presenterà con le sue ultime gustosissime creazioni.